IT1100 - IT1200

MANUALE DI INSTALLAZIONE

COOPER Fire

Introduzione al Manuale

Questo manuale fornisce informazioni sull'installazione, l'operatività e la manutenzione del Sistema Cooper IT1100 / IT1200.

AVVERTENZA

Il sistema operativo dell' IT1100 / IT1200 può subire degli aggiornamenti a causa di migliorie introdotte al software o all'hardware. Le revisioni di questo manuale una volta disponibili e stampate verranno fornite su richiesta; le parti soggette ad aggiornamento verranno segnalate con addenda in aggiunta all'indice.

IT1100 / **IT**1200

Sistema Analogico Programmabile di Rilevazione Incendio

INDICE

1.0 Proteggo ed Installazione del Sistema 07
- Introduzione 09
- Pianificazione del progetto 11
- Linee Giuda alla Progettazione del Sistema 12
- Dispositivi Compatibili 13
- Interfacce 18
- Compatibilità dei Dispositivi 21
- Descrizione del Sistema 23
- Specifiche Tecniche 25
- Funzioni Opzionali EN54 P2&4 27
- Informazioni sui Cavi 29
- Installazione 30
- Collegamenti Esterni 32
- Rete Locali 33
- Ingressi/Uscite 34
- Manutenzione 36

2.0 Consegna ed Attivazione dell'IT1100 / IT1200 39
- Configurazione del Sistema 41
- Ricerca di Guasti nel Panello 42
- Formato dei Protocolli 43
- Software per la Consegna ed Attivazione 44

3.0 Controlli del Panello e Indicatori 49
- Schermo Touch Screen 51
- Operazioni sul Panello 52
- Livello 1 ad Accesso Libero 53
- Livello 2 - Evacuaz. 54
- Disattivare le Sirene 55
- Disattivare l'Avvisatore 56
- Attiva/Disattiva 58
- Stampa 60
- Lamp Test 61
- Test Settimanale 62
- Visualizzazione degli Eventi 63
- Controllo dell'Autoconfigurazione 64
- Sostituzione dei Dispositivi 65
- Controllo dei Dispositivi 66
- Controllo di Zona 67
- Controllo del Volume delle Sirene 68
- Lampeggio Globale dei LED (on/off) 69
- Walk Test 70
- Consegna: Carico del CDR da un Laptop 71
- Consegna: Scarico del CDR a un Laptop 72
- Consegna: Autoapprendimento 73
- Cancellare il Registro 74

Informazioni sul Sistema 75
Livello Analogico 76
Impostazioni Stampa 77
Cambiare il Numero del Pannello 78
Numero dei Pannelli in Rete Locale 79
Coperchio 80
Programmare Ingressi/Uscite e Sirene 81
Impostazioni del Suono 82
Cambio Data e Ora 83
Cambio del Testo di Zona 84
Cambio del Testo del Dispositivo 85
Cambio del Testo del Pannello 86
Configurazione delle Zone 87
Cambio del Codice Utente 88
Aggiunta di una Zona 89
Eliminare una Zona 90
Aggiungere un Dispositivo 91
Eliminare un Dispositivo 92
Configurare un Rilevatore Termico 93
Rete Locale 94
Password di Protezione 95

4.0 Appendice 97

Modulo Derivatore Loop CSI350 98
Controllore a 4 vie per Sirene CSC354 99
Modulo di Monitoraggio di Zona CZMU352 100
Modulo “shop unit” CSUM355 101
Modulo di Ingresso/Uscita ad 1 via con un relè ad 230Vca CMIO353 102
Collegamenti della Base Rilevatori CAB300 103
Cablaggio del Sistema 104
Sirena a Parete IP66 CAS381/WP 105
Sirena a Parete interno CAS381 106
Base per Sirena (CAS380 + CASC) 107
Modulo di Ingresso/Uscita a 3 vie CIO351 108
Lampeggiante Almentato CAB382 109
Pulsante (CBG370, CBG370/S, CBG370/WP) 110
Istruzioni per lo smaltimento delle batterie 111

Sezione 1

Progetto ed Installazione del Sistema

Introduzione

Il Sistema IT1100 / IT1200 comprende tutte le sofisticate caratteristiche richieste da un sistema di rilevazione incendio di altissimo livello unitamente alla semplice operatività ed al facile montaggio richiesti da installatori ed utenti.

Il pannello di controllo può essere mobile o montato su qualunque superficie e la generosa dimensione del suo corpo metallico permette ampie possibilità di cablaggio sia dal retro che dal fianco. È disponibile in due versioni: a circuito singolo o doppio.

Sono anche disponibili pannelli ripetitori addizionali passivi o pienamente operativi.

Il Sistema IT1100 / IT1200 può interfacciarsi con una completa gamma di dispositivi ausiliari inclusi: rivelatori ottici, di ionizzazione, termografici e termici, avvisatori integrati sulla base o remoti (inclusa la versione IP67), illuminatori controllati dal sistema oltre a numerose interfacce di input ed output.

Ognuno dei componenti è stato progettato specificatamente per operare con il Sistema IT1100 / IT1200, assicurando così la piena compatibilità reciproca tra il pannello di controllo, i rilevatori, le interfacce ed i dispositivi ausiliari.

Pianificazione del progetto

Quella che segue è una tipica programmazione dei modi e dei tempi per il progetto di installazione del Sistema IT1100 / IT1200 una volta assunto l'ordine da parte del cliente:

1. Incontro Preparatorio

L'Installatore con il Cliente stende la lista delle specifiche di sistema, i diagrammi e gli schemi dei circuiti proposti al fine di standere una Guida di Installazione e Consegna dei sistemi

2. Preparazione e Completamento dell'Installazione

Normalmente sono necessarie 2 settimane per la consegna dei materiali richiesti e per la posa dei cavi; quindi si passa all'installazione dei rilevatori d'incendio, dei pulsanti, delle sirene, delle unità isolanti e delle interfacce.

3. Scheda Indirizzi

L'installatore completa la Scheda con il posizionamento dei vari sensori per consentire la programmazione del sistema.

4. Autoapprendimento

Dopo aver installato il Pannello di Controllo principale e gli eventuali pannelli ripetitori, si passa alla fase di prima accensione del Sistema attivandone la funzione di autoapprendimento. Prima della consegna finale il sistema deve essere testato e verificato dall'installatore.

5. Consegna Finale

La Cooper CSA sovraintende insieme all'installatore alle procedure di verifica (vedi la sezione sulla Consegna) per la consegna finale. Sono richieste almeno 2 settimane dal ricevimento della Scheda Indirizzi e del Modulo di Richiesta Consegna.

Linee Guida alla Progettazione del Sistema

Linee Guida

I Sistemi devono rispettare gli standard locali e la regola d'arte; che sono contemplate nelle EN54-2 & 4.
La pianificazione dell'installazione è semplificata dal fatto che ogni dispositivo dell' IT1100 / IT1200 contiene un isolatore di cortocicuito integrato. Attenzione va posta agli standard locali riguardanti aspetti come l'isolamento del circuito, l'area coperta da ogni derivazione e le specifiche dei cavi utilizzati.

Lunghezza dei circuiti

La lunghezza massima permessa per ogni circuito è di 2 km, misurata dal più vicino al più lontano dispositivo dalla IT1100 / IT1200 Motherboard PCB. Non esiste un limite minimo alla lunghezza del circuito. Ogni derivazione dal circuito deve essere compresa nei limite massimo dei 2 km. In circuiti lunghi, le lunghezze dei cavi che salgono e scendono (attraverso i piani fino ai pulsanti) devono essere calcolate nella lunghezza totale. È importarte prevedre questo aspetto quando si calcola la lunghezza di un circuito basandosi sulle planimetrie.

Carico del circuito - numero totale degli indirizzi

Il numero massimo di indirizzi ammesso da ogni circuito è di 200; in questo numero vanno inclusi i rilevatori, i pulsanti e tutti i dispositivi indirizzabili (es.: CSC, CIO, ripetitori, ecc.). Quando si progetta un nuovo sistema è buona norma prevedere delle possibilità di future espansioni. Gli isolatori di cortocircuito sono incorporati in ogni dispositivo del sistema IT1100 / IT1200, anche nei rilevatori di fumo, nei rilevatori termici, negli avvisatori, nei pulsanti e nelle interfacce; di conseguenza nessun altra protezione è necessaria. In caso di malfunzionamento di un singolo dispositivo il resto delle interfacce collegate al circuito continuerà a funzionare regolarmente grazie al fatto che il malfunzionamento verrà escluso dai due dispositivi adiacenti. I dispositivi collegati a una diramazione a valle del dispositivo malfunzionante, invece, cesseranno di essere operativi.

Pannelli ripetitori dell' IT1100/PR - IT1200/PR

Ogni unità ripetitrice richiede un indirizzo specifico e non consuma più corrente di un rilevatore di fumo. Il ripetitore necessita di una propria linea di alimentazione ed incorpora una batteria di riserva.

Verifiche dei carichi di sistema del circuito

Una volta completati i calcoli dei carichi del circuito, è possibile contattare il nostro servizio di supporto tecnico, prima di iniziare l'installazione per verificare che il carico previsto sia accettabile.

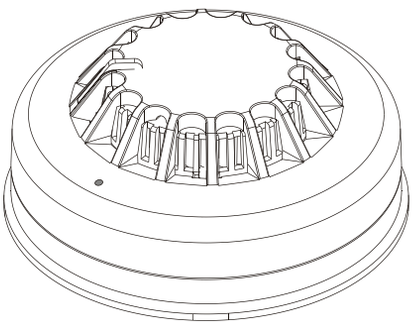
Dispositivi Compatibili

Componenti del Sistema IT1100 / IT1200

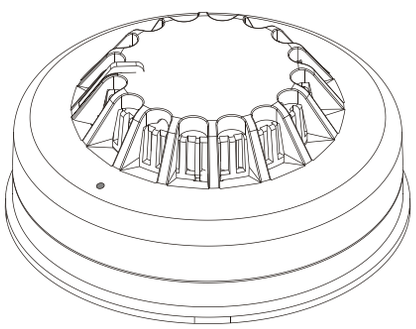
Codice	Descrizione	Dimensioni (mm)
IT1100 / IT1200	1 Centrale IT1100 / IT1200	395 x 270 x 115 (L x A x P)
IT1100/G - IT1200/G	1 Centrale IT1100 / IT1200 con finitura grafite	395 x 270 x 115 (L x A x P)
IT1100/PR - IT1200/PR	Ripetitore passivo per IT1100 / IT1200	332 x 270 x 90 (L x A x P)
CAS380	Base per sirena	102 Ø x 40 P
CASC	Coperchio per CAS380	102 Ø x 13 P
CAS381	Sirena a parete interno	105 x 105 x 95 (L x A x P)
CAS381/WP	Sirena a parete IP66	108 x 108 x 103 (L x A x P)
CAB382	Lampeggiante alimentato dal Loop	95 Ø x 50 P
CBG370	Pulsante da incasso	85 x 85 x 30 (L x A x P)
CBG370/5	Pulsante da superficie	85 x 85 x 53 (L x A x P)
CBG370/WP	Pulsante impermeabile per esterni	108 x 108 x 65 (L x A x P)
CIO351	Modulo di Ingresso/Uscita a 3 vie	147 x 88 x 57 (L x A x P)
CMIO353	Modulo di Ingresso/Uscita ad 1 via con relé da 230Vca	180 x 130 x 60 (L x A x P)
CZMU352	Modulo di monitoraggio di Zona	150 x 89 x 58 (L x A x P)
CSUM355	Modulo ‘shop unit’	150 x 89 x 58 (L x A x P)
CSI350	Modulo derivatore Loop	112 x 41 x 33 (L x A x P)
CSC354	Controllore a 4 vie per sirene	300 x 300 x 74 (L x A x P)
CAB300	Base di montaggio comune per rilevatori analogici	104 Ø x 22 P
CAP320	Rilevatore ottico di fumo	101 Ø x 33 P
CAI310	Rilevatore di fumo a ionizzazione	101 Ø x 33 P
CAH330	Rilevatore termico multimodale	101 Ø x 43 P
CAPT340	Rilevatore combinato ottico/termico	101 Ø x 43 P

Dispositivi Compatibili

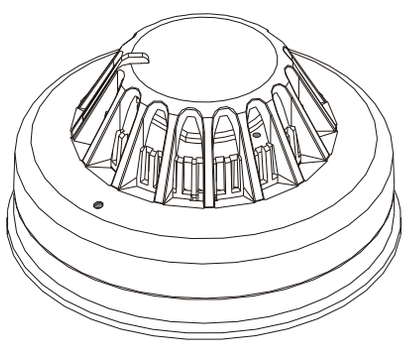
La gamma di rilevatori compatibili con il Sistema IT1100 / IT1200 si articola nei seguenti dispositivi:



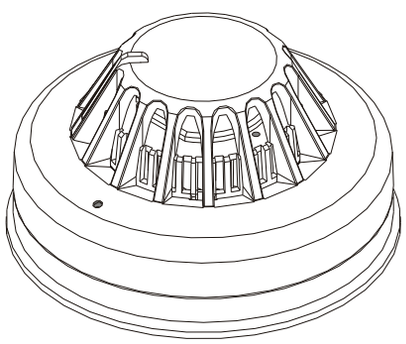
CAP320 Rilevatore Ottico Analogico
Il rilevatore più comunemente usato, particolarmente adatto per la rilevazione di incendi a combustione lenta.



CAI310 Rilevatore analogico a ionizzazione
I rilevatori a ionizzazione sono sempre più sostituiti da quelli di tipo fotoelettrico per l'uso su terreni aperti; ma si dimostrano superiori nella rilevazione di incendi con emissioni di fumo con particelle particolarmente piccole, per esempio incendi con fiamme libere a combustione veloce.
Il LED di stato può essere programmato sia per rimanere spento in condizioni normali, sia per lampeggiare per confermare la fase di comunicazione con il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200.



CAPT340 Rilevatore analogico ottico/termico
Nuovo rilevatore aggiunto alla gamma Cooper, è ideale per ambienti di uso generale e ha un'eccellente risposta in caso di incendi latenti o a fiamma libera. I rilevatori ottico/termici possono essere programmati per operare solo in modalità termica in determinate ore del giorno.
Il LED di stato può essere programmato sia per rimanere spento in condizioni normali, sia per lampeggiare per confermare la fase di comunicazione con il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200.

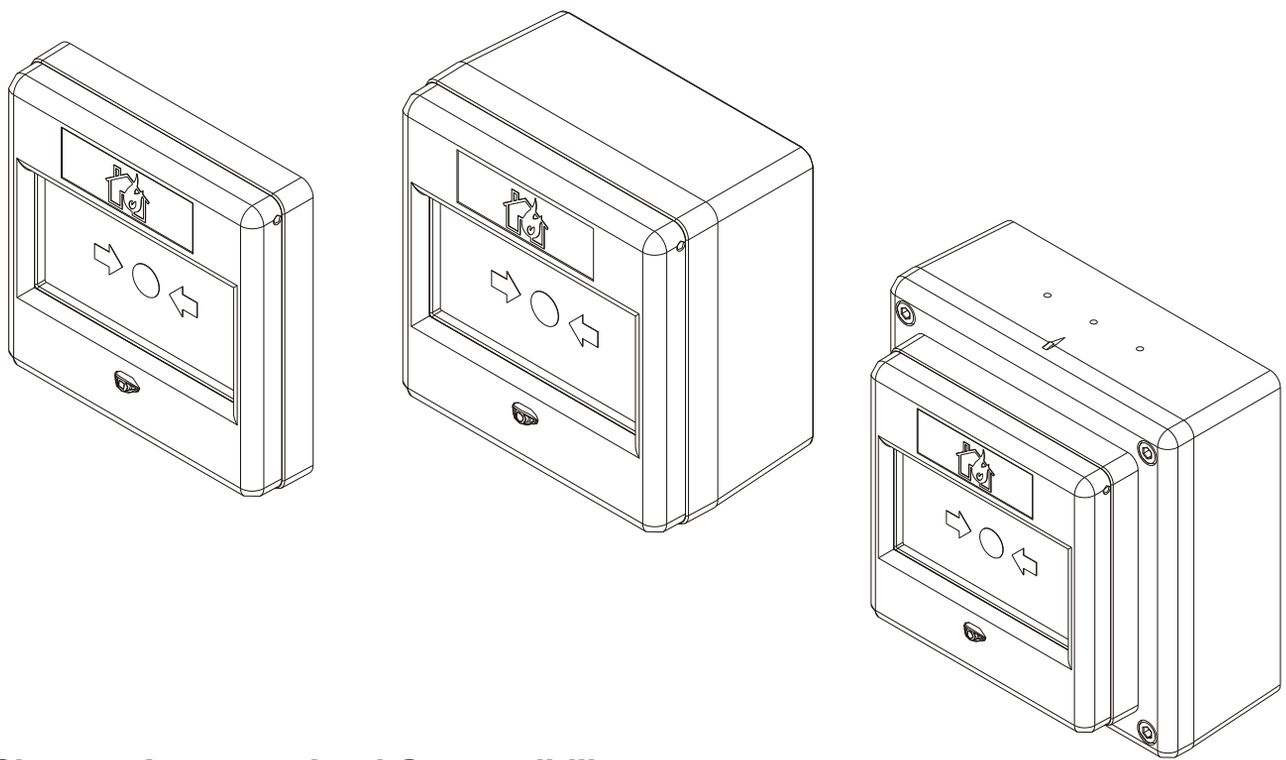


CAH330 Rilevatore termico analogico
I rilevatori termici sono i più adatti per quegli ambienti polverosi o nei quali la presenza di fumo sia normale in condizioni operative. Il CAH330 può essere programmato per operare in modalità A1R, BS o CS a seconda delle applicazioni e della sensibilità richiesta.
Il LED di stato può essere programmato sia per rimanere spento in condizioni normali, sia per lampeggiare per confermare la fase di comunicazione con il pannello di controllo dell' IT1100 IT1200.

Dispositivi Compatibili

Pulsanti Compatibili

La gamma di pulsanti appositamente progettati per L' IT1100 / IT1200 comprende un modello a superficie, uno ad incasso ed uno impermeabile da esterni.
In aggiunta è disponibile una serie di accessori che comprende una protezione incernierata, un kit ad elementi resettabili ed una spia luminosa da incasso.
Il LED di stato può essere programmato sia per rimanere spento in condizioni normali, sia per lampeggiare per confermare la fase di comunicazione con il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200.



Sirene e Lampeggianti Compatibili

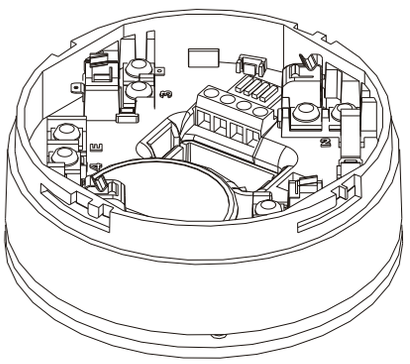
Un'ampia gamma di avvisatori e lampeggianti alimentati è disponibile per L' IT1100 / IT1200 e si articola in una sirena dotata di base con una pressione sonora massima di 95 dB(A), una sirena indipendente con una pressione sonora massima di 100 dB(A) disponibile in versione standard oppure in versione impermeabile ed un lampeggiante alimentato indipendente.
Per installazioni dove si richieda un aspetto discreto della sirena è disponibile una copertura per la sirena montata su base; ciò permette il suo montaggio sia su parete, sia sul soffitto.
Tutti i dispositivi sono completamente programmabili attraverso il sofisticato sistema di programmazione multistadio a causa ed effetto dell' IT1100 / IT1200.

Tutte le sirene hanno diversi livelli di volume selezionabili, la selezione del volume è modificabile dal pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200 in modo da non dover accedere direttamente alle sirene.

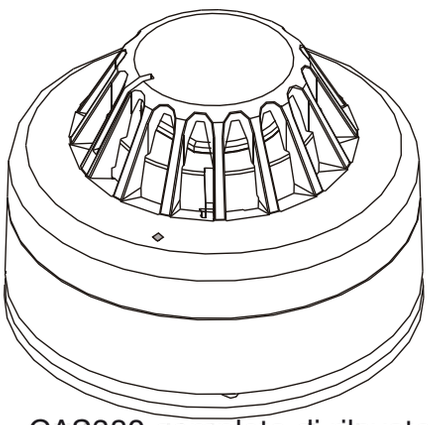
Dispositivi Compatibili

Base Sirena

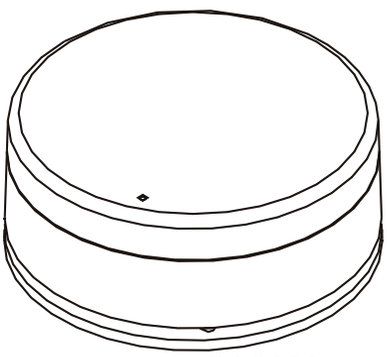
La CAS380 sono state specificatamente progettate l'uso con l'ultima generazione dei rilevatori indirizzabili Cooper.
Il dispositivo si compone di una placca di fissaggio, un corpo centrale con incastri per il fissaggio alla placca che incorpora la sirena e di una base per il montaggio di un rilevatore a formare un corpo unico.



CAS380



CAS380 completa di rilevatore

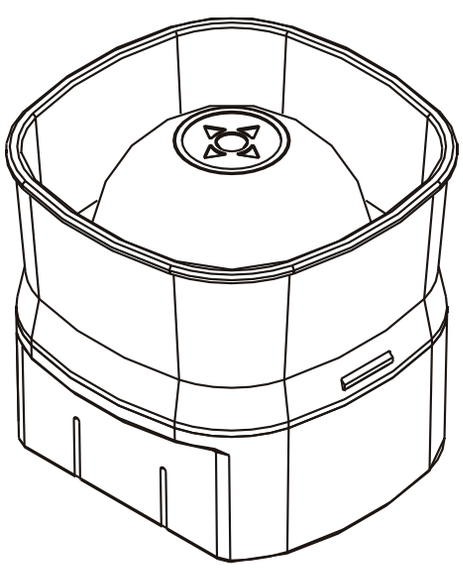


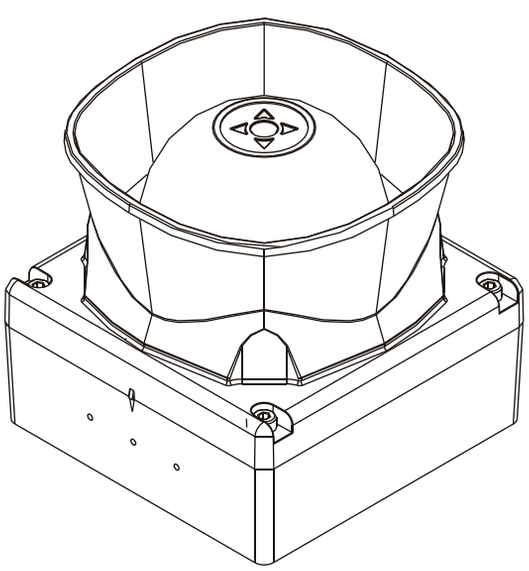
CAS380 con CASC

Dopo aver assemblato il corpo centrale sulla placca si può completare con un rilevatore o con la copertura ottenendo così un'installazione semplice e pulita.
La copertura permette alla CAS380 di poter essere usata per applicazioni di aspetto discreto su pareti o soffitti. La base della sirena incorpora un meccanismo che può essere usato per prevenire rimozioni indesiderate.

Sirene Indipendenti Dedicate

Le sirene indipendenti sono ideali per applicazioni dove sia richiesta un grande volume sonoro che non può essere ottenuto con le basi sirena oppure per applicazioni che richiedono un alto livello di resilienza o protezione di ingresso. Esistono due differenti versioni la standard e la IP66.

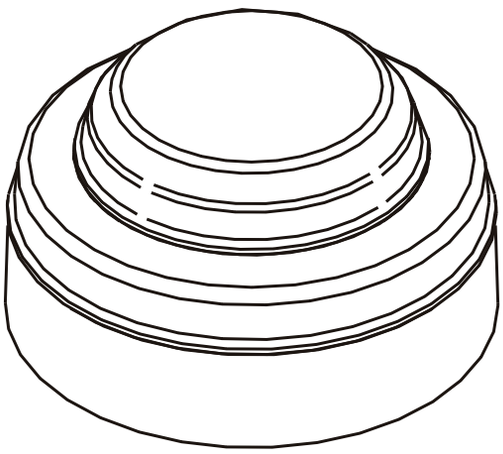




Dispositivi Compatibili

Lampeggianti Alimentati

Un lampeggiante alimentato è disponibile per quelle applicazioni in sia necessaria un'indicazione visiva di allarme, come ad esempio in quelle aree con forti rumori ambientali oppure in edifici usati prevaletemente da persone con difetti all'udito.

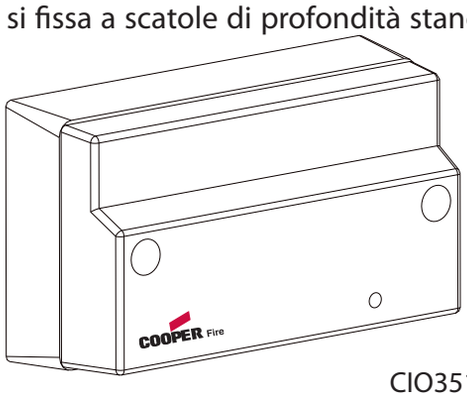


Interfacce

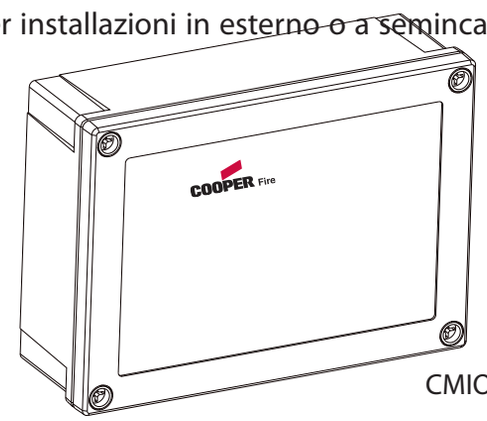
L' IT1100 / IT1200 è stato progettato per poter soddisfare una vasta gamma di applicazioni, sono state progettate varie interfacce che permettono una facile integrazione in altri sistemi di controllo incendi, accessi o di sicurezza; sono disponibili i seguenti dispositivi:

Modulo di I/O a 3 Canali (CIO351)

Il CIO351 ha 3 canali in ingresso e 3 in uscita, può essere usato per controllare fino a tre ingressi separati da apparecchiature come interruttori per spruzzatori antincendio e dispone anche di 3 controlli separati non alimentati per il controllo di unità esterne come sistemi di condizionamento o sistemi di controllo accessi.
Tutti gli ingressi e le uscite funzionano in modo completamente indipendente una dall'altra e possono essere programmate usando il sofisticato sistema a causa ed effetto dell' IT1100 / IT1200 in maniera globale oppure in risposta all'attivazione di specifici dispositivi o di specifici input.
Gli ingressi controllano sia che i circuiti non siano interrotti sia che non intervengano cortocircuiti, per attivare la relativa condizione di allarme e generare il relativo messaggio di avaria del sistema è necessaria una resistenza specifica.
Gli ingressi sono utilizzabili per gestire i segnali di incendio ad esempio dagli interruttori per gli spruzzatori; ma possono essere anche usati per gestire segnali da interruttori esterni per attivare la modalità diurna/notturna oppure altre funzioni dal pannello di controllo.
Le uscite possono subire carichi fino ad 1A a 30V DC.
Il CIO351 si fissa a scatole di profondità standard per installazioni in esterno o a semincasso.



CIO351



CMIO353

Modulo di I/O con uscita relè 230Vca (CMIO353)

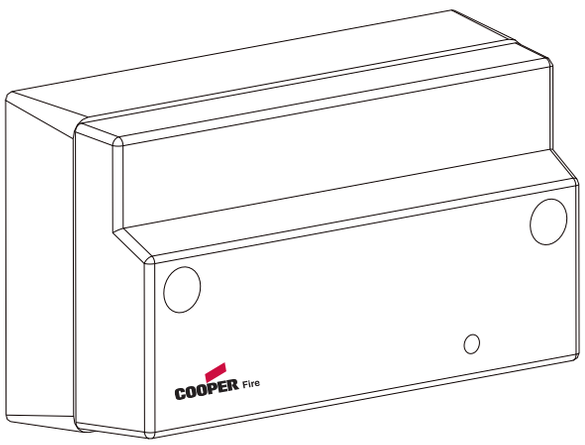
Il CMIO353 è un modulo con un singolo canale in ingresso e uscita, l'uscita può sopportare carichi fino ad 1A a 230V AC.
Generalmente viene utilizzato per comandare i controlli di apertura di porte oppure per lo spegnimento di impianti.
L'ingresso controlla sia che i circuiti non siano interrotti sia che non intervengano cortocircuiti, per attivare la relativa condizione di allarme e generare il relativo messaggio di avaria del sistema è necessaria una resistenza specifica.
L'ingresso è utilizzabile per gestire i segnali di incendio ad esempio dagli interruttori per gli spruzzatori; ma possono essere anche usati per gestire segnali da interruttori esterni per attivare la modalità diurna/notturna oppure altre funzioni dal pannello di controllo.

Interfacce

Modulo di monitoraggio di Zona (CZMU352)

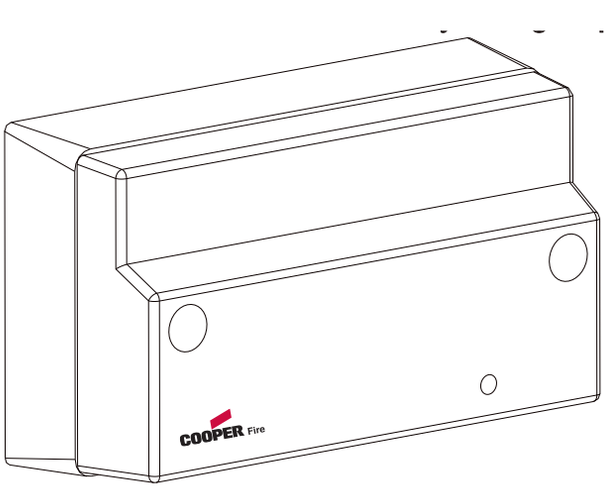
Il CZMU352 è progettato per controllare una zona di rilevatori e pulsanti convenzionali connessi al circuito dell' IT1100 / IT1200, può gestire fino a 20 rilevatori Cooper connessi attraverso le basi CDBB300.

Il CZMU352 si fissa a scatole di profondità standard per installazioni in esterno o a semincasso; nel caso di installazione a semincasso solo il frontale sporge per un massimo di 29 mm.



Modulo 'shop unit' (CSUM355)

Il CSUM355 controlla una zona di rilevatori convenzionali oltre ad un numero illimitato di pulsanti che possono essere collegati allo stesso ingresso dei rilevatori o ad un ingresso separato. Dispone anche di un relè in uscita con un carico di 24V 1A e della possibilità di essere connesso alla rete di alimentazione che può essere controllata per eventuali malfunzionamenti.
Al CSUM355, inoltre, possono essere collegati due sirene polarizzate convenzionali che vengono controllate per mezzo di una resistenza terminale ed alimentate, in condizione di allarme, da unità esterne.
I circuti delle sirene possono essere programmati per funzionare in modalità intermittente, continua o ritardata.

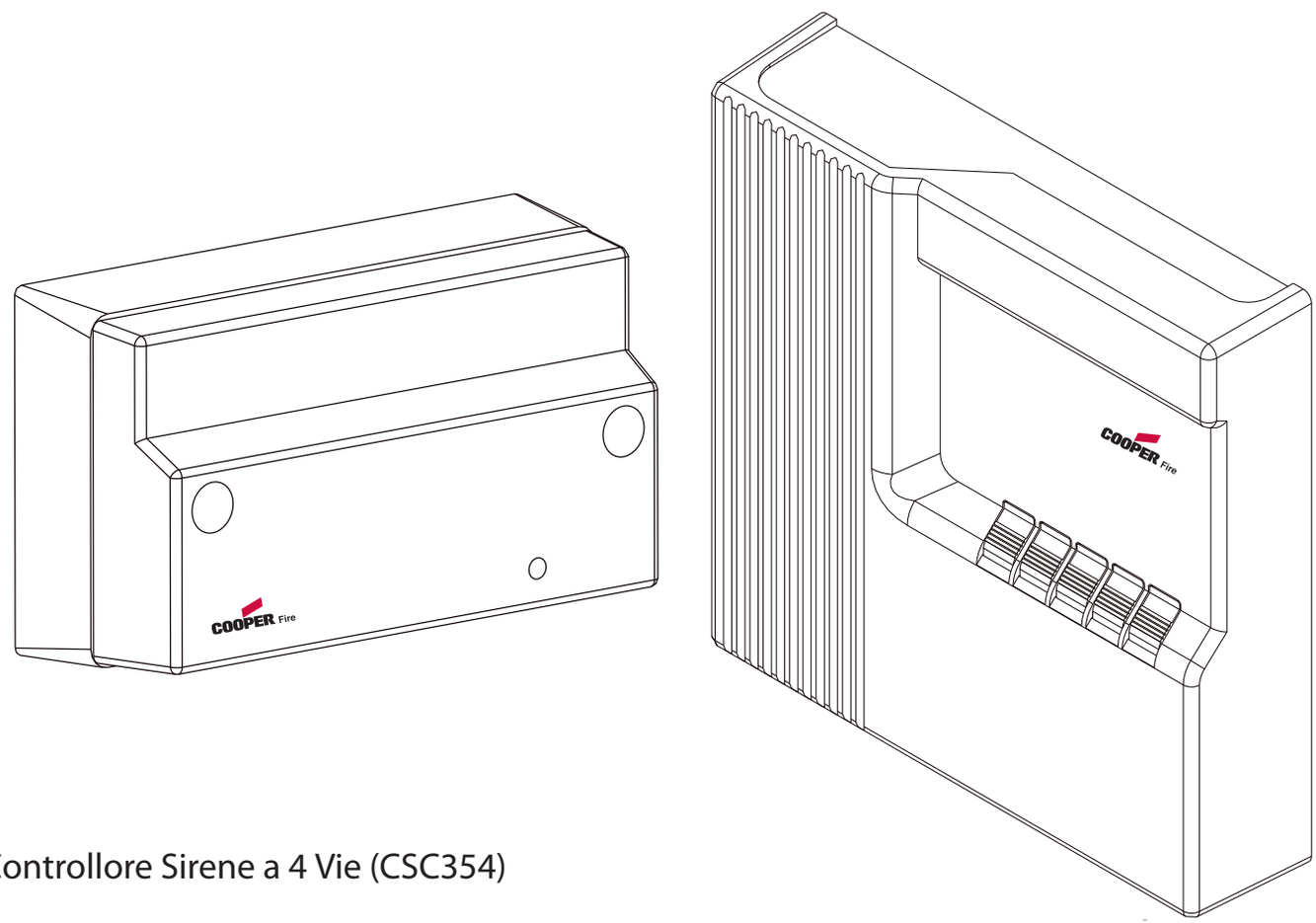


Interfacce

Modulo Derivatore Loop (CSI350)

Permette alla programmazione degli indirizzi di operare quando il circuito contiene diramazioni, controllando le operazioni di indirizzamento anche quando il sistema raggiunge una diramazione; tutti i moduli collegati alla diramazione ottengono un indirizzo prima di assegnare altri indirizzi al resto del circuito.
Il modulo ha un isolatore di cortocircuito incorporato, a questo proposito solo uno ne viene richiesto all'inizio di ogni diramazione.

Il CSI350 viene montato su una scatola a profondità standard che viene fornita.



Controllore Sirene a 4 Vie (CSC354)

Il CSC354 fornisce alimentazione a 4 circuiti a controllo indipendente per sirene convenzionali, ogni circuito può essere programmato separatamente.
il CSC354 è progettato per semplificare al massimo l'installazione per quelle applicazioni che prevedono l'uso di sirene o lampeggianti speciali che vengono alimentate permettendone il pieno controllo operativo senza dover posare avi di ritorno al pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200. Ogni modulo a 4 vie necessita di un solo indirizzo, ma ogni circuito può essere controllato separatamente.
Il modulo CSC354 richiede un collegamento non interrotto alla rete di alimentazione da 220V ed è dotato di una batteria tampone che permette un funzionamento di 24 ore in modalità stanby oppure di 30 minuti di funzionamento delle sirene.
Una capacità in standby di 72 ore può essere ottenuta a spese della capacità di carico.

Compatibilità dei Dispositivi

Rilevatori

I rilevatori collegati al circuito devono essere del tipo analogico programmabile della serie Cooper 300. I rilevatori convenzionali della serie Cooper 300 possono essere connessi attraverso l'interfaccia CZMU352. Non si raccomanda il collegamento di altri rilevatori all'interfaccia CZMU352.

Pulsanti

I pulsanti collegati al circuito devono essere del tipo analogico programmabile della serie Cooper 370. I pulsanti convenzionali della serie Cooper CX200 possono essere connessi attraverso l'interfaccia CZMU352. Non si raccomanda il collegamento di altri punti di chiamata all'interfaccia CZMU352.

Sirene

Le sirene collegati al circuito devono essere del tipo analogico programmabile della serie Cooper 380.
Le sirene convenzionali possono essere connessi sia ai circuiti convenzionali delle sirene sia al circuito principale attraverso l'interfaccia indirizzabile per sirene CSC354 nel caso che queste abbiano le seguenti caratteristiche:

1) Siano previste per operare tra i 18V ed i 28V.
2) Siano polarizzate ed inattive
3) Il carico totale in allarme sia inferiore al massimo previsto da quello previsto dalle interfacce.
Nota: È possibile usare unità con caratteristiche diverse da quelle sopra elencate solo se alimentate separatamente ed attivate da un relè adeguato.

Relè

Relè aggiuntivi possono essere collegati al sistema IT1100 / IT1200 usando il modulo CMIO353 oppure il modulo CIO351 o MCOM, MCOM-S ecc.

Relè, Combinatori Telefonici e Unità Ausiliarie

Un'ampia gamma di relè o altri dispositivi possono essere collegati al IT1100 / IT1200, a patto che rispettino le seguenti caratteristiche:
1) L' IT1100 / IT1200 fornisce uscite controllate per pilotare relè di incendio e malfunzionamenti montati su dispositivi esterni. I relè esterni devono essere inattivi; in caso ne venga usato uno non inattivo è necessario collegare un diodo come mostrato dallo schema in appendice, per sopprimere una corrente inversa al rilascio del relè che potrebbe causare un malfunzionamento del pannello.
2) Un'uscita a 24V DC è prevista sul pannello per facilitare il collegamento di dispositivi ausiliari. Sebbene il pannello possa sopportare un carico continuo pari a 30mA, il EN54-2 & 4 non consente di utilizzare questa caratteristica e quindi qualsiasi unità ausiliaria collegata durante il funzionamento in allarme o segnalazione di malfunzionamento non può richiedere maggior carico di quello previsto dal EN54-2 & 4.

Compatibilità dei Dispositivi

Istruzioni Aggiuntive per la Compatibilità Elettromagnetica

In ogni caso, necessario il rispetto delle seguenti regole:
1. I cavi esterni devono essere collegati mediante gli appositi ingressi o connettori.
2. Il percorso dei cavi verso il prodotto deve essere:
    a) mantenuto il più corto possibile,
    b) essere mentenuto il più vicino possibile all'edificio,
    c) tenuto quanto più lontano possibile dalle apparecchiature elettroniche.

Qualsiasi modifica portata e non compresa nel presente manuale, può essere causa di interferenze. È responsabilità dell'utente uniformarsi alle vigenti normative relative alle emissioni elettromagnetiche.

Descrizione del Sistema

Interfaccia Utente Intuitiva

L'elemento principale dell'interfaccia utente del Sistema IT1100 / IT1200 è un grande schermo touch-screen, la cui area visibile è di 120mm. x 90mm.; esso fornisce all'utente informazioni complete oltre a costituire una tastiera multifunzione.

La presenza di complete informazioni di aiuto, mediante menù sensibili al contesto, consente un uso facile ed intuitivo anche all'utente inesperto.

Lo schermo dell' IT1100 / IT1200 si riconfigura automaticamente per adattarsi alle funzioni selezionate, per esempio, se viene selezionato il menu per il cambio del dispositivo, lo schermo si presenta automaticamente come una tastiera QWERTY completa per consentire un facile inserimento dei dati.

L'uso dello schermo consente di presentare un'ampia gamma di opzioni utili all'utente ed al tecnico mantenendo un'operatività semplice.

Utilità di configurazione e manutenzione dell'utente

L' IT1100 / IT1200 consente una completa configurazione diretta da parte dell'utente senza dover ricorrere a personale specializzato, nel caso voglia aggiungere o rimuovere semplici dispositivi oppure modificare il testo direttamente dal pannello. La configurazione iniziale o importanti modifiche del sistema vengono effettuate da personale specializzato Cooper in modo molto efficiente tramite un PC; la configurazione iniziale e le sue eventuali modifiche successive possono essere esportate in un file sul PC dal personale tecnico in modo da poter effettuare eventuali riconfigurazioni o riportare il sistema al suo stato iniziale senza dover riconfigurare manualmente il sistema.

Sofisticata utilità di controllo sirene

L' IT1100 / IT1200 supporta una complessa serie di schemi riguardanti gli avvisi sonori. La programmazione multistadio a causa ed effetto è possibile grazie al fatto che ogni sirena e ogni interfaccia di uscita è programmabile separatamente e può essere configurata per attivarsi in risposta ad uno specifico indirizzo, zona di rilevamento, pannello di un sistema messo in rete oppure ad avviso sonoro globale.
Il pannello consente tre differenti set di programmazione per ogni sirena e ogni stato può eddere attivato indipendentemente.
Per esempio: se viene attivato un singolo rilevatore, il pannello può essere programmato per attivare la sirena più vicina al rilevatore attivo in modo continuo, mentre le rimanenti sirene nella zona interessata vengono attivate in modo intermittente; allo stesso tempo le rimanenti sirene possono essere ritardate per un periodo di tempo selezionabile dall'utente in modo da poter ricercare la causa dell'allarme prima che inizi il segnale d'allarme generale.

Descrizione del Sistema

Indirizzamento software comprensivo di eventuali diramazioni

L' IT1100 / IT1200 utilizza una tecnologia intelligente per semplificare al massimo l'installazione e la consegna del sistema.
Una volta che il sistema è stato installato, viene avviata la funzione di autoapprendimento; il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200 controlla automaticamente il circuito di rilevazione e riconosce ogni dispositivo assegnandogli un preciso numero di indirizzo corrispondente alla sua posizione nel circuito. Questa possibilità evita la necessità di farlo manualmente, con la possibilità di commettere errori, risparmiando tempo.

Una grande innovazione introdotta dall' IT1100 / IT1200 è la capacità di riconoscere e gestire diramazioni di dispositivi analogici alimentandoli direttamente dal circuito grazie ad un apposito isolatore. Ogniqualvolta il pannello rileva una diramazione interrompe l'assegnazione degli indirizzi ai dispositivi collegati al circuito, assegna una sequenza di indirizzi ai dispositivi della diramazione e quindi riprende l'assegnazione interrotta.

Ogni dispositivo analogico dell' IT1100 / IT1200 incorpora una protezione contro i cortocircuiti assicurando così la massima integrità del sistema. Un singolo cortocircuito non disattiva tutti i dispositivi presenti nel circuito; ma, grazie alle protezioni dei due dispositivi più vicini, il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200 può mantenere i collegamenti con il resto del circuito.
Gli isolatori di diramazione incorporano a loro volta una protezione contro i cortocircuiti per evitare di compromettere l'integrità del sistema in caso di un cortocircuito che coinvolga la diramazione.
Attenzione va posta agli standard locali riguardanti l'area coperta da ogni derivazione

Semplicità di future espansioni

L' IT1100 / IT1200 è progettato per semplificare le espansioni del sistema effettuate successivamente alla sua installazione.
Se viene aggiunto un dispositivo dopo la programmazione iniziale, il pannello di controllo assegna il primo indirizzo disponibile senza alterare l'assegnazione precedente; questo consente di modificare facilmente il sistema facendo le aggiunte che si rendessero necessarie.
Allo stesso modo, nel caso si rimuovesse un dispositivo dal sistema, l'indirizzo viene salvato come utilizzabile dal sistema per eventuali usi futuri mantenedo inalterata la precedente assegnazione di indirizzi.

Alimentazione e Batterie Integrate

Il pannello dell' IT1100 / IT1200 è progettato per la massima facilità di installazione, l'alimentazione generale e le batterie tampone sono integrate nel pannello di controllo in modo da rendere necessario un solo pannello anche in sistemi di grandi dimensioni. I sistemi sono configurabili con batterie standard o a grande capacità; quando vengono richiesti al sistema lunghi periodi di carico o di attesa devono essere utilizzate batterie di grande capacità prevedendone l'installazione in cassette più profonde evitando l'aggiunta di altre cassette esterne.
Il caricabatterie dell' IT1100 / IT1200 è adatto sia alle batterie standard, sia a quelle di grande capacità.

Specifiche Tecniche

Alimentazione

Fusibile : 1,6A (anti-sovratensione)
Volt Nominali : 230 Vca +10% -15%
Intensità Nominale : 75mA
L' IT1100 / IT1200 è protetto da un dispositivo termico interno che non necessita di manutenzione.

Batterie

Numero di Batterie : 2
Produttore : YSP 12-7
Capacità : 7 Ah
Fusibile Batterie : 4A (F4)
Corrente Massima delle Batterie : 3,5 Amp
Assorbimento in Standby (mA) : 100 (1 loop), 125 (2 loop)

Ingressi

Circuiti Indirizzabili
Numero Massimo : 1 (IT1100) / 2 (IT1200)
Carico Massimo per Circuito : 500mA
Numero Massimo di Dispositivi per Circuito : 200
Class Change : Attivata da contatto esterno privo di tensione

Uscite

Circuiti per Sirene Convenzionali

Numero di Circuiti Sirena : 2
Carico Totale Sirene : 1,5 Amp
Fusibili del Circuito Sirene (F1/2/3/4) : 1,6 Amp (Rapido)
Resistenze Terminali : 6k8Ω

Sistema Rilevazione Incendi

Carico Massimo : 60mA
Fusibile (PTC2) : 100mA
Resistenza Terminale : 6k8Ω

Sistema Protezione Incendi

Carico Massimo : 60mA
Fusibile (PTC3) : 100mA
Resistenza Terminale : 6k8Ω

Sistema Rilevazione Malfunzionamenti

Carico Massimo : < 10mA
Fusibile (PTC3) : 100mA
Resistenza Terminale : 6k8Ω

Relè Ausiliari

I relè ausiliari forniscono contatto pulito lebero da tensione. Questi contatti non sono controllati.
Carico Massimo : 24 Volts 1 Amp
Fusibile (PTC4) : 1,35 Amp

Specifiche Tecniche

Alimentazione Ausiliaria a 24V

Volt Nominali	: 24 Volts ± 10%
Fusibile (PTC5)	: 100mA
Intensità Massima	: 30mA

Questa uscita non deve essere utilizzata per il sistema di rilevazione o protezione incendi; il prelevamento di corrente dal sistema di allarme ha conseguenze sulla durata in modalità standby.

Porta RS485

È una porta di uscita seriale per pilotare i pannelli ripetitori del sistema IT1100 / IT1200, sinottici, ecc.

Questa uscita è protetta contro i cortocircuiti.

Massima Lunghezza del Cavo	: 2 Km
Sezione Minima del Cavo	: 1 mm^2 (Calibrato)

Porta RS232

È una porta di uscita seriale per pilotare i pannelli ripetitori del sistema IT1100 / IT1200, sinottici, ecc.

Questa uscita è protetta contro i cortocircuiti.

Specifiche Meccaniche

Peso (batterie incluse)	: 9,0 Kg
Peso (batterie escluse)	: 4,0 Kg
Dimensioni (con batterie standard)	: 357mm(L) x 375mm(A) x 95mm(P)
Materiale (contenitore)	: Acciaio Dolce
Materiale (frontale)	: PC/ABS
Indice di Infiammabilità	: UL 94 V0
Diametro del Foro di Uscita	: 20mm

CONNETTORI: NON USARE UNA FORZA ECCESSIVA PER STRINGERE LE VITI DEI CONNETTORI

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

L' IT1100 / IT1200 è conforme alla normativa EN54 Parte 2 & 4 incluse anche le seguenti funzioni che possono essere selezionate a richiesta:

Uscite dal Pannello

Avvisatore del Pannello: (Opzione 7.8 EN54 PT 2)

Sono previste due coppie di uscite; possono essere collegati solo apparecchi polarizzati. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%). Il carico massimo totale ammesso dalle uscite per gli allarmi è di 1,5 Amp; tutte le uscite hanno un fusibile da 1,6 Amp. I dispositivi di allarme dovrebbero essere distribuiti in maniera uguale sui 4 circuiti.
ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE TOTALE MASSIMA

Uscita Sistema di Rilevazione Incendi (Opzione 7.9 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8Ω, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio alla più vicina caserma dei pompieri). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Cambio Classe ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).

Uscita Sistema di Protezione Incendi (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8Ω, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio allo sblocco delle aperture delle porte). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Cambio Classe ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).

Uscita Sistema di Rilevazione di Malfunzionamenti (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8Ω, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme malfunzionamenti. Il suo funzionamento fornisce 12Vdc a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA. Nel caso di malfunzionamento o di spegnimento dell' IT1100 / IT1200 questa uscita non fornisce più corrente.Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

Uscite Ritardate (Opzione 7.11 EN54 PT 2)

L' IT1100 / IT1200 comprende un'opzione per ritardare l'attivazione degli avvisatori del pannello, del sistema di rilevazione incendio e del sistema di protezione incendio. Il ritardo è configurabile, usando il software di installazione scaricabile dal sito Cooper riguardante L' IT1100 / IT1200, con incrementi che vanno da 1 a 10 minuti. Il ritardo può essere attivato o disattivato accedendo al Livello 2.
L' IT1100 / IT1200 dà la possibilità ad un singolo pulsante di annullare il ritardo per attivare un segnale di evacuazione programmandolo attraverso un'interfaccia usando il software di installazione scaricabile dal sito.

Rilevazione di coincidenza (Opzione 7.12 EN54 PT 2)

L' IT1100 / IT1200 ha la capacità di inibire l'attivazione dei segnali di uscita fino a quando non riceve un segnale di conferma dalle differenti zone. Questa caratteristica è configurabile, usando il software di installazione scaricabile dal sito Cooper riguardante L' IT1100 / IT1200.

Informazioni sui Cavi

È consentito solamente l'uso dei cavi riportati nel seguente elenco:

1. Enhanced Fire TUF
2. Fire TUF™
3. FP200
4. MICC

Una volta scelto il tipo di cavo preferito, è necessario rispettare le seguenti caratteristiche:

1. Il cavo deve essere a due fili schermati da una guaina.
2. La lunghezza massima del circuito non deve superare i 2 Km.
3. La caduta massima di corrente deve essere limitata a 7 Volt
4. I conduttori devono avere una sezione minima di 1,5 mm.
5. Non usare conduttori multifilo per il cablaggio dei rilevatori.
6. Circuiti differenti non devono essere MAI collegati allo stesso cavo.
7. Non si deve usare mai lo stesso cavo per i circuiti di andata e ritorno.

Resistenza dei Cavi

Diametro del cavo	Resistenza tipica FP200
1,0 mm^2	18,1 Ohm s/km/filamento
1,5 mm^2	12,1 Ohm s/km/filamento
2,0 mm^2	7,41 Ohm s/km/filamento
4,0 mm^2	4,61 Ohm s/km/filamento

Installazione

Il pannello deve essere installato in posizione pulita, asciutta e ben ventilata; non posizionare in luce solare diretta. Temperature inferiori ai 5° C e superiori ai 40° C possono essere causa di problemi, in caso di dubbi potete consultare il Servizio Tecnico di Cooper. Il pannello dovrebbe essere posizionato lontano da potenziali zone pericolose e con un facile accesso da parte del personale tecnico o dai VV.FF.; ideale sui muri perimetrali dell'edificio in prossimità di un'entrata principale. Fissare il pannello al muro usando come riferimento la maschera di foratura fornita; non forare direttamente attraverso il pannello per evitare che la polvere ed i residui possano interferire con i circuiti.

Guida all'Installazione

- Non effettuare test di isolamento su cavi connessi agli apparecchi elettronici.
- NON STRINGERE ECCESSIVAMENTE LE VITI DEI CONNETTORI.
- Usate sempre i cavi specificatamente progettati per i circuiti di rilevazione incendi ed allarme.
- Prevedete sempre i limiti di caduta di tensione nel dimensionare i cavi.
- Verificate sempre la polarità; i conduttori non colorati devono essere sempre marcati con precisione.
- La continuità della schermatura deve essere sempre mantenuta per tutta la lunghezza del circuito, anche in presenza di giunte. I terminali dei dispositivi sono progettati per facilitare questa operazione.
- La schermatura deve essere messa a terra solo sull'apposito connettore previsto sul pannello dell' IT1100 / IT1200 e non in qualunque altro punto. Sia l'inizio sia la fine del circuito deve essere connesso al relativo connettore di messa a terra. Accertatevi che la schermatura non sia collegata alla messa a terra di qualsiasi altro dispositivo, per esempio quadri elettrici, canaline metalliche, ecc. La schermatura del circuito o l'apposito cavo non devono essere considerati come la messa a terra di sicurezza e quindi non devono essere connessi ai normali connettori marchiati con il simbolo di terra ad esclusione di quelli presenti sul pannello dell' IT1100 / IT1200, inoltre non deve essere usato il tradizionale cavo giallo e verde.
- L' IT1100 / IT1200 utilizza una tecnologia intelligente per semplificare al massimo l'installazione e la consegna del sistema. Una volta che il sistema è stato installato, viene avviata la funzione di autoapprendimento; il pannello di controllo dell' IT1100 / IT1200 controlla automaticamente il circuito di rilevazione e riconosce ogni dispositivo assegnandogli un preciso numero di indirizzo corrispondente alla sua posizione nel circuito. Questa possibilità evita la necessità di farlo manualmente, con la possibilità di commettere errori, risparmiando tempo.
- È di vitale importanza che si tenga annotazione precisa dell'esatto percorso dei cavi del circuito per una precisa assegnazione degli indirizzi ad ogni dispositivo.

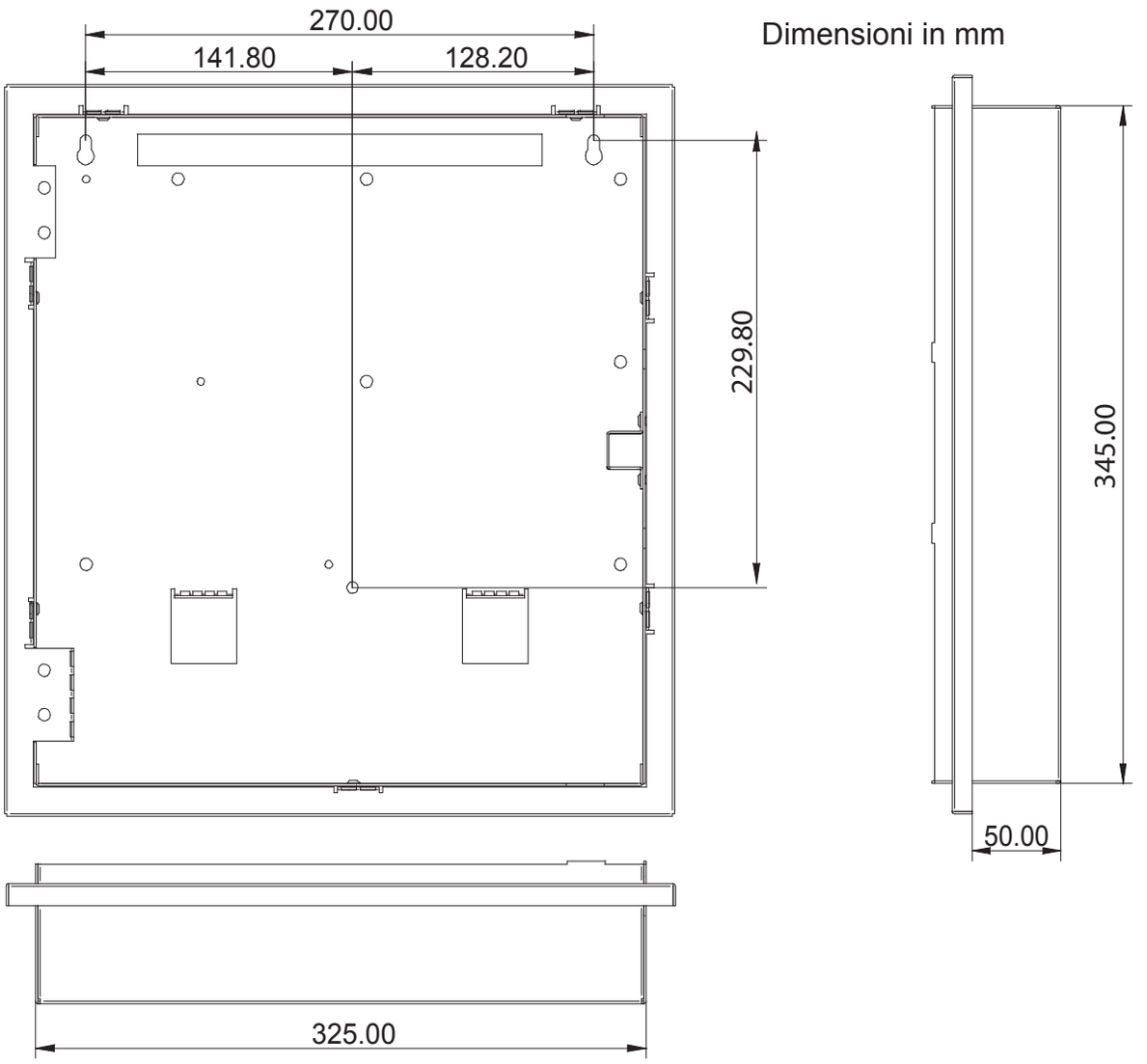
Installazione

Leggete attentamente tutte le note prima di cominciare l'installazione. L'installazione deve essere effettuata da personale esperto.

I componenti elettronici all'interno del pannello sono sensibili all'elettricità statica; non toccate direttamente i componenti con le mani o con strumenti non isolati.

Montaggio del Contenitore del Pannello

Il Pannello dell' IT1100 / IT1200 può essere montato esternamente al muro o ad incasso ; per montarlo esternamente al muro praticate tre fori nel muro e fissatelo con viti adatte.



Installare i Cavi

Una volta che avete montato il contenitore del pannello, potete proseguire con il passo successivo che prevede la posa dei cavi di alimentazione, del circuito ed il montaggio dei passacavi.

Collegamenti Esterni

Alimentazione

L'alimentazione generale deve essere collegata rispettando le normative IEE sui cablaggi. I collegamenti all'alimentazione devono essere effettuati tramite contatti isolati (es. un fusibile) previsti specificatamente per i sistemi di allarme. I coperchi dovrebbero essere colorati di rosso e recanti la scritta "ALLARME INCENDI - NON INTERROMPERE". Le protezioni isolanti dovrebbero essere al sicuro da interventi non autorizzati e preferibilmente installati in scatole con chiusura di sicurezza e con coperchio a frattura prestabilita di sicurezza.

È bene prevedere un'etichetta adesiva con un avviso di tipo diverso a seconda che:

a) il fusibile sia a monte dell'interruttore generale:
"ATTENZIONE: ALIMENTAZIONE ATTIVA ANCHE AD INTERRUTTORE GENERALE SPENTO"; la stessa etichetta deve essere apposta anche al contenitore dell'isolatore di protezione.

b) il fusibile sia a valle dell'interruttore generale:
"ATTENZIONE: INTERRUTTORE GENERALE DEL SISTEMA DI ALLARME INCENDIO"

Alimentazione periferica

Le note sopra riportate valgona anche per i punti di alimentazione periferici: ad esempio per i ripetitori IT1100/PR - IT1200/PR, i relè CSC354, ecc.

Separazione dei Cavi

Tutti i cavi del sistema di allarme incendio devo passare separati da altri cavi di altri sistemi o di alimentazione.

Configurazione dei Cablaggi

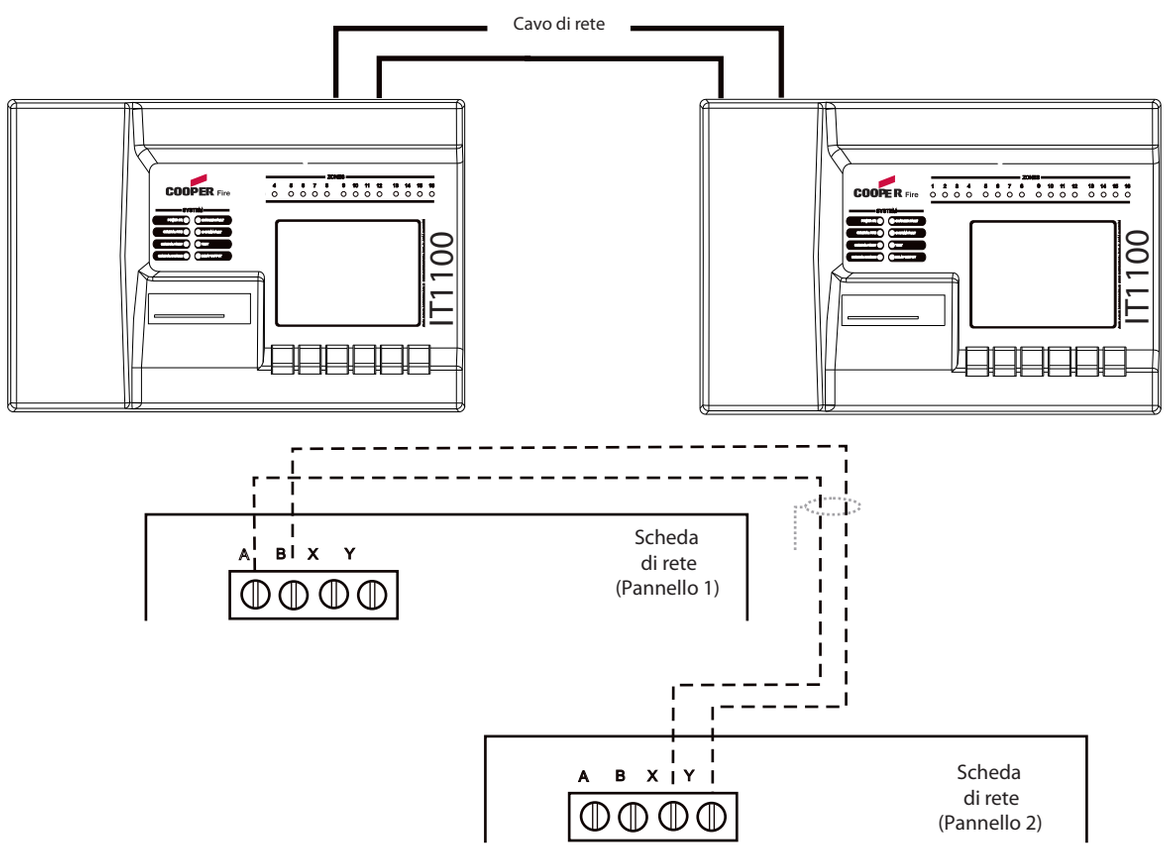
Le derivazioni possono essere effettuate nei seguenti modi:

1. Modulo Indirizzabile CZMU352 - Consente il collegamento fino a 20 rilevatori di fumo convenzionali e un numero illimitato di pulsanti CX201/203.
2. Cablaggio Derivazione Diretta dal Circuito - Permette di derivare direttamente dal circuito una zona di rilevatori analogici.

Rete Locale

Possono essere messi in rete locale fino a 126 pannelli IT1100 / IT1200 o ripetitori passivi; ogni pannello deve però essere equipaggiato con una scheda di rete opzionale.
Quando i pannelli sono in rete ogni informazione di allarme viene mostrata su ogni schermo e, nel caso sia configurato, ogni pannello può effettuare operazioni di annullamento o riconfigurazione degli allarmi.
Lo schema mostra come devono essere collegati i pannelli in una rete locale.
I pannelli in rete possono essere usati come ripetitori attivi, ma, ove non necessario, è possibile utilizzare ripetitori passivi limitando i costi.

Per il collegamento di rete si raccomanda di utilizzare il cavo Enhanced Firetuf prodotto dalla Draka (codice articolo 910234).
La continuità della schermatura deve essere sempre mantenuta per tutta la lunghezza del circuito, anche in presenza di giunte. La schermatura deve essere messa a terra solo sull'apposito connettore previsto sul primo pannello e non in qualunque altro punto. La schermatura del circuito o l'apposito cavo non devono essere considerati come la messa a terra di sicurezza e quindi non devono essere connessi ai normali connettori marchiati con il simbolo di terra ad esclusione di quelli presenti sul pannello dell' IT1100 / IT1200, inoltre non deve essere usato il tradizionale cavo giallo e verde. Quando i cavi di rete passano da edificio ad edificio non è necessario mantenere la continuità della schermatura; comunque è consigliato l'utilizzo di un amplificatore di segnale inserito in un punto scelto nel percorso tra edificio ed edificio indipendentemente dalla lunghezza della tratta. La schermatura del cavo dovrebbe essere collegata ai pannelli nei rispettivi edifici.

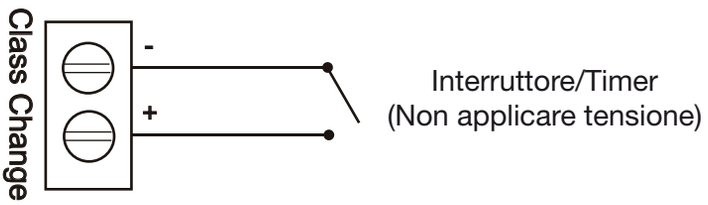


Ingressi/Uscite

Ingressi del Pannello

Cambio Classe: (OPZIONE NON RICHIESTA DALLA EN54)
Il pannello è provvisto di una coppia di terminali per il Cambio Classe; cortocircuitandoli con un interruttore o un timer l'allarme entrerà in funzione (solo quello del pannello e del circuito). Il pannello non indicherà la condizione Incendio; l'avviso verrà cancellato quando il cortocircuito verrà interrotto.

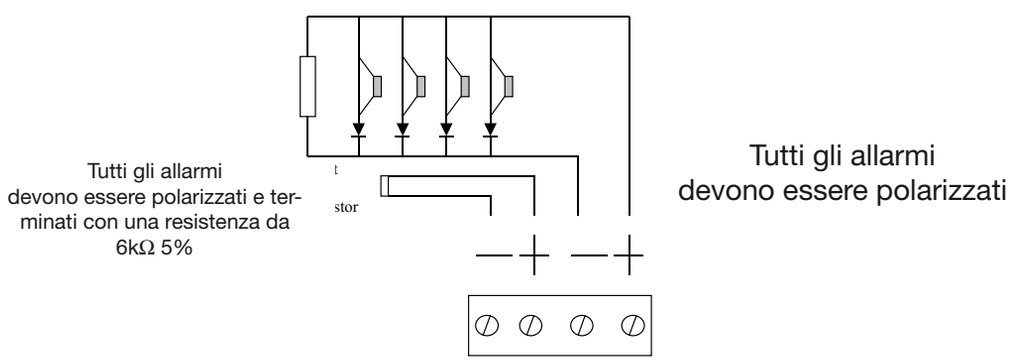
ATTENZIONE: NON APPLICATE NESSUNA TENSIONE A QUESTO INGRESSO



Uscite del Pannello

Avvisatore del Pannello: (Opzione 7.8 EN54 PT 2)

Il pannello è provvisto di due coppie di uscite; devono essere collegate SOLO a dispositivi polarizzati. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).
Carico totale massimo delle uscite allarmi = 1,5 Amp
Tutte le uscite sono protette da un fusibile da 1,6 Amp; tutti i dispositivi devono essere equamente distribuiti sulle 4 uscite.
ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE MASSIMA IN USCITA


Tutti gli allarmi
devono essere polarizzati e terminati con una resistenza da
6kΩ 5%
Tutti gli allarmi
devono essere polarizzati

Uscita Sistema di Rilevazione Incendi (Opzione 7.9 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8Ω, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio alla più vicina caserma dei pompieri). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Cambio Classe ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).

Ingressi/Uscite

Uscita Sistema di Protezione Incendi (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8Ω, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio allo sblocco delle aperture delle porte). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Cambio Classe ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%). Tutti i dispositivi devono essere polarizzati.

Uscita Sistema di Avviso di Malfunzionamento (Opzione 9.4.1C EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6,8kΩ, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme malfunzionamenti. Il suo funzionamento fornisce 12Vcc a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA. Nel caso di malfunzionamento o di spegnimento dell' IT1100 / IT1200 questa uscita non fornisce più corrente.Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8Ω 5%).

Relè Ausiliario (Opzione non richiesta dalla EN)

Questa uscita non alimentata è protetta; può sopportare carichi di 1A Amp a 24 V. Funziona in condizione di allarme incendio e rimane attiva fino alla cessazione della condizione di allarme.

Uscita Ausiliaria in Corrente Continua (DC) (Opzione non richiesta dalla EN)

Viene fornita un'uscita a 24 Vcc protetta; può essere usata per alimentare dispositivi ausiliari di vario tipo purchè richiedano alimentazione solo in condizione di allarme.

ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE MASSIMA IN USCITA

Uscita Sinottico (Opzione non richiesta dalla EN)

Questa uscita RS485 viene usata per inviare dati a un sinottico o a un pannello ripetitore ad una distanza massima di 2 Km.

Manutenzione

Funzioni: fare riferimento al manuale dell'utente

Controllo Quotidiano

Verificate che sia acceso solo la spia "POWER ON"; verficate che non ci siano indicazioni di malfunzionamento ed in caso contrario avvisate subito il responsabile del sistema.

Controllo Settimanale

Controllare le spie e gli indicatori.
Selezionare la modalità Supervisore in alto a sinistra del touch screen, inserire il codice di accesso e selezionare la finestra "Altro". Selezionare il pulsante "WEEKLY TEST" e confermare la scelta. A questo punto si accenderà il led ambra "SYSTEM TEST" ed il sistema rimarrà in questa modalità per circa 5 minuti prima di ripristinarsi. Durante il test attivate un rilevatore di fumo o un pulsante e verificate che il pannello ne registri l'attivazione e illumini la zona corretta. Selezionate un dispositivo diverso ogni volta che effettuerete il test settimanale in modo da controllare a rotazione tutti i dispositivi collegati al sistema. È utile avere una mappa dettagliata dell'edificio riportante la posizione ed il tipo di dispositivi in modo da aiutarvi nella scelta a rotazione. Nel caso non venga attivato nessun dispositivo il sistema interromperà il test e si ripristinerà dopo 5 minuti. Annotate il test effettuato nell'apposito registro.

Controllo Trimestrale

Controllate le precedenti registrazioni effettuate sul registro e verificate quali interventi correttivi siano stati effettuati. Lanciate il Controllo Settimanale. Esaminate le batterie ed i relativi contatti svitando le viti dietro la porta stampante e aprendo il frontale sulla destra. Ad alimentazione generale scollegata verificate che le batterie siano in grado di alimentare sirene attivando un pulsante.

Controllo Annuale

Operate come descritto nel Controllo Settimanale e nel Controllo Annuale; in aggiunta verificate la funzionalità di ogni sensore e di ogni pulsante, quindi annotate l'operazione.

Ogni 2-3 Anni

I rilevatori di fumo vanno rimpiazzati oppure ritornati per la pulizia in modo da garantire la piena funzionalità ed evitare i falsi allarmi. Per la pulizia è disponibile uno speciale kit; contattate la Cooper per maggiori dettagli.

Ogni 5 Anni

Rimpiazzate le batterie tampone

Service Cooper

La Cooper offre un regolare Contratto di Assistenza e Manutenzione.

COOPER SECURITY srl
Via Meucci 10 - Corsico (MI)
Tel. 02 4587911

Pulizia

Per la pulizia del pannello utilizzate solo un panno umido, non usate solventi o detergenti abrasivi.

Sezione 2

Consegna ed Attivazione dell' IT1100 / IT1200

Consegna ed Attivazione dell' IT1100/IT1200

Modalità di Consegna

La modalità di controllo "Walk Test" consente al tecnico la verifica di ogni singolo dispositivo del sistema senza dover ogni volta ritornare al pannello per ripristinarlo o annullare gli allarmi. Quando viene selezionata la "WALK TEST", il sistema opera normalmente a parte il fatto che quando un rilevatore o un pulsante vanno in allarme le sirene suonano solo per pochi secondi per poi disattivarsi. Il pannello tenta il ripristino automatico del dispositivo e, in caso affermativo, gli allami suonano ancora per pochi secondi. Il tecnico può quindi passare alla postazione successiva. Una volata completato il test il tecnico può verificare l'ordine in cui sono stati attivati i singoli allarmi usando la modalità "VEDI MEMORIA", questo registro può essere stampato sulla stampante opzionale.

Per dettagli su come selezionare la "WALK TEST" fate riferimento alla pagina 65

Quando il pannello è in modalità "WALK TEST" vengono inseriti dei codici diversi nel registro di distinguere tra un'attivazione normale o di controllo dei relativi dispositivi.
Si possono evidenziare le seguenti differenze:

a) In modalità "LOG" appare sullo schermo la scritta "Walk Test" seguita dall'indirizzo e dal tipo di dispositivo.

b) In caso di reale incendio la scritta "Fuoco!" compare sullo schermo seguita dall'indirizzo e dal tipo di dispositivo.

Configurazione del Sistema

Controllo del Livello dei Decibel

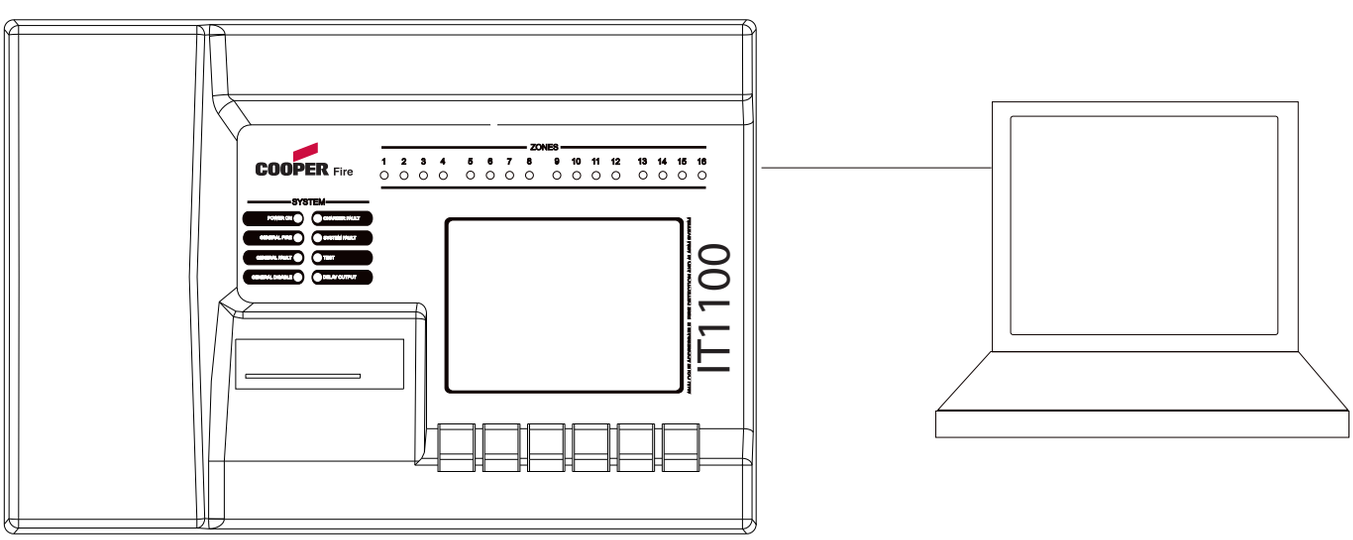
L' IT1100 / IT1200 offre una modalità con la quale è possibile verificare e configurare le sirene con il minimo di rumore. In modalità di controllo, le sirene suoneranno alternativamente per 30 secondi; questo test può essere avviato dalla modalità "TECNICO"

Lampeggio dei LED dei Rilevatori

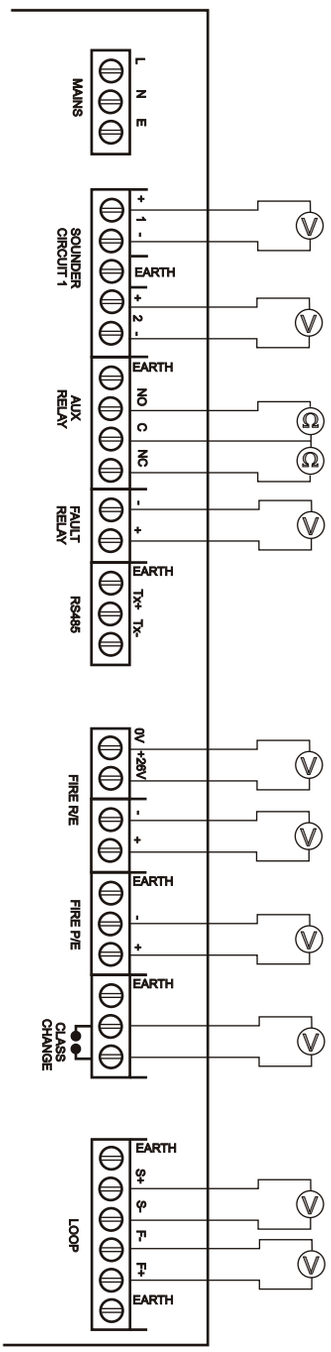
La funzione di lampeggio dei LED nel IT1100 / IT1200 viene usata per permettere un controllo visivo della corretta comunicazione tra i dispositivi ed il pannello di controllo; questo test può essere avviato dalla modalità "TECNICO" e può essere attivato o disattivato a piacere.

Uso del PC per Aggiornamento o Scarico dei Dati

Il software per PC che viene fornito consente di scaricare tutti i dati riguardanti il sistema ed i relativi dispositivi al pannello dell' IT1100 / IT1200. Il software può scaricare i dati anche a tutti i pannelli in rete locale fino al limite massimo di 126 pannelli; il PC si connette a tutti i pannelli attivi del sistema scaricandovi i dati necessari. Nei sistemi in rete i pannelli sono identificati da un numero: P1, P2, P3, ecc.



Ricerca di Guasti nel Pannello



= -0.6V Mon +28V Fire (Depends on Programming)

= -0.6V Mon +28V Fire (Depends on Programming)

} See Scope Plots for Monitoring Conditions

= O/C Normal S/C Fire

= S/C Normal O/C Fire

= 12V No Fault 0V (short CCT) Fault

= -O.6V-No Fire 28V Fire

= -O.6V-No Fire 28V Fire

= -O.6V-No Fire 28V Fire

} No Fires See Scope Plots for Monitoring Condition

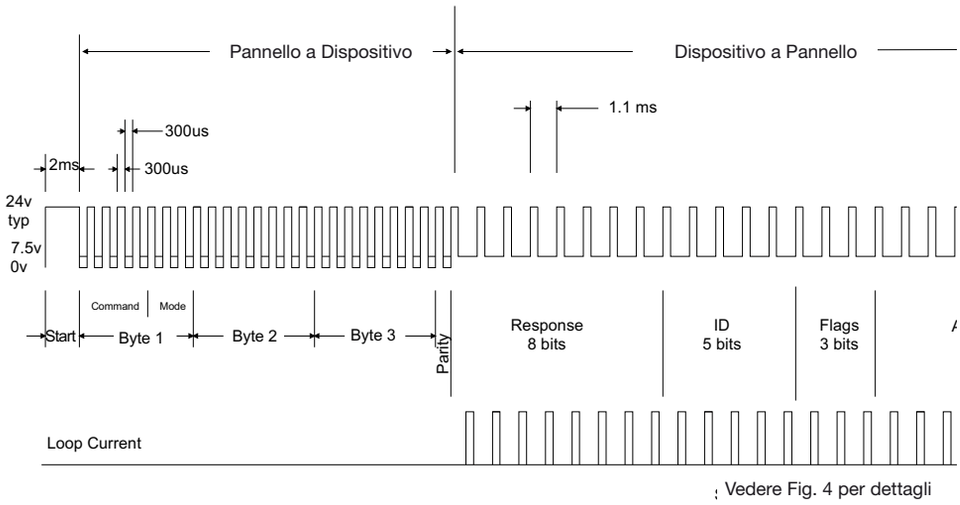
= 28V (Open Circuit, No Input)

= 22V (Device Fitted) 0V (Unused)

= 22V (Device Fitted) 0V (Unused)

Formato dei Protocolli

Fig. 1 Full Protocol Format **(Not** (Non include i ripetitori)



Ogni pacchetto di dati deve essere separato da un lasso minimo di 20ms quando si alimenta a 24V

Comunicazioni Normali alle Periferiche

Con i bits di comando settati su “Normale” e l’MSB del set di bits trimodale settato a 0 otteniamo una versione abbreviata della modalità “Normale” delle comunicazioni alle periferiche che permette la risposta analogica o la richiesta di stato. Questa modalità viene generalmente usata per la supervisione in background del circuito.

Comando di Interrogazione di Allarme

Questo comando è visto da tutte le periferiche del circuito, quindi è necessario un byte non indirizzato, e viene inviato periodicamente durante il ciclo normale di comunicazione. Questo comando consente ad ogni periferica che rileva un allarme di rispondere, con i pulsanti che hanno la massima priorità, riportando la propria condizione e collocazione. Quando si verifica questa condizione, il pannello di controllo esce dalla modalità supervisione e si focalizza direttamente sulla periferica.

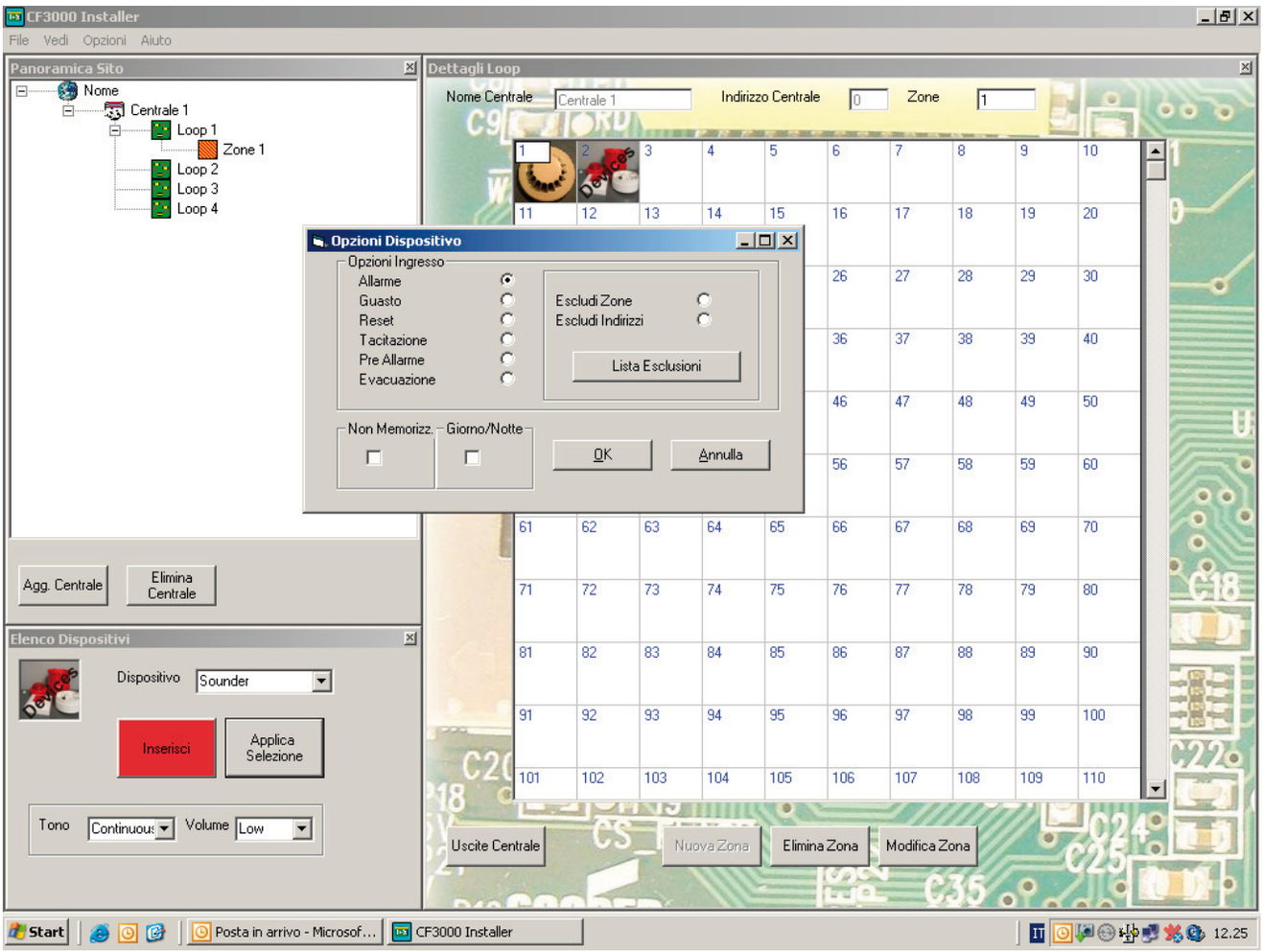
Formato di Protocollo Esteso

Con i bits di comando settati su “Normale” e l’MSB del set di bits trimodale settato a 1 otteniamo una versione estesa della modalità “Normale” delle comunicazioni alle periferiche.
Normalmente può essere utilizzata dal pannello in seguito ad una risposta del Comando di Interrogazione Allarme consentendo così al pannello di verificare l’indirizzo della periferica ed il suo stato per confermare la condizione di allarme prima di azionare le sirene.

Visualizzazione del Voltaggio e della forma d’onda della Corrente

Loop 1: Usando un oscilloscopio digitale collegate un canale a R34 sulla scheda di comando del circuito; la sonda 0V collegatela alla parte interna della resistenza e l’I/P alla parte esterna. Potrete ora visualizzare il tipo di corrente.
Collegate l’altro canale al Circuito 1, il terminale S+ alla scheda madre. NON COLLEGATE il puntale 0V di questa sonda.
Loop 2: Usando un oscilloscopio digitale collegate un canale a xx sulla scheda di comando del circuito; la sonda 0V collegatela alla parte interna della resistenza e l’I/P alla parte esterna. Potrete ora visualizzare il tipo di corrente.
Collegate l’altro canale al Circuito 1, il terminale S+ alla scheda madre. NON COLLEGATE il puntale 0V di questa sonda.

Software per la Consegna ed Attivazione



Programmare gli Ingressi dei Dispositivi

Fuoco -> il pannello riporta un incendio dal dispositivo.
Guasto -> il pannello riporta un malfunzionamento del dispositivo.
Reset -> il pannello si ripristina
Tacitazione -> disattiva tutte le sirene attive
Preallarme -> il pannello riporta un preallarme dal dispositivo.
Non Memorizzato -> il pannello non blocca in condizione di allarme, usato con “Isolate”

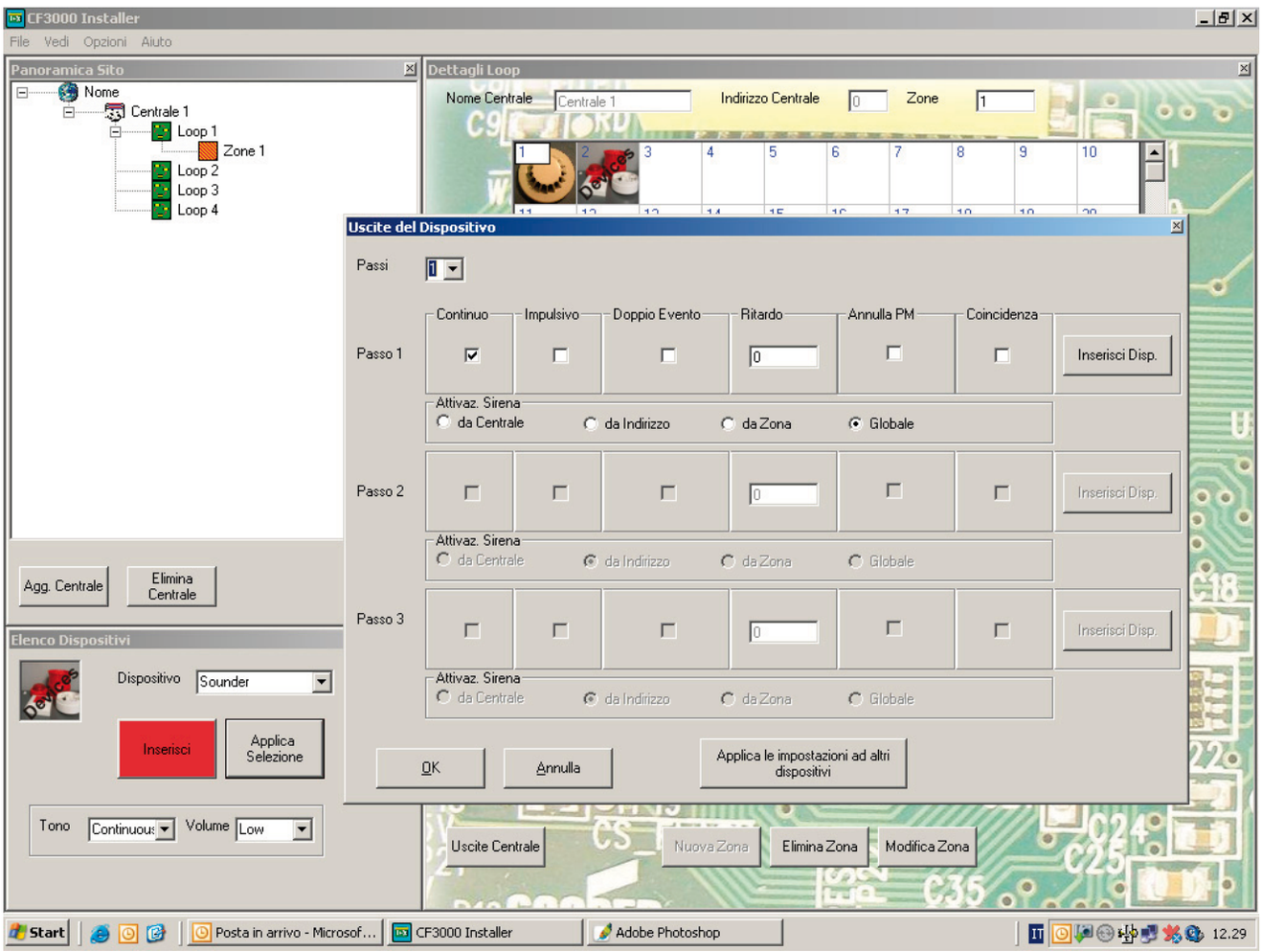
Day/Night

opera sui seguenti dispositivi:
Ottico-Termico -> cambia stato tra la modalità termica e optotermica
Termica -> cambia stato tra la modalità Heat A1R e Heat CS

Isolare Zone o Indirizzi

L’utente può scegliere quali zone o indirizzi devono essere isolate quando si attiva uno dei dispositivi; i tasti del menu “Isolate” consentono di individuare fino a 8 singole zone o indirizzi. Se viene attivata l’opzione “Non Memorizzato”, i dispositivi isolati possono essere reinclusi nel momento in cui si torna ad uno stato normale.

Software per la Consegna ed Attivazione



Uscite dei Dispositivi

Configurazione del Ritardo

Si può ritardare l'uscita di un dispositivo una volta che venga attivato inserendo il numero di minuti voluto. L'opzione si attiva quando venga inserito un numero diverso da 0 nella fineatra "Delay".

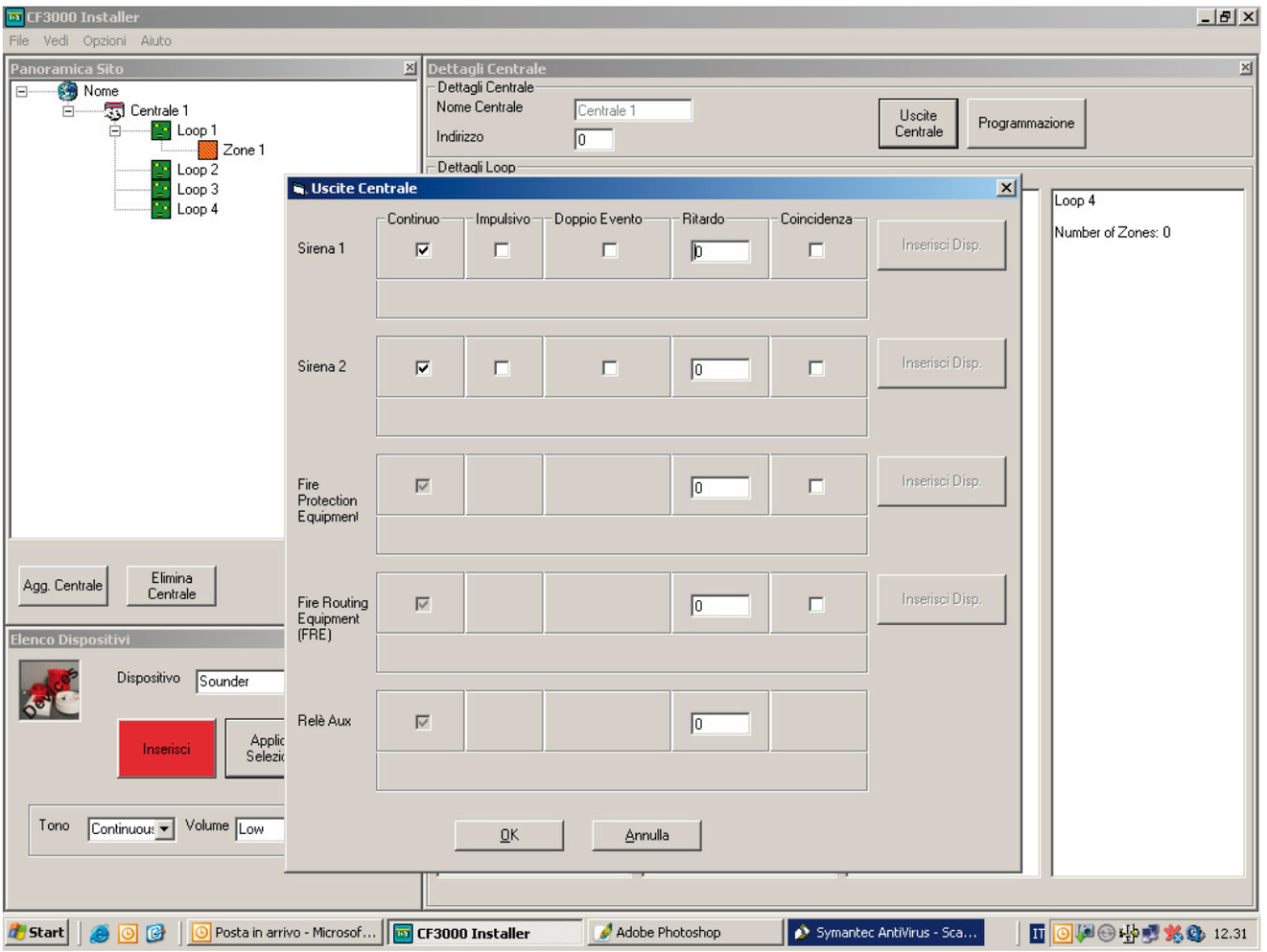
Annullamento del Ritardo

Questa opzione rende possibile l'annullamento del ritardo impostato; se attivata (segno di spunta nel box) il ritardo può essere annullato da qualunque pulsante.

Day/Night

Vedi "Rilevazione di Coincidenze"

Software per la Consegna ed Attivazione



Uscite del Pannello

Rilevazione di Coincidenze

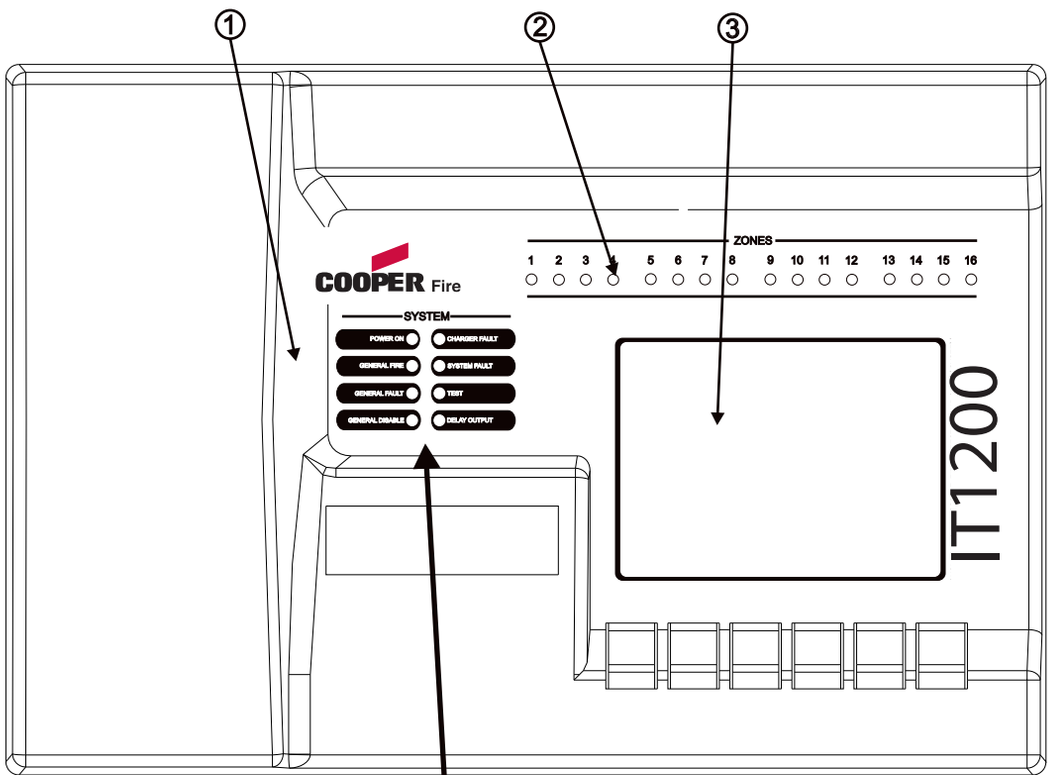
Ogni pannello può essere assegnato a una singola lista di zone derivata da quelle presenti nel circuito, per attivare questa uscita due singole zone di questa lista devono essere in allarme incendio o, in alternativa, qualsiasi zona fuori dalla lista potrà attivare l'uscita. Quando il box "Coincidenze" è spuntato, il tasto "Inserisci Disp" permette all'utente di le zone nella lista.

Sezione 3

Controlli del Pannello e Indicatori

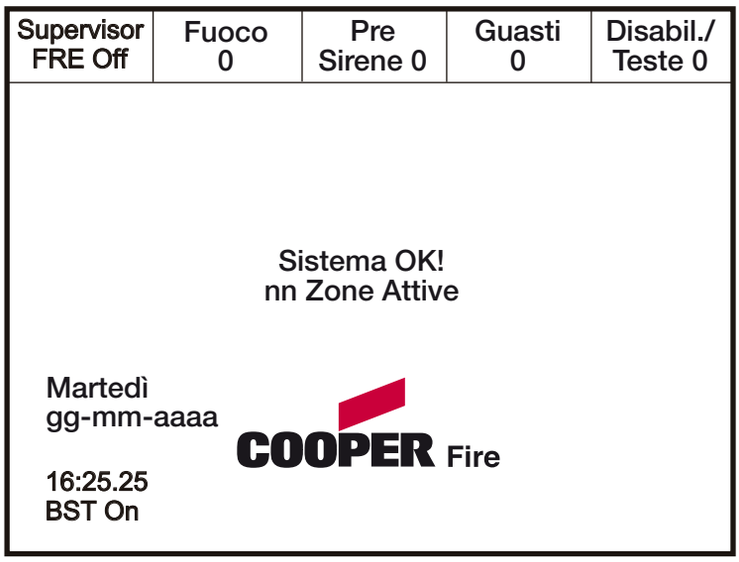
Controlli del Pannello e Indicatori

1. LED di Sistema
2. LED di Zona
3. Schermo Touch Screen



LED	Nome	Funzione	Azione
1	Alimentazione	Indica che il pannello è acceso	Verificare che l'indicatore sia illuminato
2	Allarme	Indica che il pannello ha rilevato un incendio	Inizia la procedura di intervento incendio
3	Guasto Generale	Indica un malfunzionamento dei dispositivi	Riferire al Supervisore del Sistema
4	Punto/Zona Disabilitata	Indica che c'é qualcosa disabilitato	Verificare con il supervisore
5	Guasto Alimentazione	Indica un malfunzionamento della batteria tampone	Chiamare il Servizio Tecnico
6	Guasto Centrale	Indica un malfunzionamento del pannello	Chiamare il Servizio Tecnico
7	Test	Il Supervisore o il Tecnico stanno verificando il sistema	Riferire al Supervisore del Sistema
8	Sirene	Indica lo stato delle sirene	Verificare con il Supervisore

Schermo Touch Screen



Il Touch Screen è uno schemo multifunzione con un'area di 320x240 pixel dotato di grande contrasto grazie alla buona retroilluminazione. In condizioni normali il pannello si presenta come nella figura senza retroilluminazione.

In caso il sistema rilevi un evento, lo schermo mostrerà il PRIMO e l'ULTIMO EVENTO oltre ad eventuali altri nel caso lo spazio lo consenta.

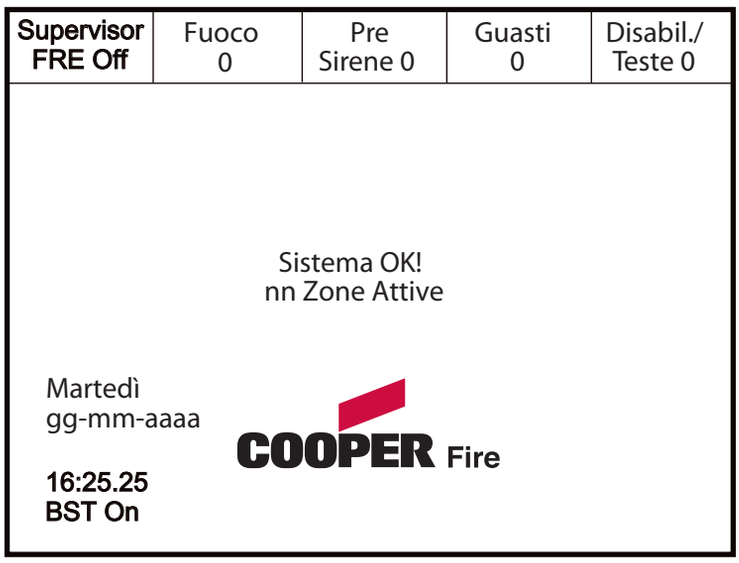
Le ultime 2 linee sono normalmente usate per mostrare il numero totale di eventi, ma anche per scorrere condizioni di incendio, malfunzionamenti, preallarmi o dispositivi spenti oppure per mostrare un menu ridotto in caso di allarme incendio.

Quando si verifica un evento si attiva la retroilluminazione a meno che non ci sia mancanza di alimentazione generale.

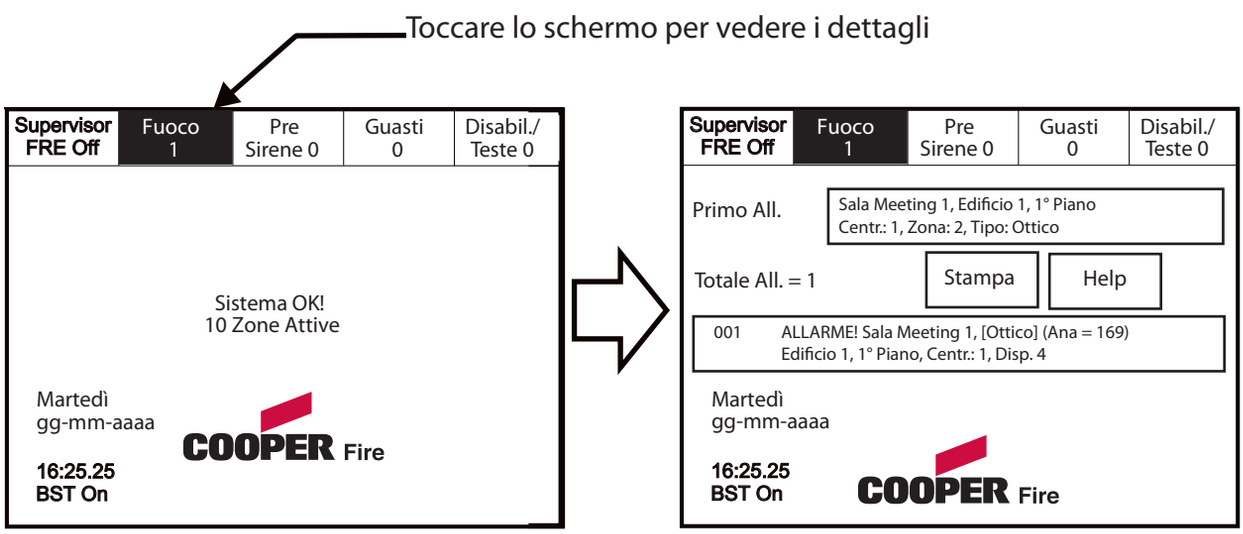
Per scorrere la lista degli eventi attivi nel sistema potete usare i tasti SCROLL UP e SCROLL DOWN attivi al Livello 1. Potete vedere il contenuto del registro oppure i dettagli di ogni allarme incendio, malfunzionamento, preallarme o disttivazione. Quando si visualizza il menu di sistema le ultime 5 linee sono mostrate in negativo.

Operazioni sul Pannello

L' IT1100 / IT1200 viene comandato attraverso il Touch Screen; la schermata iniziale è quella nella figura sotto. Da questa schermata si possono attivare tutte le funzioni del pannello; la retroilluminazione si attiva appena si tocca lo schermo.

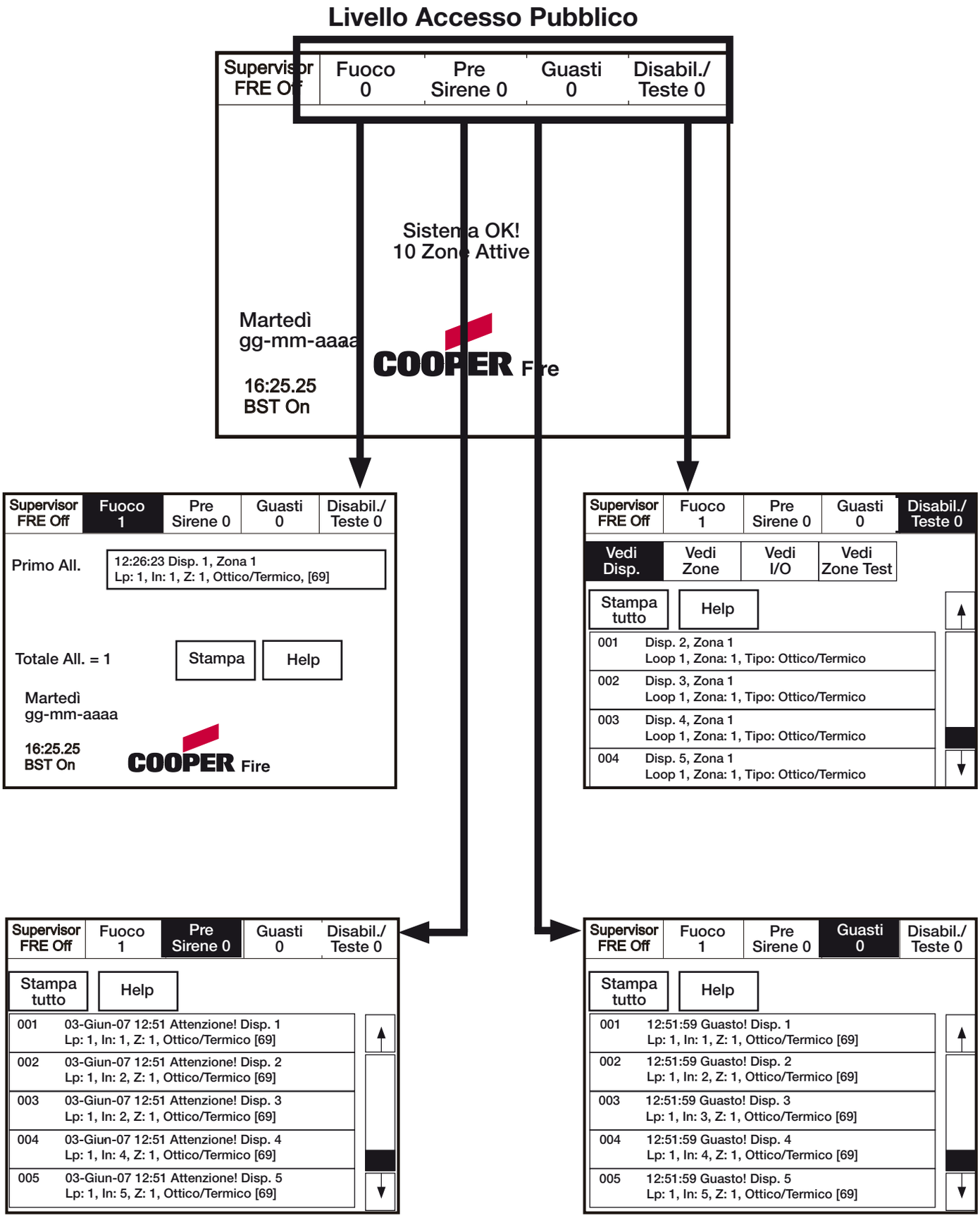


Premendo su uno dei tasti questo verrà evidenziato e verrà mostrata la schermata relativa.



Livello 1 ad Accesso Libero

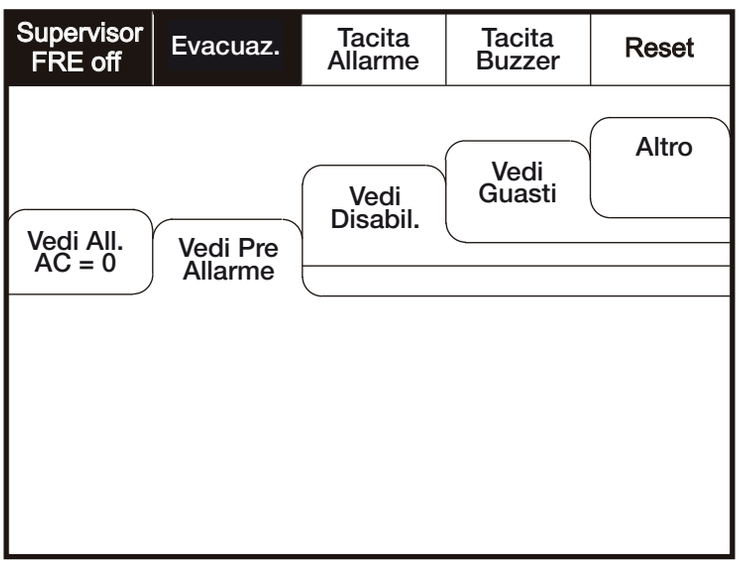
L'accesso al Livello 1 non necessita l'inserimento di un codice e permette a chiunque di vedere le funzioni evidenziate in figura.



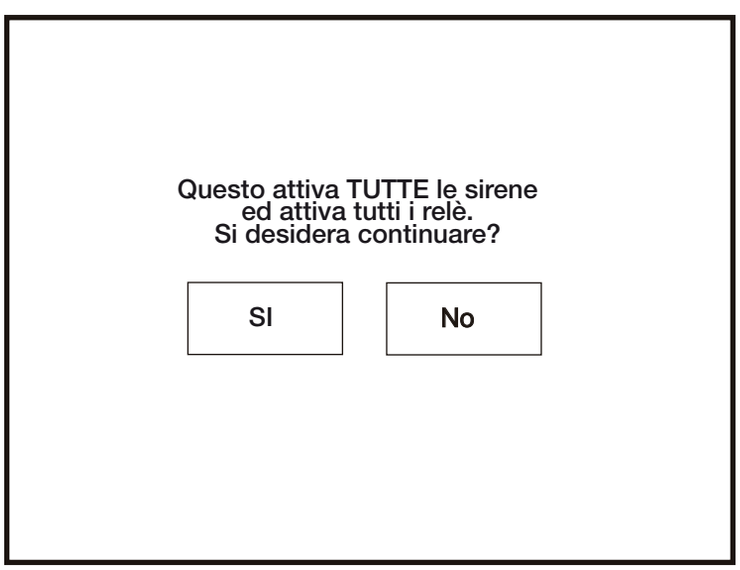
Livello 2 - Evacuaz.

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Evacuaz." nel menù in alto sullo schermo.



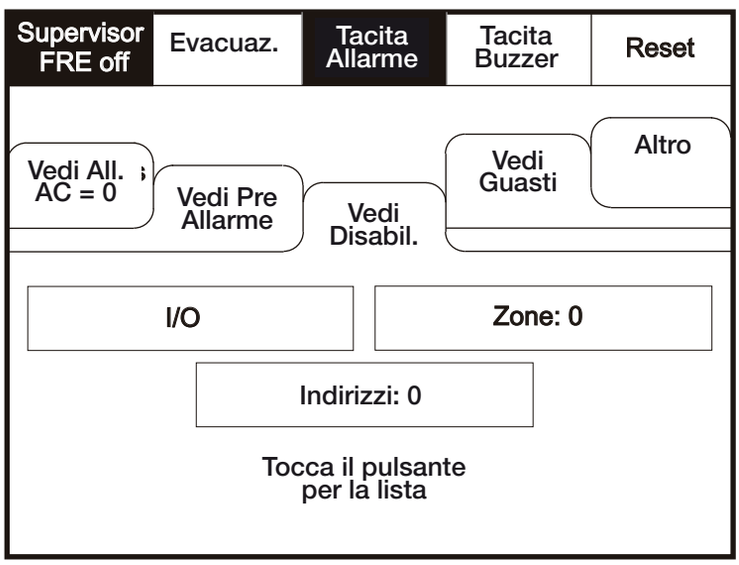
Selezionate "SI" per evacuare l'edificio.



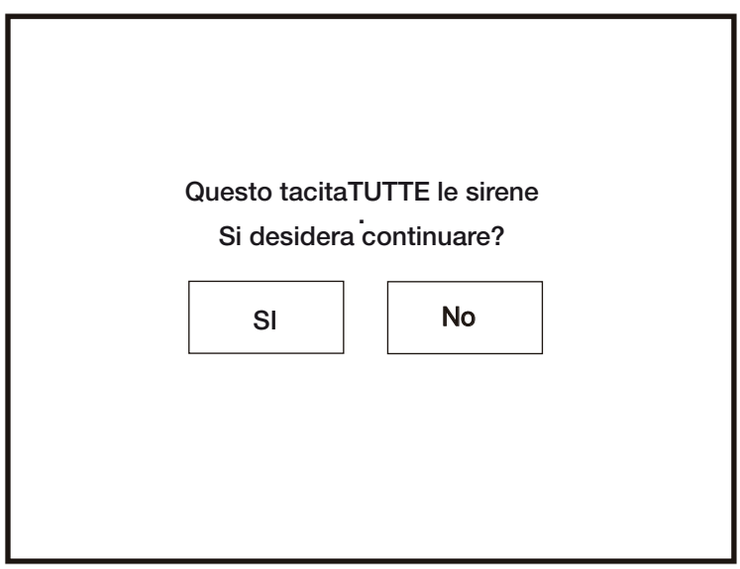
Disattivare le Sirene

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Tacitazione Allarme" nel menù in alto sullo schermo.



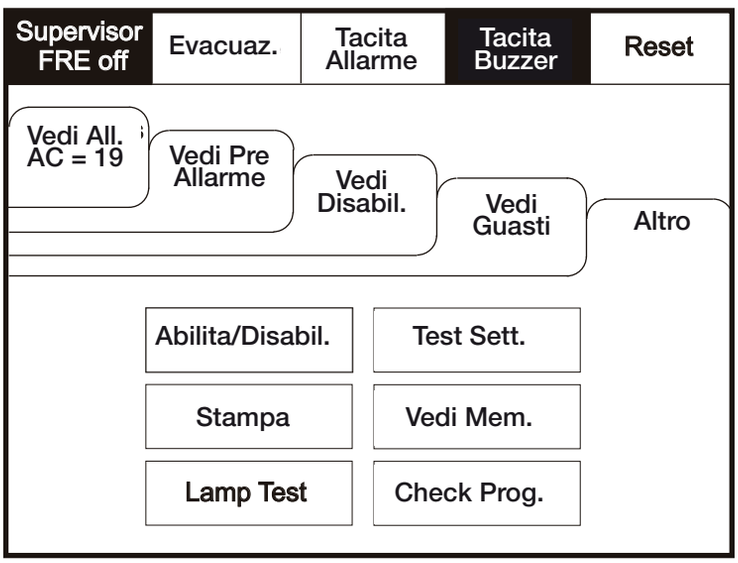
Selezionate "SI" per disattivare le sirene.



Disattivare l’Avvisatore

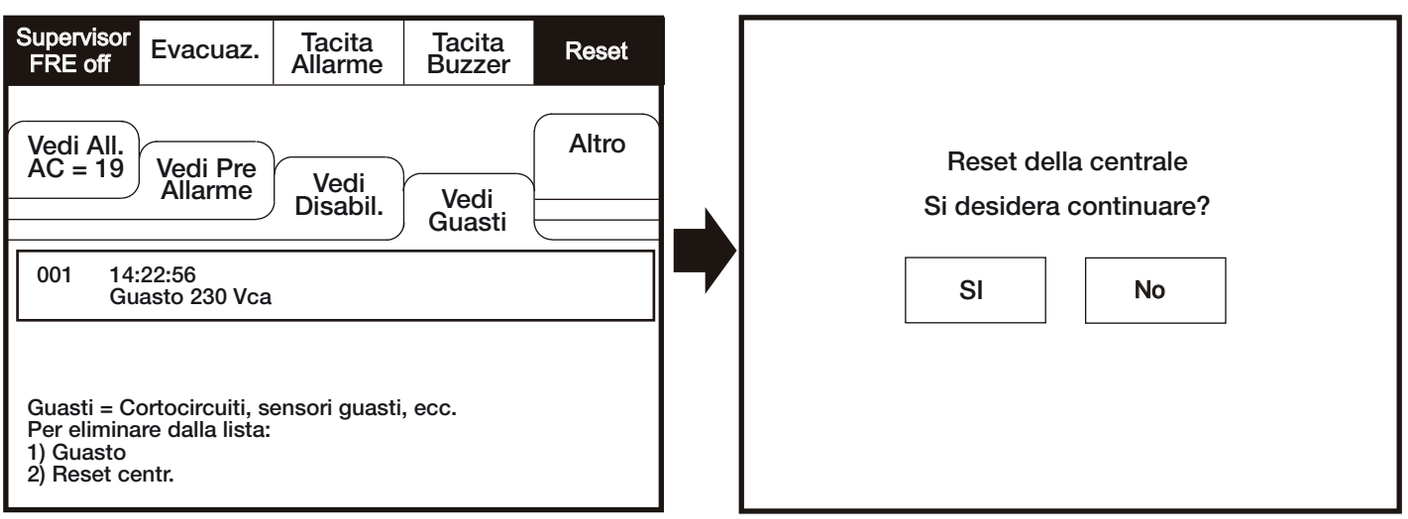
Per attivare lo schermo toccate l’angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto “Tacita Buzzer” nel menù in alto sullo schermo.



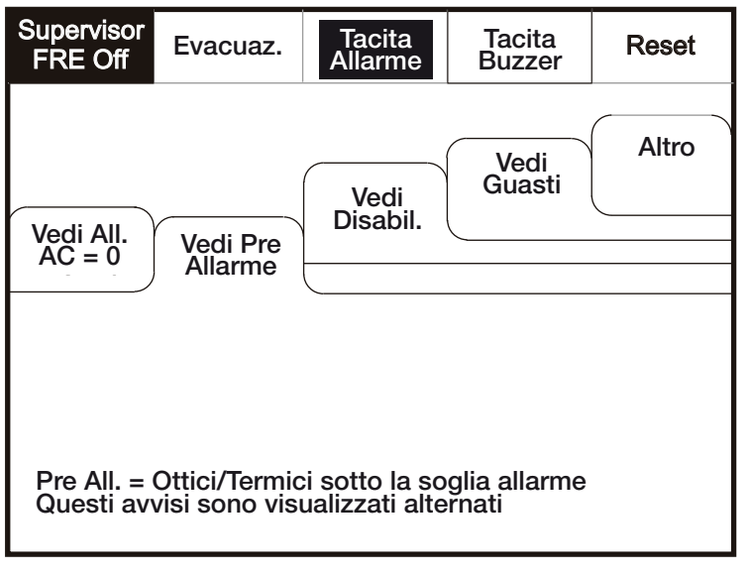
Reset

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto “Reset” nel menù in alto sullo schermo. Selezionate “SI” per reinizializzare il pannello.



Vedi Pre Allarme

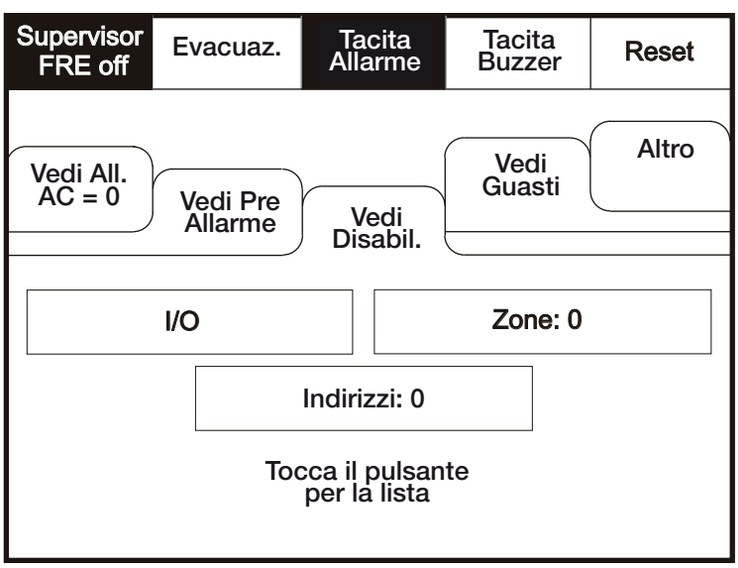
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta “Vedi Preallarme”.



Un preallarme viene visualizzato quando un rilevatore registra calore o fumo ma in misura insufficiente a generare un allarme vero e proprio. Un preallarme potrebbe indicare una grande quantità di polvere in un edificio che potrebbe essere interpretata dal rilevatore come una presenza di fumo.

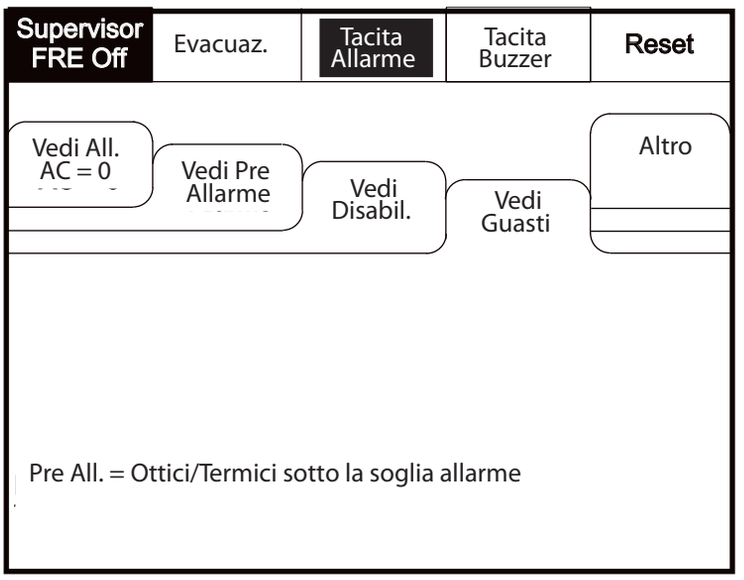
Dispositivi Disattivati

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta “Vedi Disabil.”.



I singoli bottoni mostrano quali dispositivi e in che numero sono stati disattivati; premete uno dei tasti per visualizzare i dettagli di una particolare categoria.

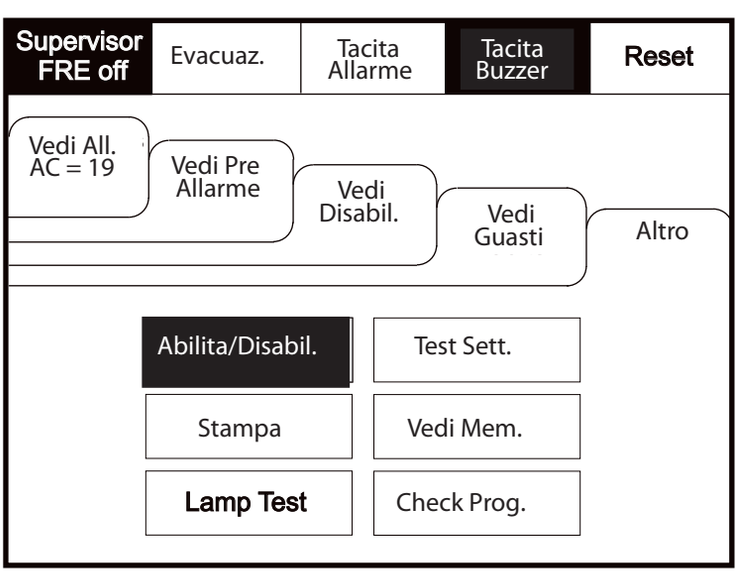
Vedi Guasti



Attiva/Disattiva (altri Menù)

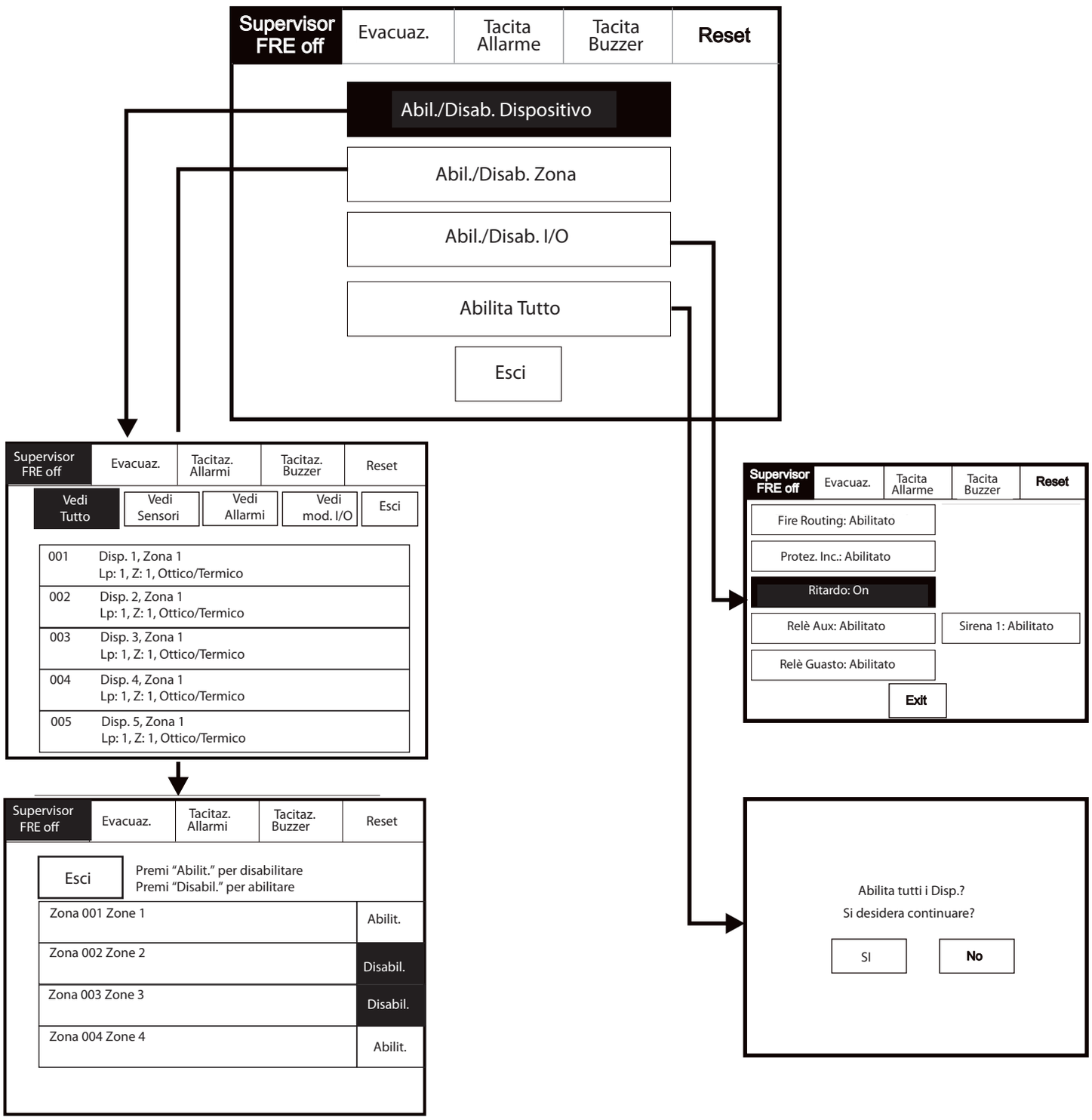
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro".



Attiva/Disattiva

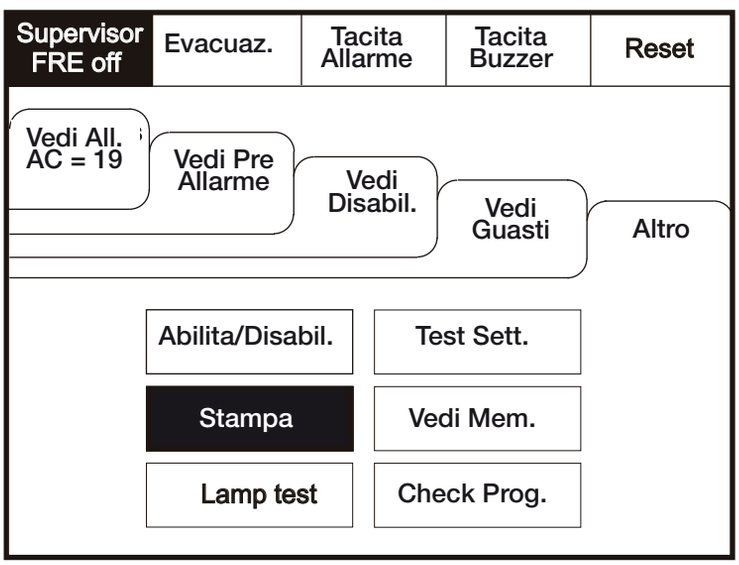
L'opzione "Enable/Disable" permette all'operatore di disattivare o riattivare l'intero sistema o parti di esso usando i sottomenù mostrati in figura.



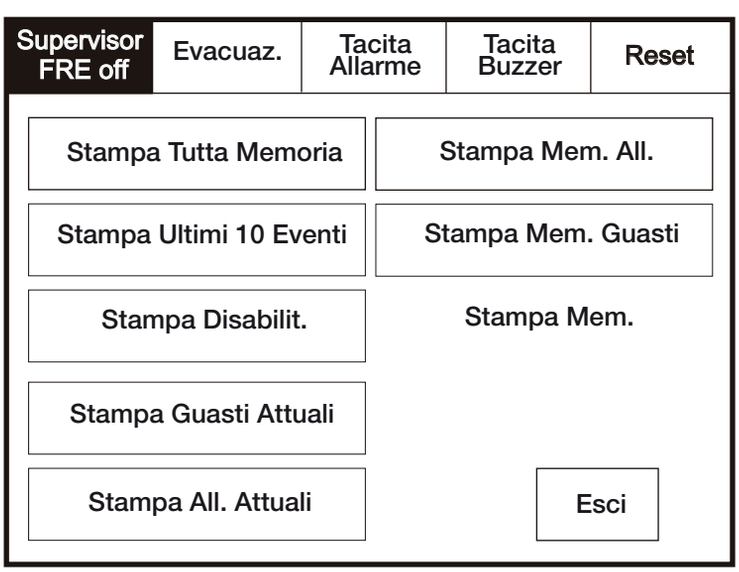
Stampa

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Stampa".



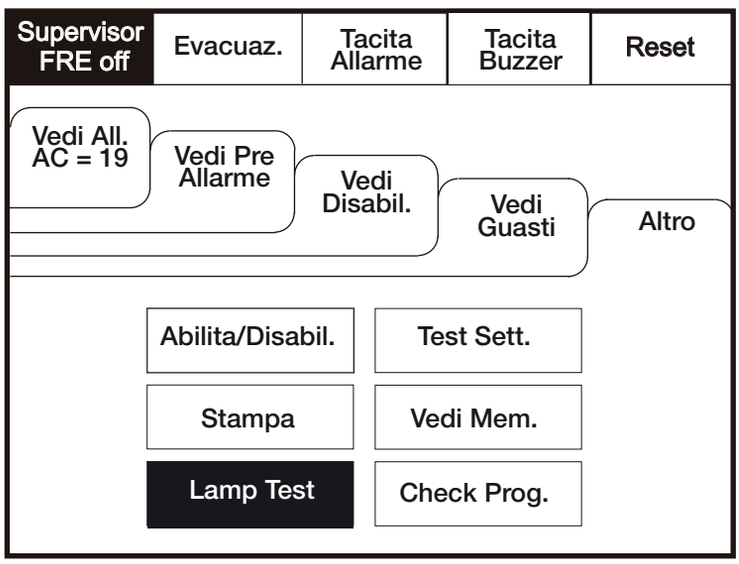
Selezionate le informazione che volete stampare premendo uno dei tasti elencati.

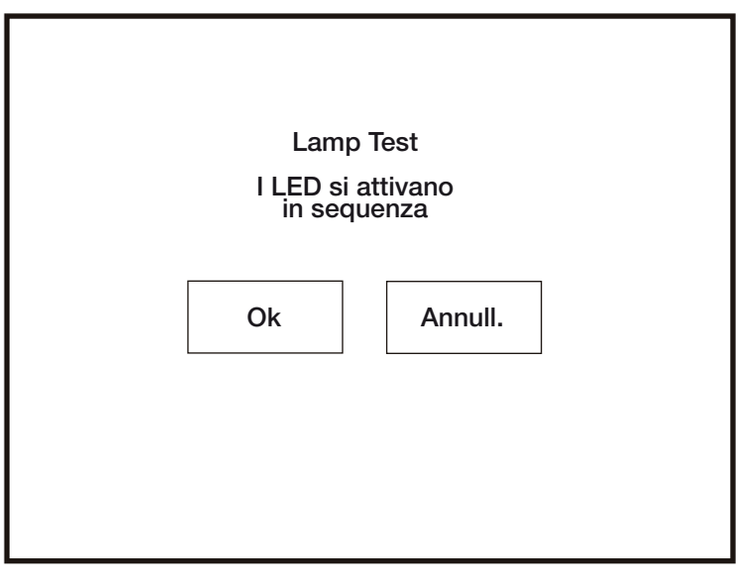


Lamp Test

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Lamp Test".

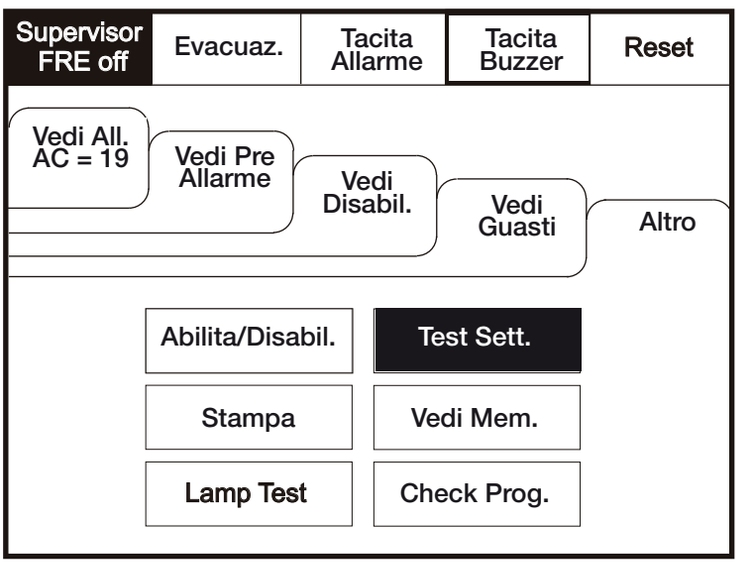




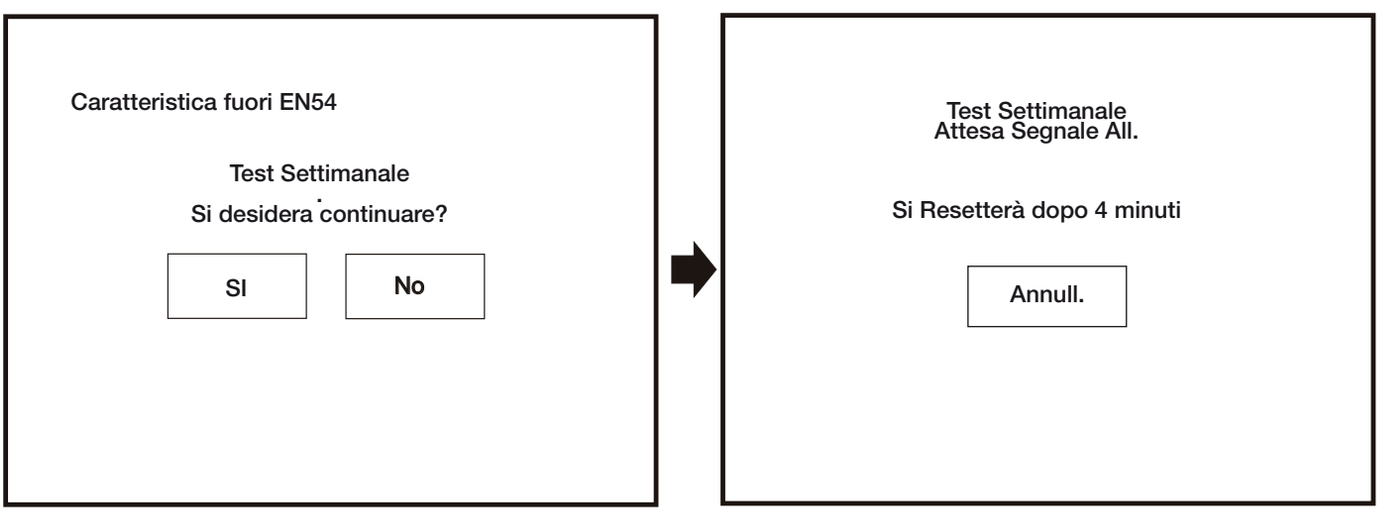
Test Settimanale

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Test Settimanale".



Si avvia il Controllo Settimanale.

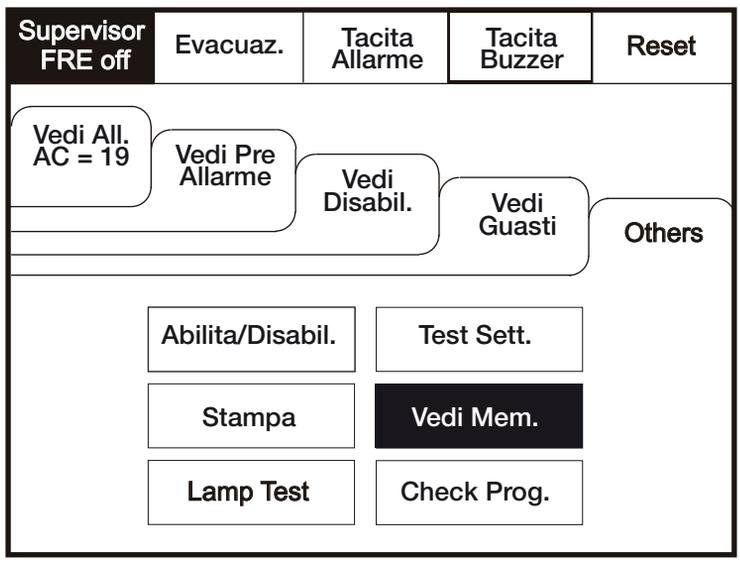


Il pannello si reinizializza passando alla schermata principale non appena il Controllo Settimanale è stato completato.

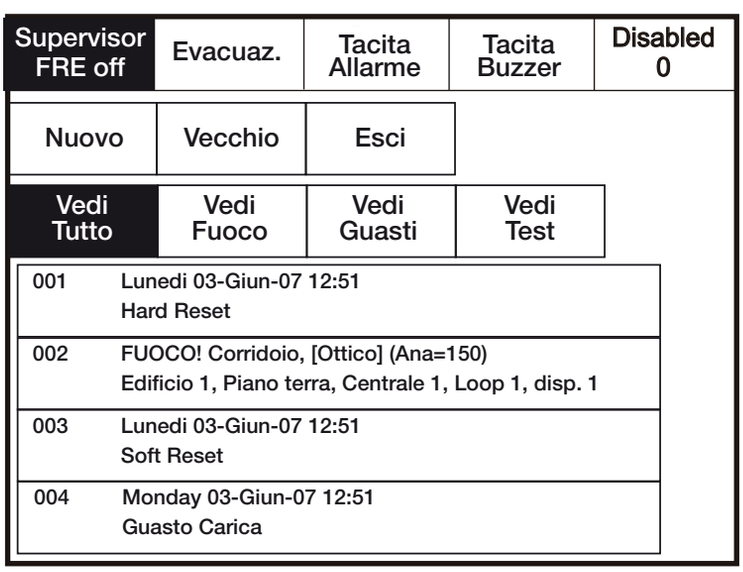
Visualizzazione degli Eventi

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Vedi Memoria".



Usate la barra di scorrimento per visualizzare fino a 1000 eventi.



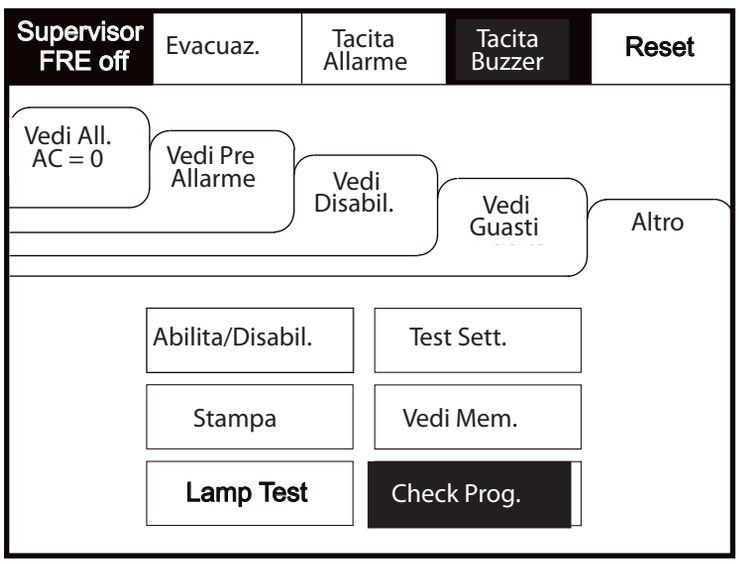
Gli eventi possono essere organizzati per categorie utilizzando i filtri presenti nel menù opzioni.

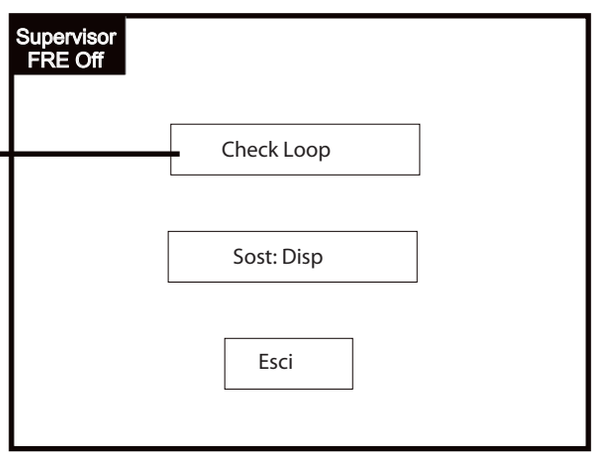
Il registro dell' IT1100 / IT1200 può memeorizzare fino a 1000 eventi inclusi incendi, malfunzionamenti, reinizializzazioni o cambi di indirizzo. Quando viene raggiunto il numero massimo di eventi memorizzabili, il sistema sovrascrive i records a partire dal più vecchio. Il registro può essere cancellato e reinizializzato solo da personale specializzato.

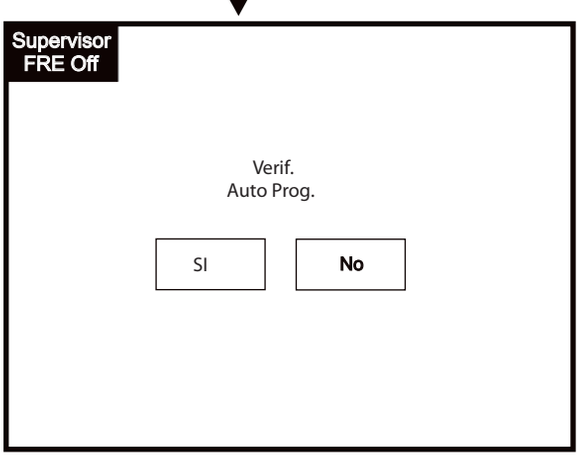
Controllo dell'Autoconfigurazione

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

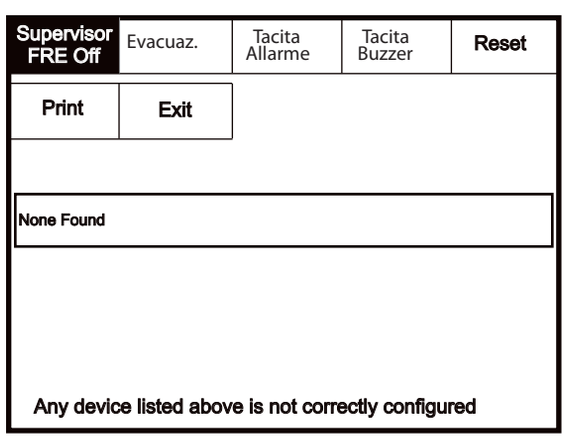
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Auto Config". Questa opzione controlla l'intero circuito ed individua con precisione eventuali interruzioni; verifica anche i cambiamenti apportati al sistema (es.: dispositivi aggiunti o rimossi, cambio del tipo, ecc.).





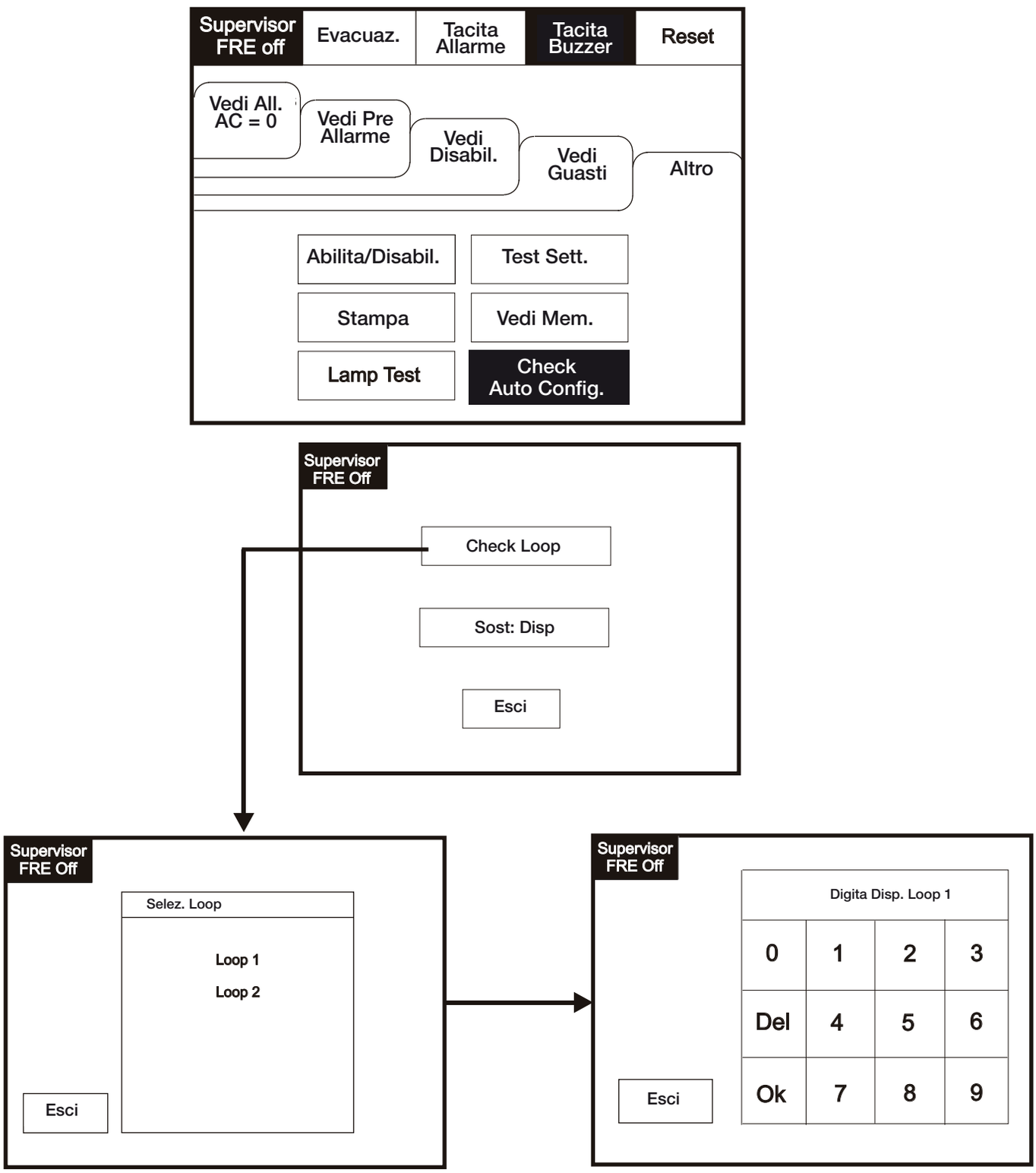


Premere il tasto Supervisore nell'angolo in alto a sinistra dello schermo.



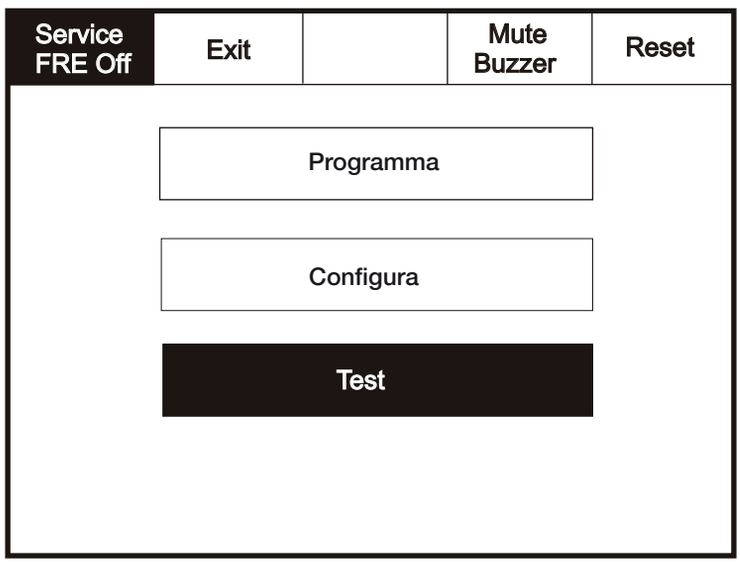
Sostituzione dei Dispositivi

L'opzione "Sostituire Dispositivo" consente di sostituire un dispositivo con uno nuovo senza perdere la programmazione effettuata.
Sostituire il dispositivo e quindi usare il menù "Sostituire Dispositivo" per assegnare un indirizzo esistente al nuovo dispositivo.

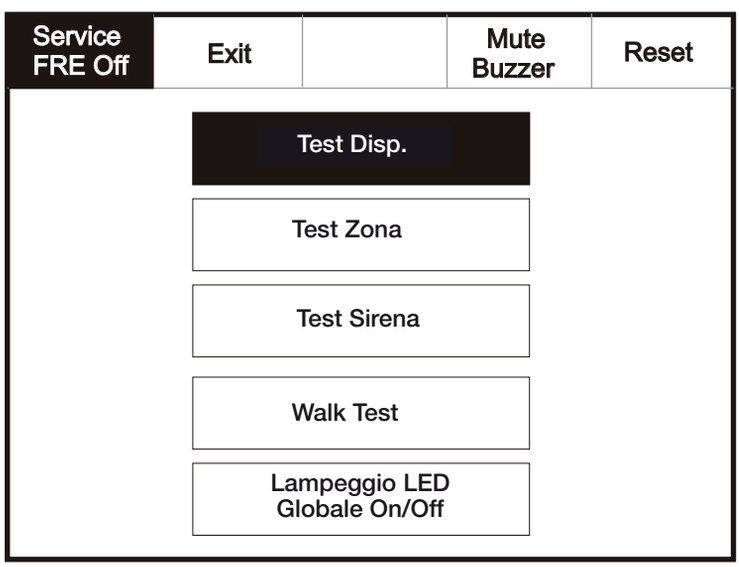


Livello 3 - Controllo dei Dispositivi

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

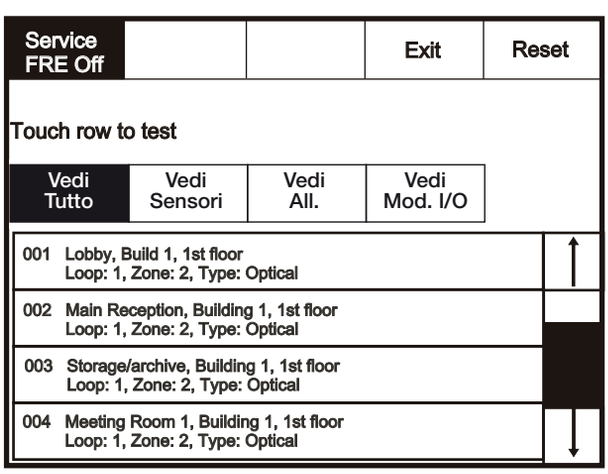


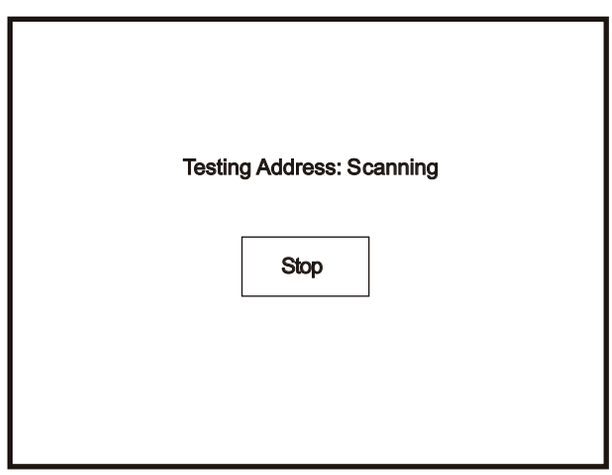
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate l'opzione "Test".



Selezionate l'opzione "Test Dispositivo".

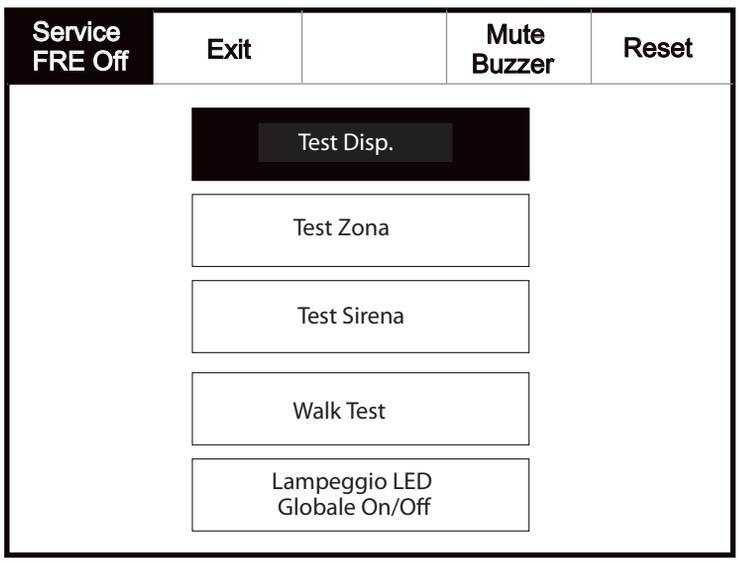
Toccate la riga per selezionare il dispositivo da verificare.

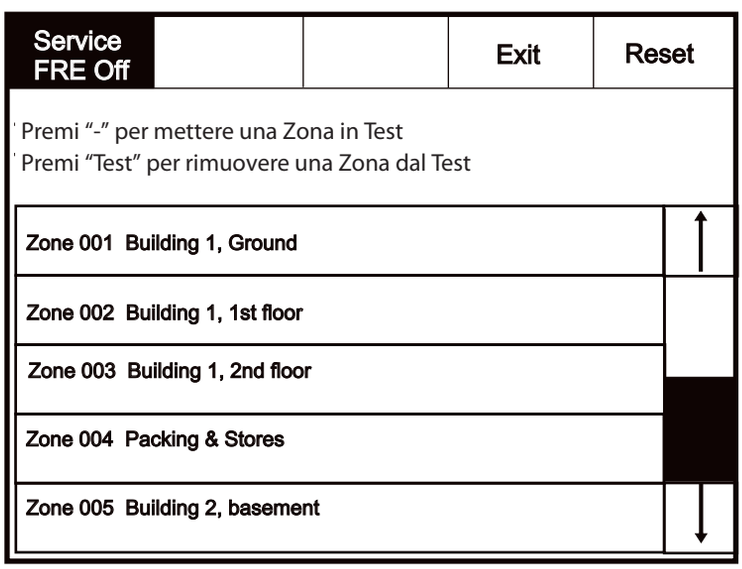




Controllo di Zona

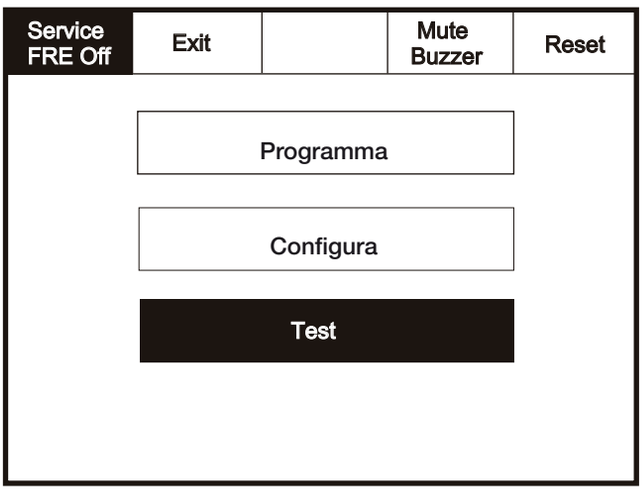
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test" e quindi, dalla schermata successiva, selezionate "Test Zona".

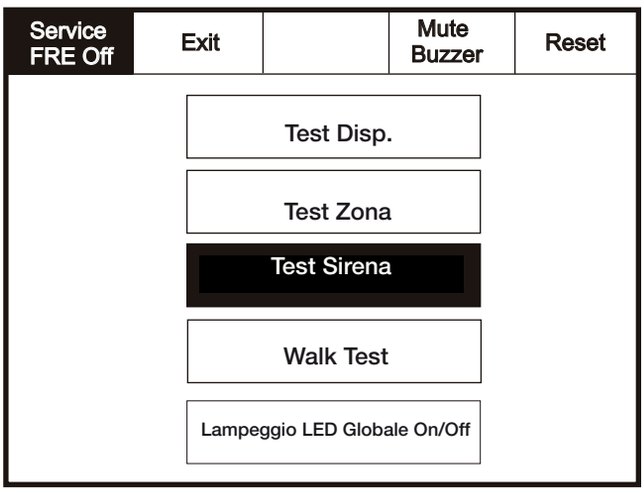


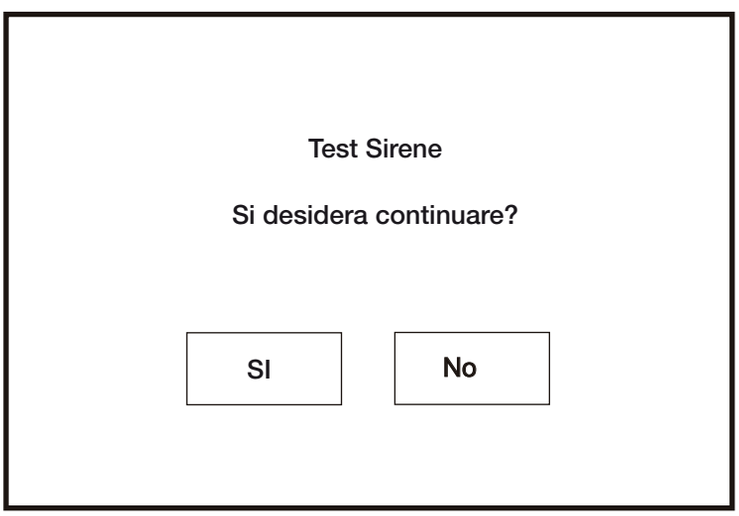

Service
FRE Off
Exit
Reset
Premi "-" per mettere una Zona in Test
Premi "Test" per rimuovere una Zona dal Test
Zone 001 Building 1, Ground
Zone 002 Building 1, 1st floor
Zone 003 Building 1, 2nd floor
Zone 004 Packing & Stores
Zone 005 Building 2, basement

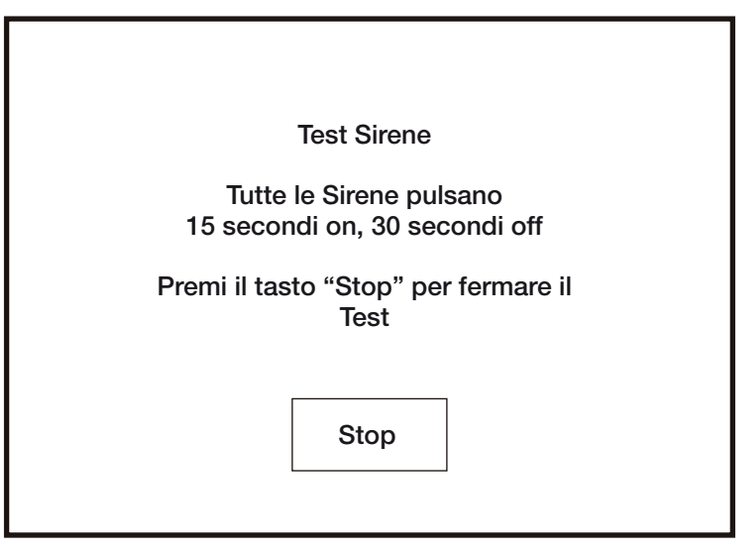
Controllo del Volume delle Sirene

Premete il tasto “Tecnico” e selezionate “Test” e quindi, dalla schermata successiva, selezionate “Test Sirena”.





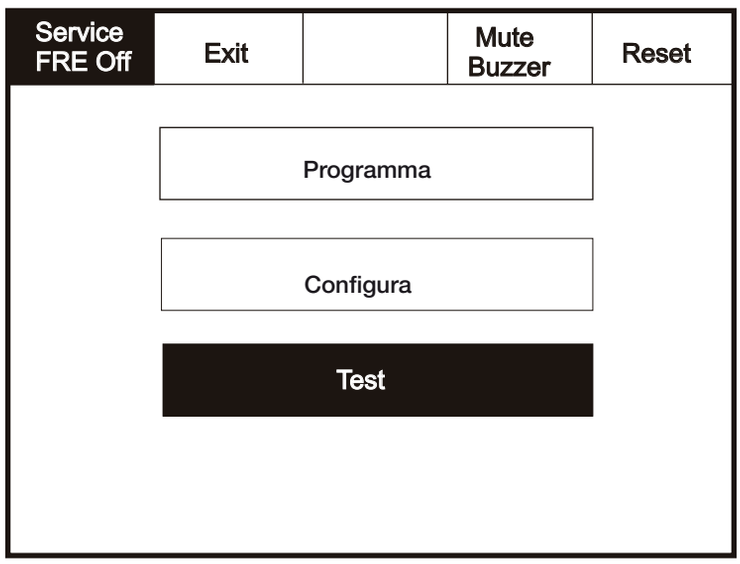




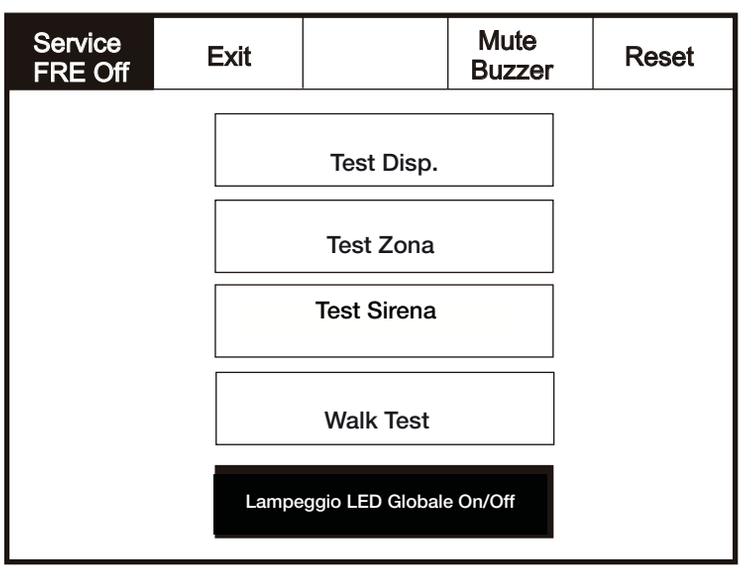
Lampeggio Globale dei LED (on/off)

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

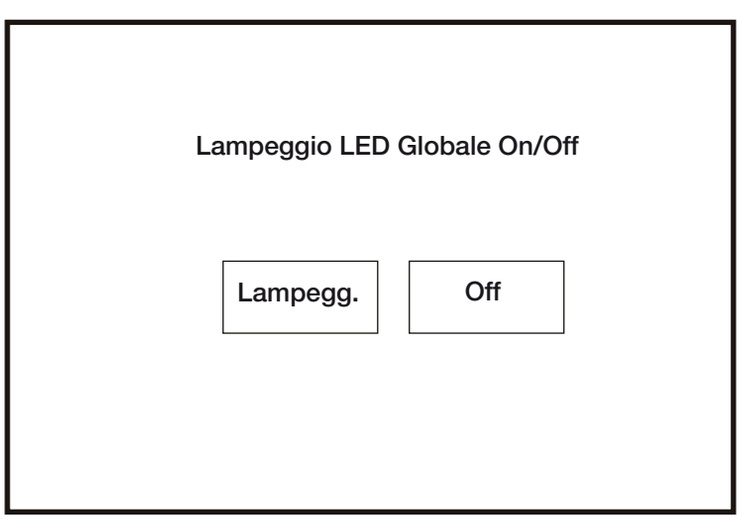
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test".



Se l'opzione è attiva, tutti i LED dei dispositivi lampeggeranno a conferma della comunicazione con il pannello.



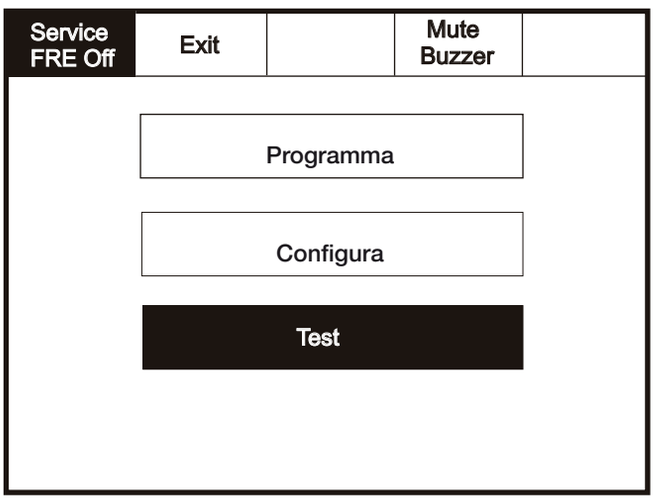
Selezionate "Lampeggio LED Globale On/Off" dal Menù Test.

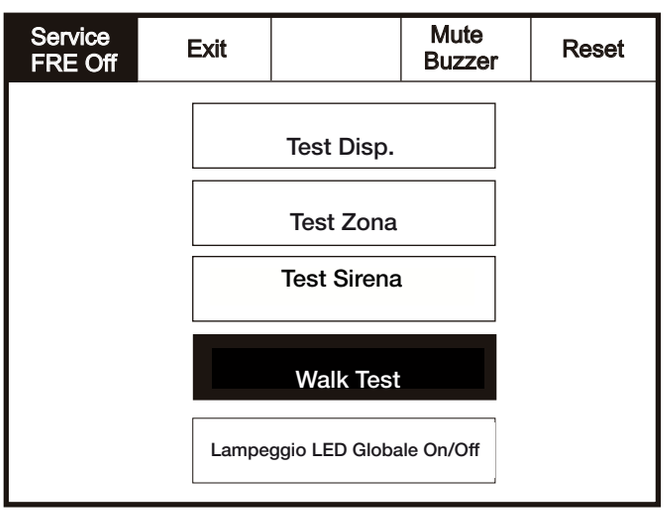


Walk Test

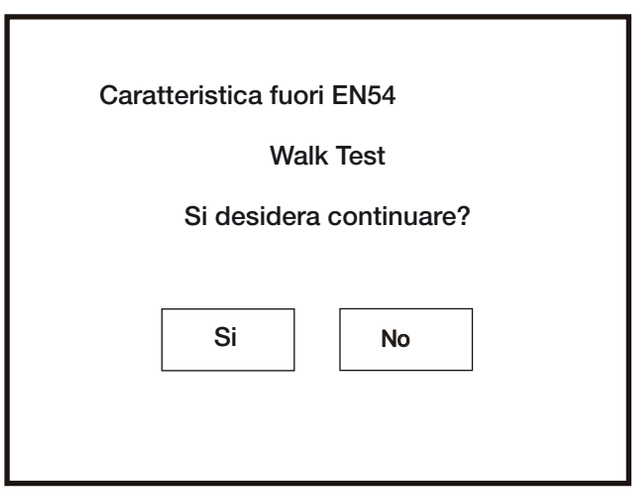
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test".





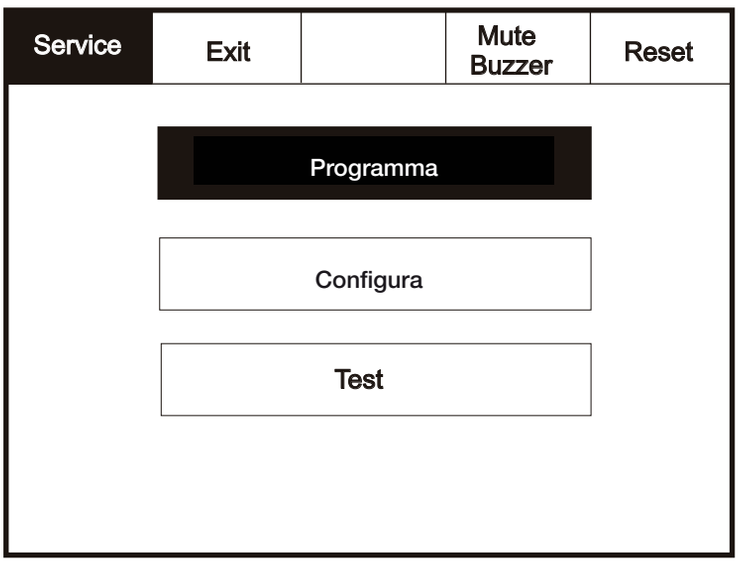
Selezionate "Walk Test" dal Menù Test.

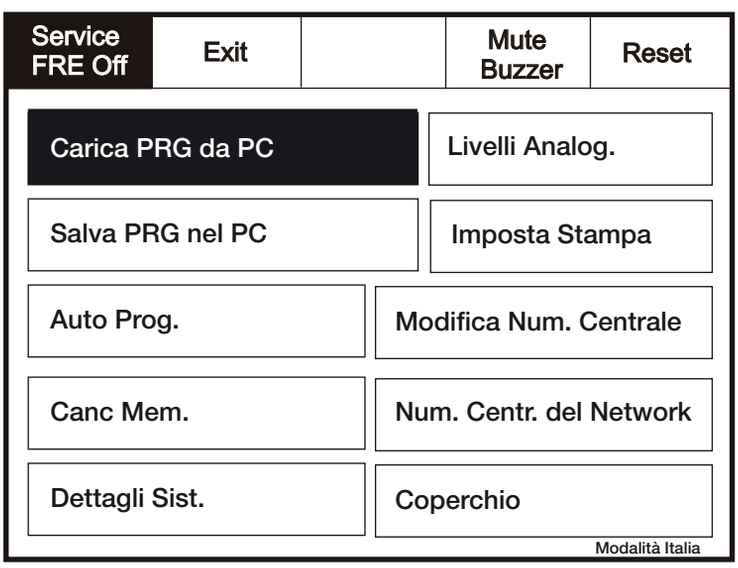


Consegna: Carico del CDR da un Laptop

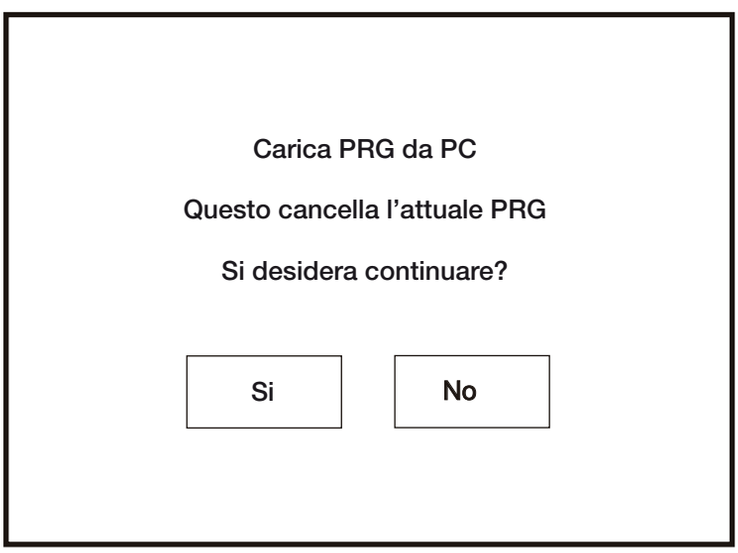
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Carica PRG da PC" dal Menù Commission



Dopo aver premuto il tasto "SI", selezionate con il mouse "Invia Programmazioni alla Centrale" sul Software di Programmazioni sul PC

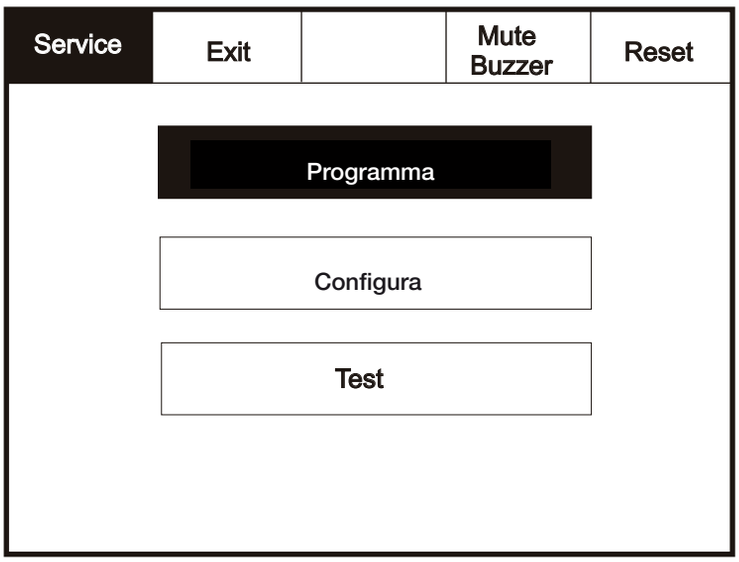
Importante:

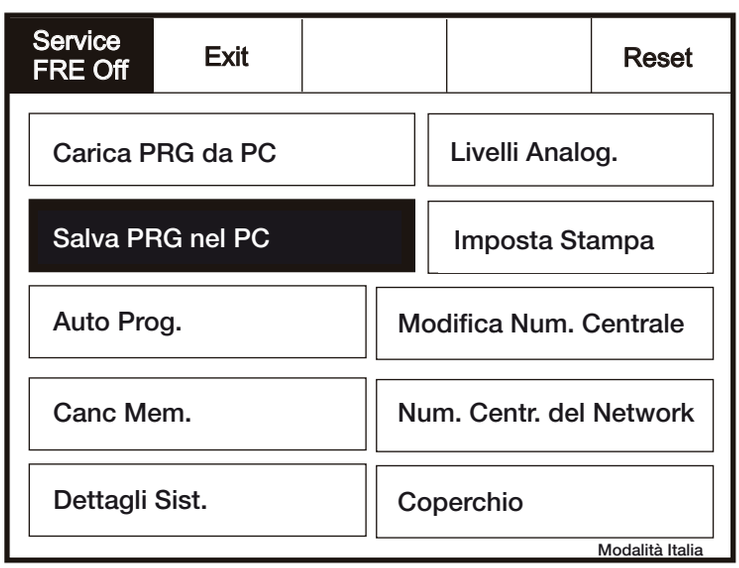
Non selezionate "Invia Programmazioni alla Centrale" dal PC fino a quando non avete premuto "SI" sul Pannello.

Consegna: Scarico del CDR a un Laptop

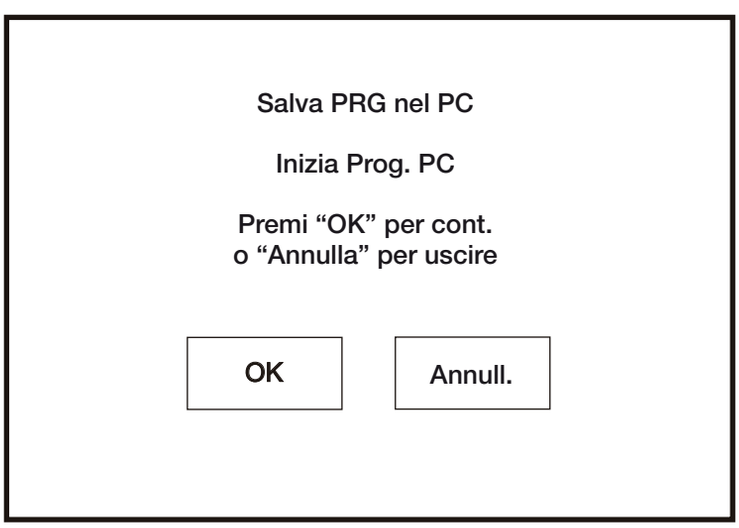
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Salva PRG nel PC" dal Menù Commission



Dopo aver premuto il tasto "SI", selezionate con il mouse "Carica Programmazioni da Centrale" sul Software di Programmazioni sul PC

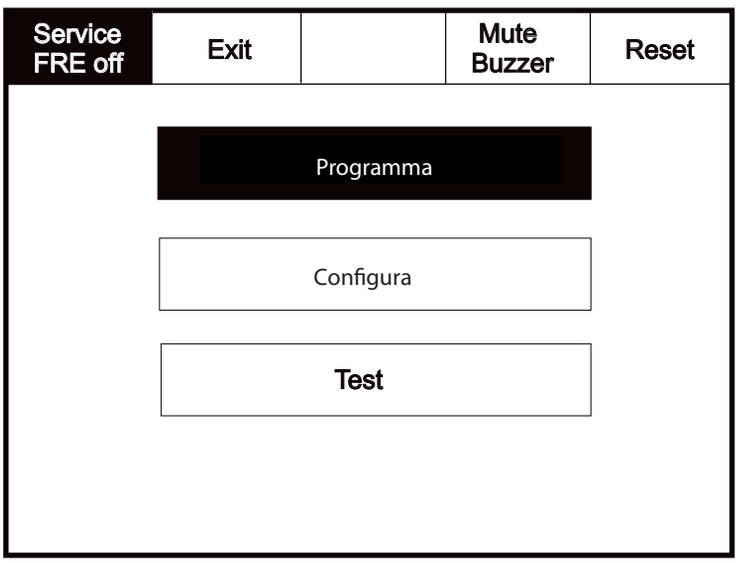
Importante:

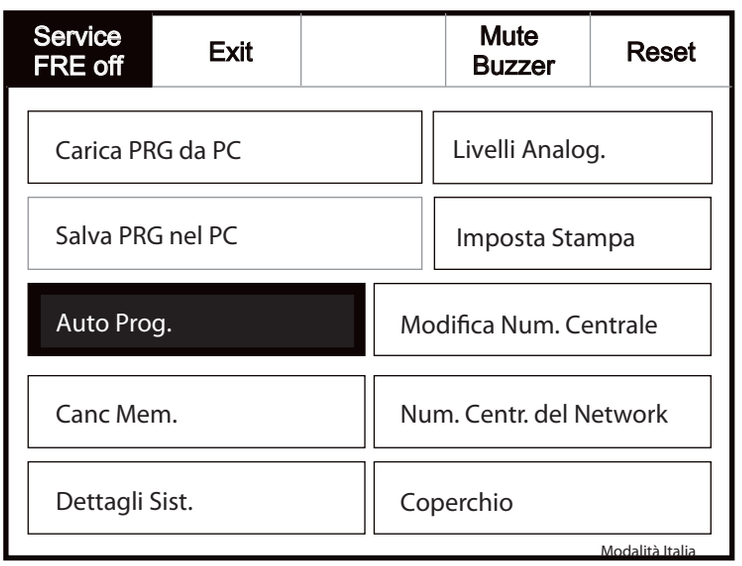
Non selezionate "Carica Programmazioni dal Centrale" dal PC fino a quando non avete premuto "SI" sul Pannello.

Consegna: Autoapprendimento

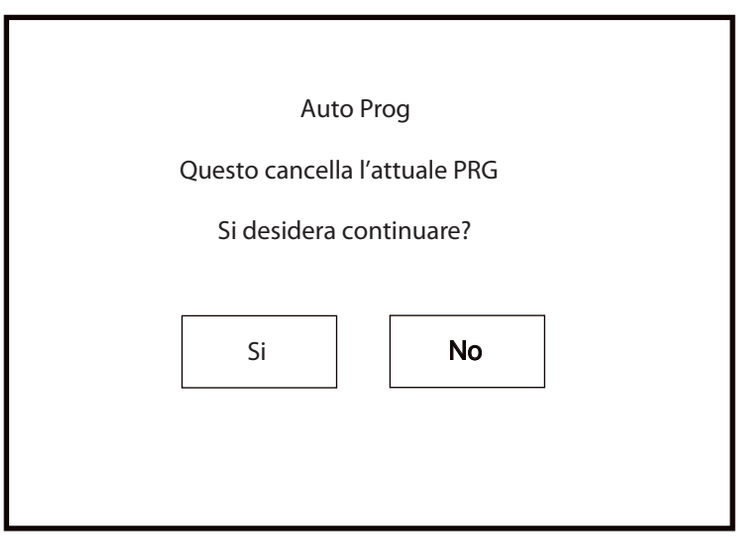
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Auto Prog." dal Menù Configure.



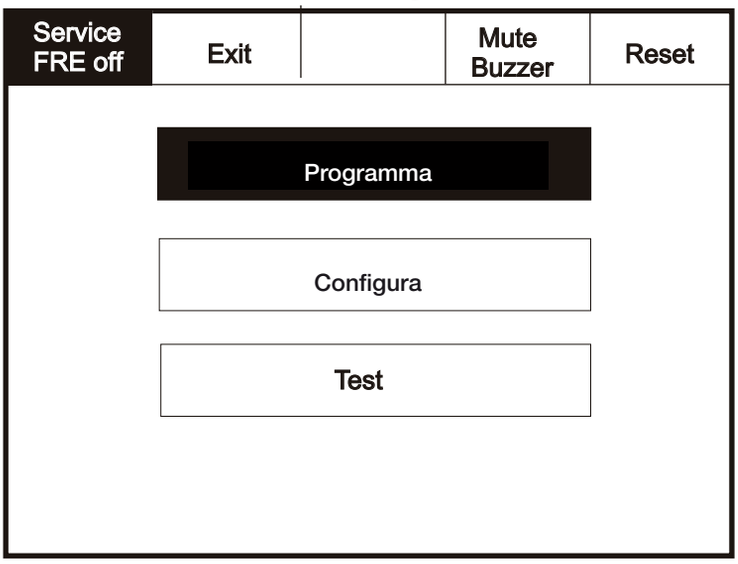
Importante:

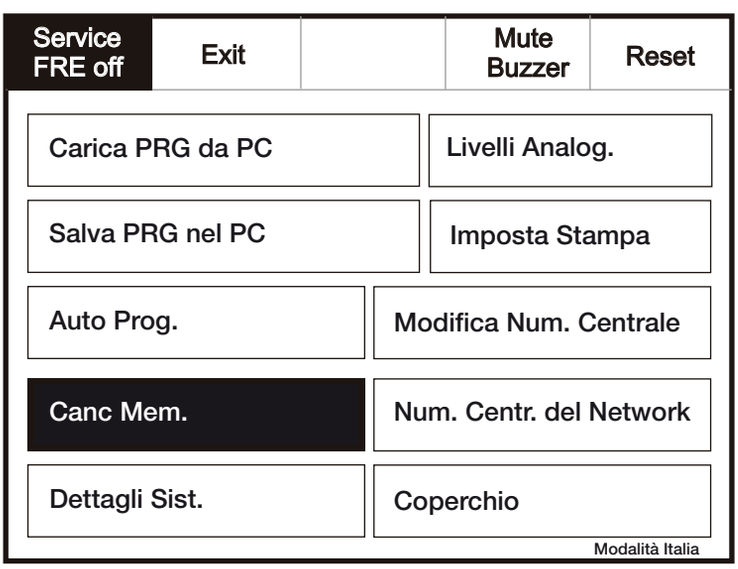
L'attivazione della funzione di autoapprendimento cancellerà tutte le programmazioni e le configurazioni esistenti.

Cancellare il Registro

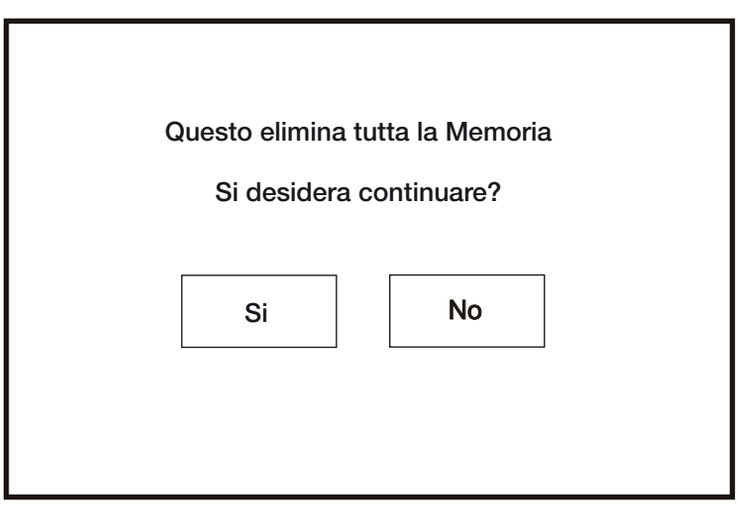
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





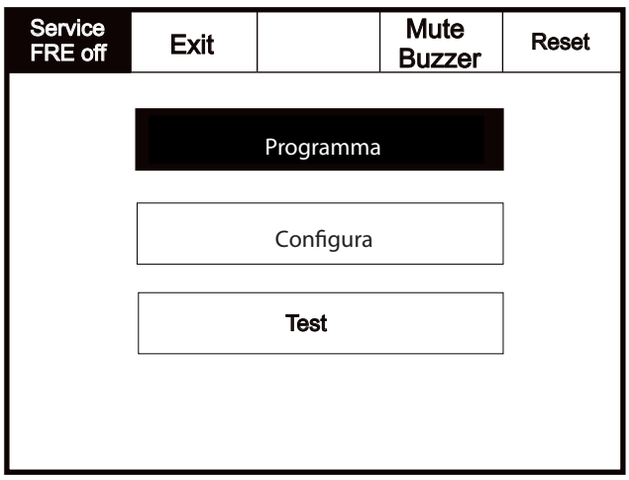
Selezionate "Canc. Mem." dal Menù Configure.

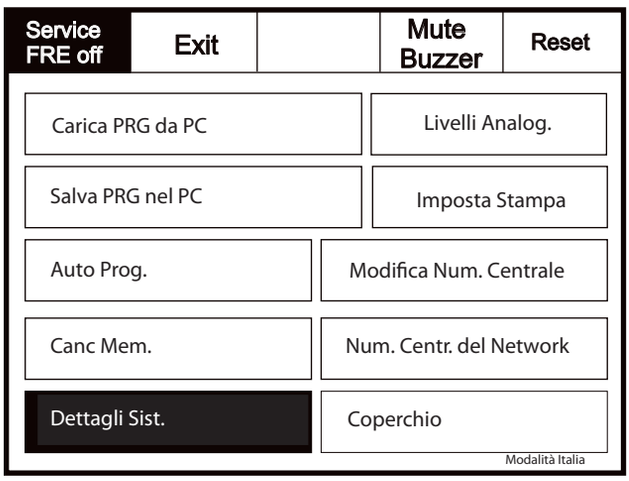


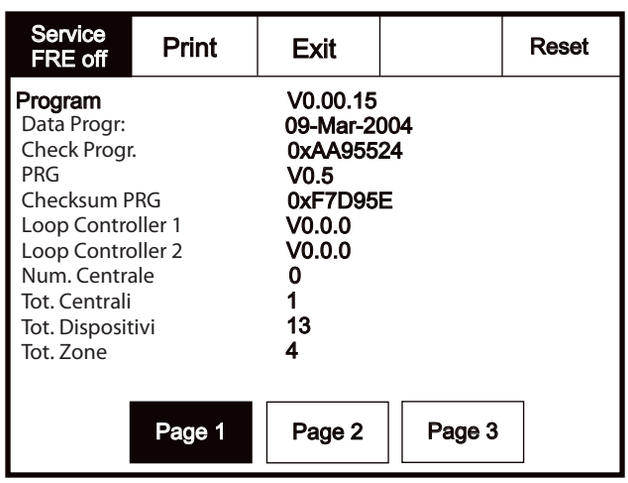
Informazioni sul Sistema

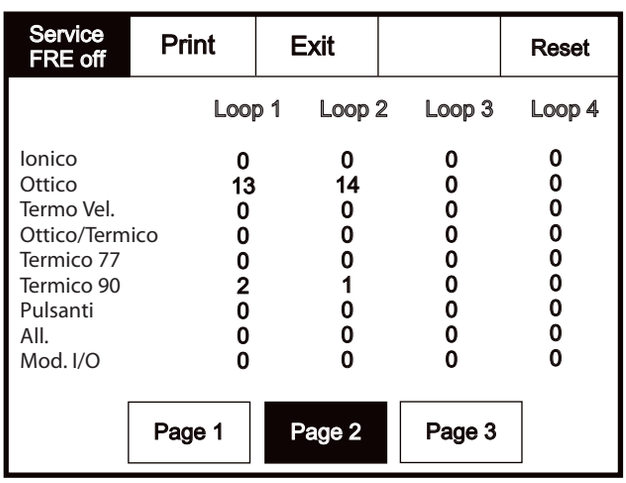
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

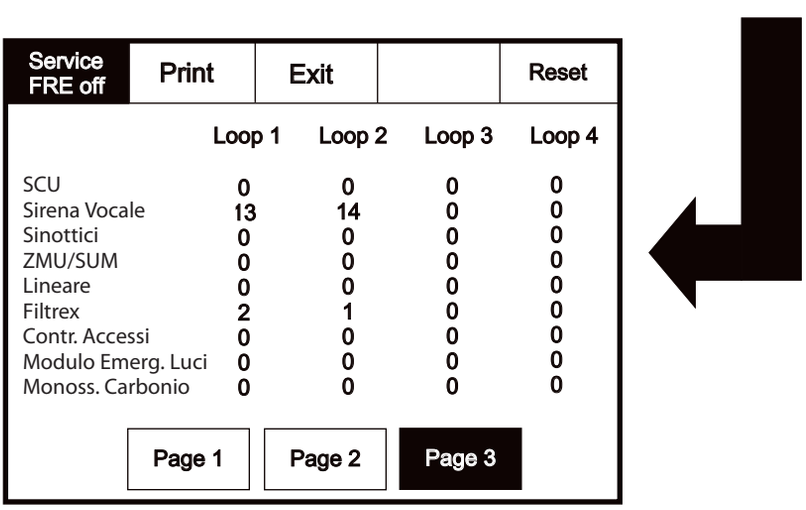
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Dettagli Sist.".







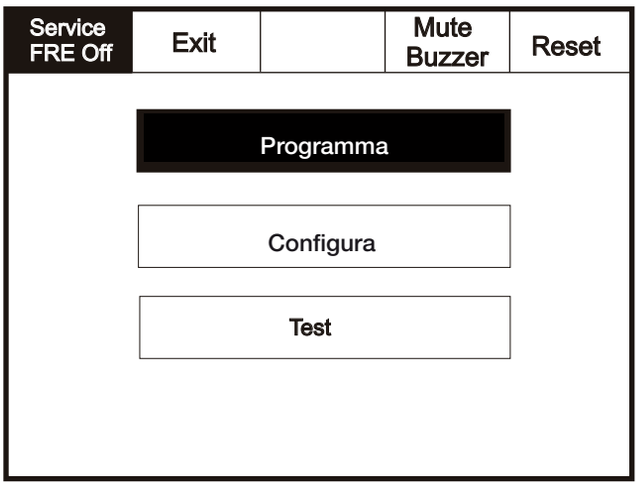

Service FRE off
Print
Exit
Reset
Loop 1 Loop 2 Loop 3 Loop 4
Ionico 0 0 0 0
Ottico 13 14 0 0
Termo Vel. 0 0 0 0
Ottico/Termico 0 0 0 0
Termico 77 0 0 0 0
Termico 90 2 1 0 0
Pulsanti 0 0 0 0
All. 0 0 0 0
Mod. I/O 0 0 0 0
Page 1
Page 2
Page 3

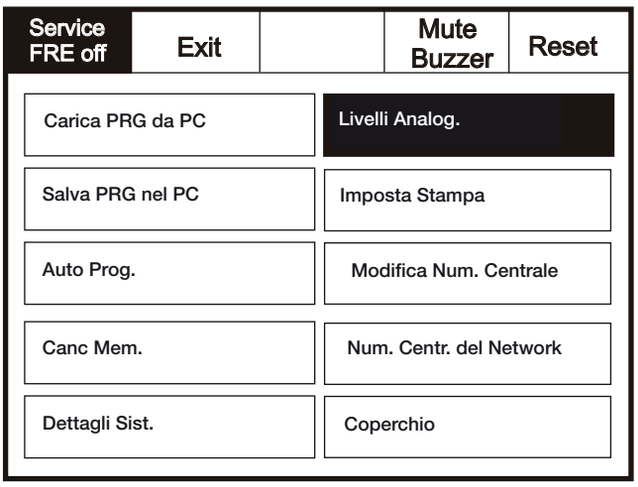

Service FRE off
Print
Exit
Reset
Loop 1 Loop 2 Loop 3 Loop 4
SCU 0 0 0 0
Sirena Vocale 13 14 0 0
Sinottici 0 0 0 0
ZMU/SUM 0 0 0 0
Lineare 0 0 0 0
Filtrex 2 1 0 0
Contr. Accessi 0 0 0 0
Modulo Emerg. Luci 0 0 0 0
Monoss. Carbonio 0 0 0 0
Page 1
Page 2
Page 3

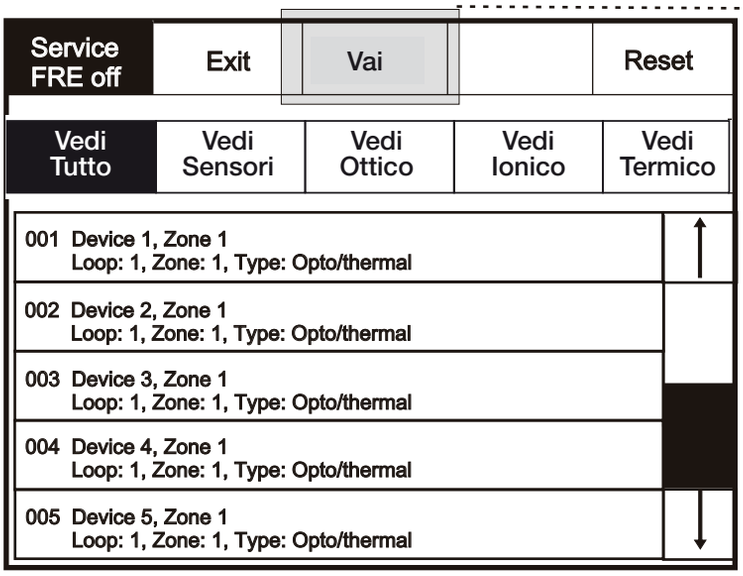
Livello Analogico

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

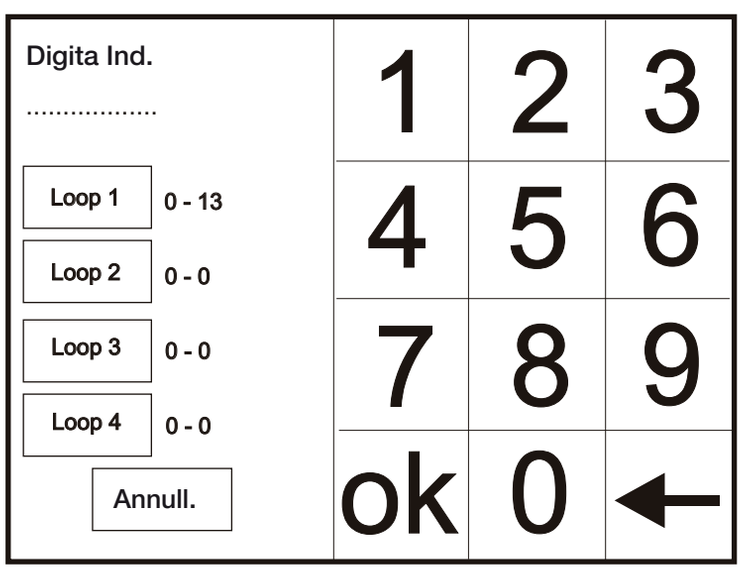
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Livelli Analog.".







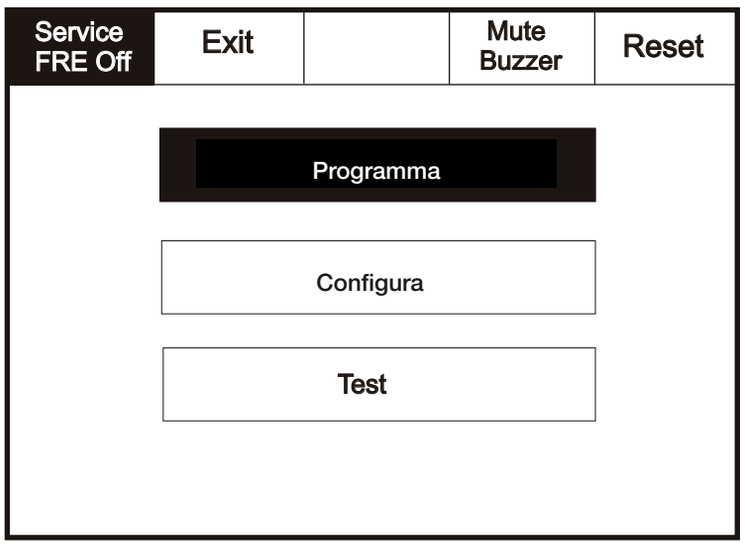
Nota:
il comando "Vai" può essere usato per andare direttamente ad un indirizzo specifico.

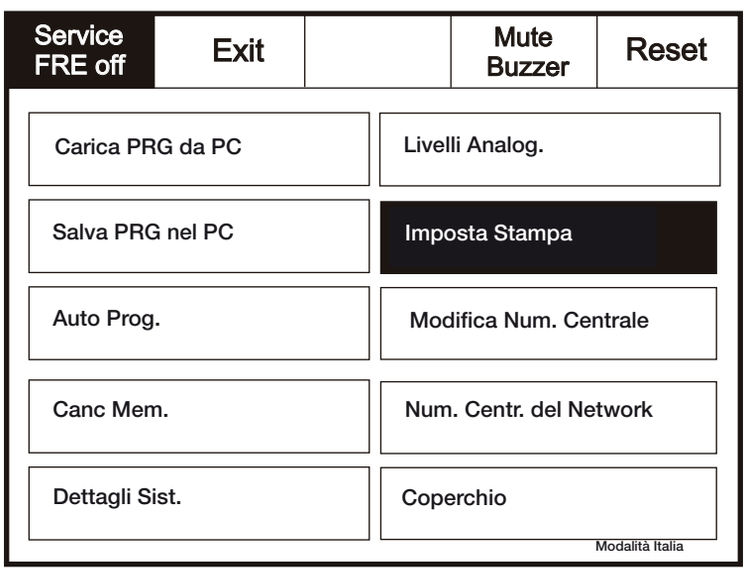


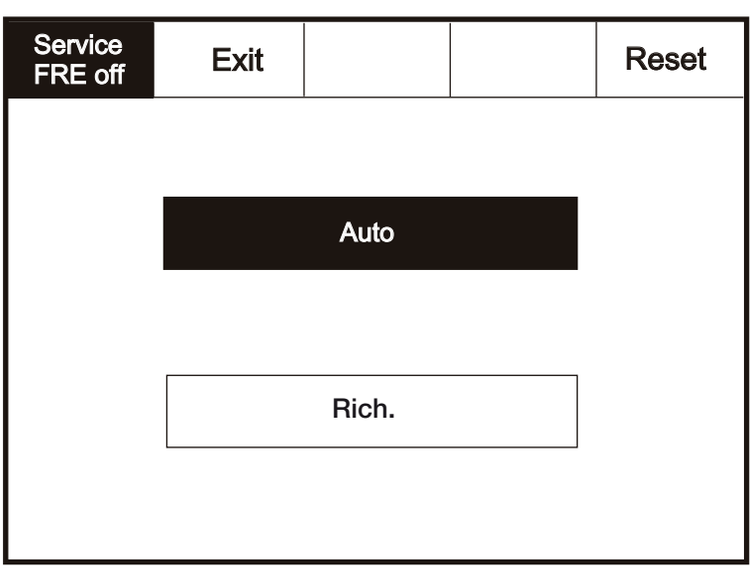
Impostazioni di Stampa

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Imposta Stampa".

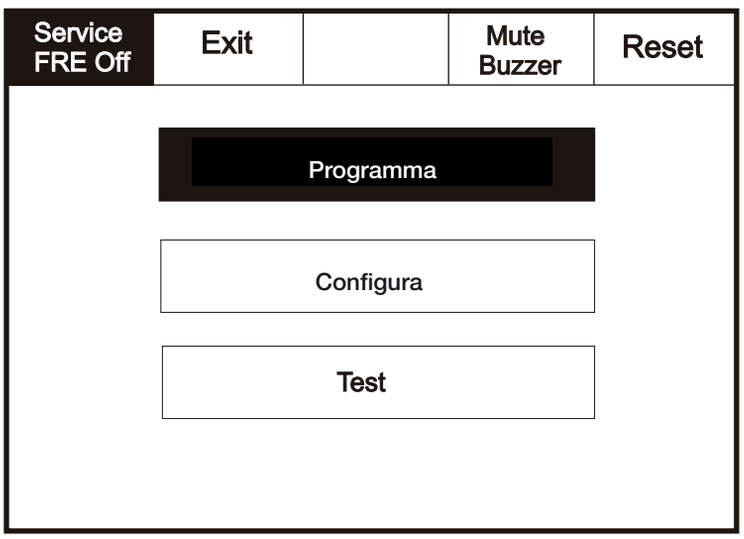


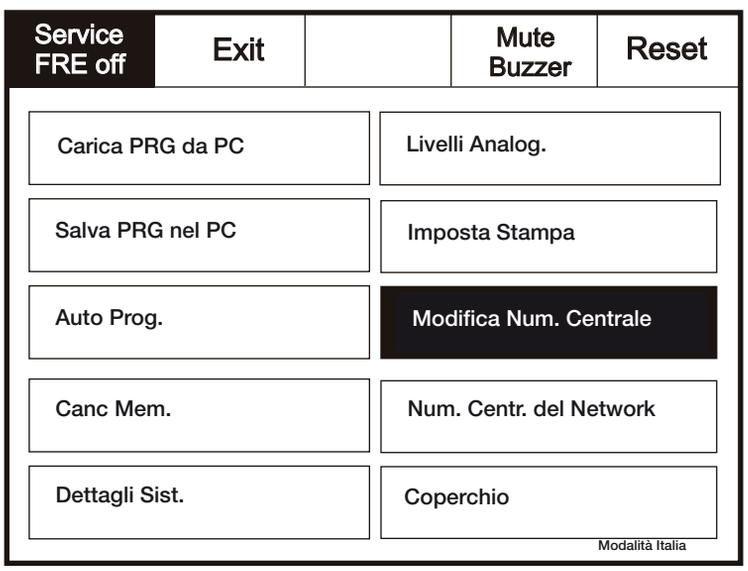


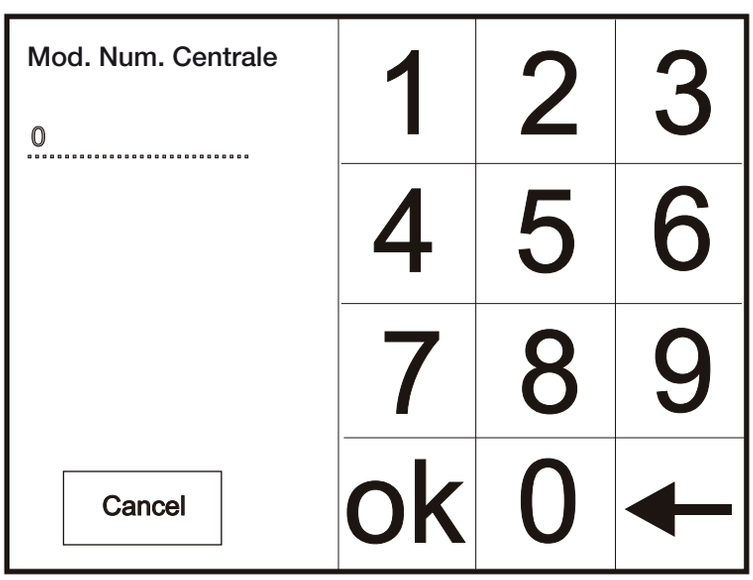


Cambiare il Numero del Pannello

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Modifica Num. Centrale".



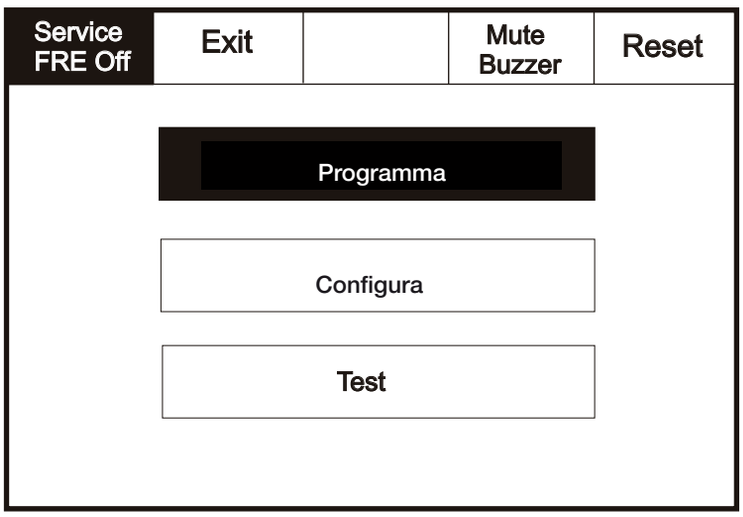


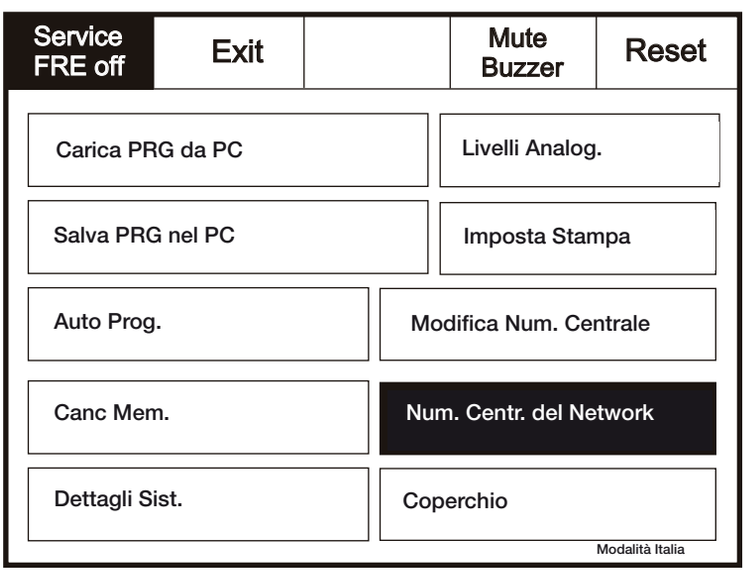


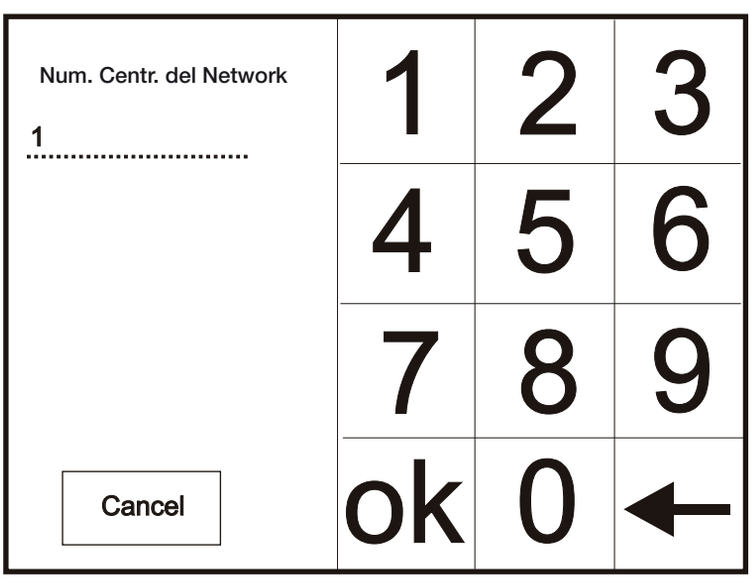
Numero dei Pannelli in Rete Locale

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Num. Centr. del Network".



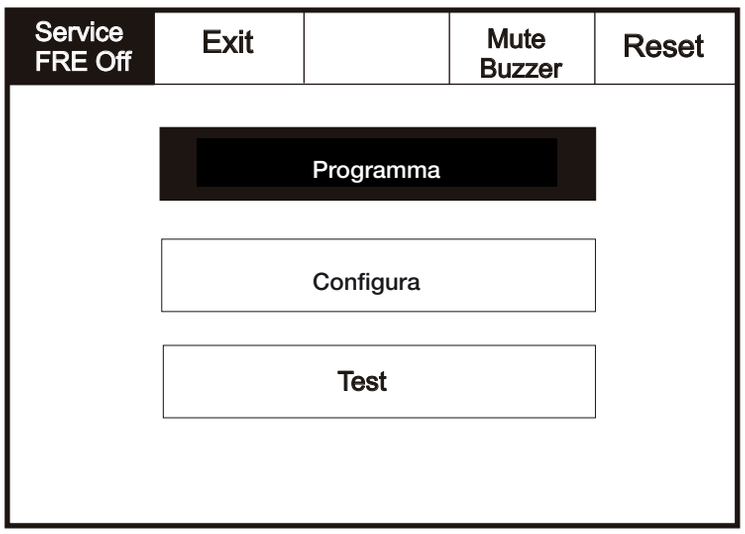


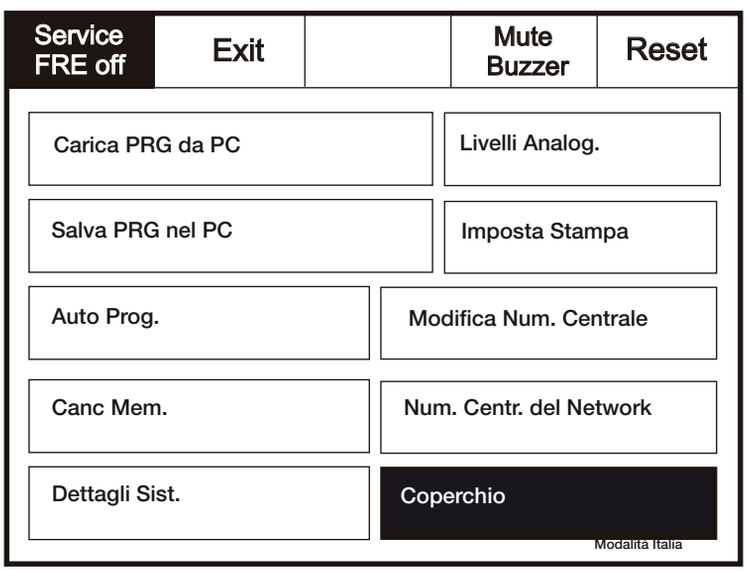


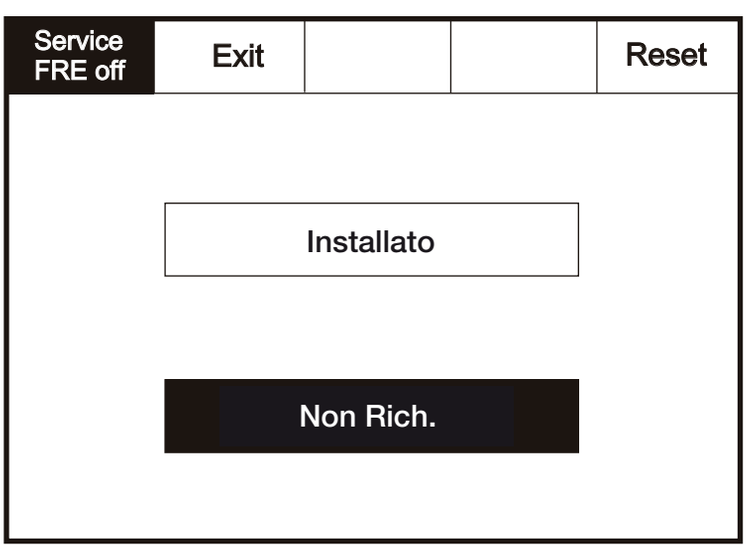
Coperchio

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Coperchio".

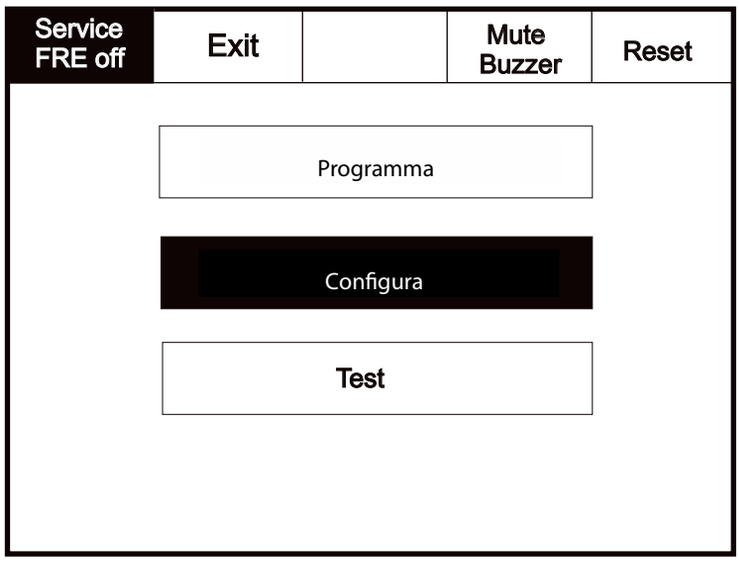


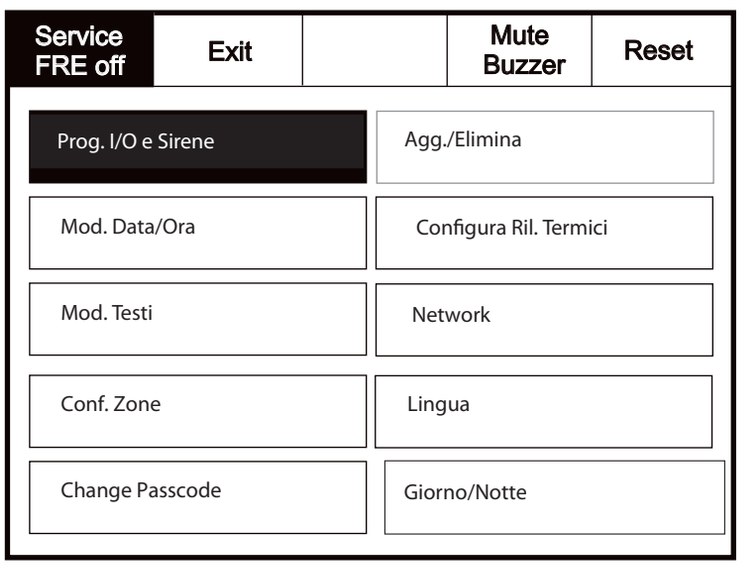




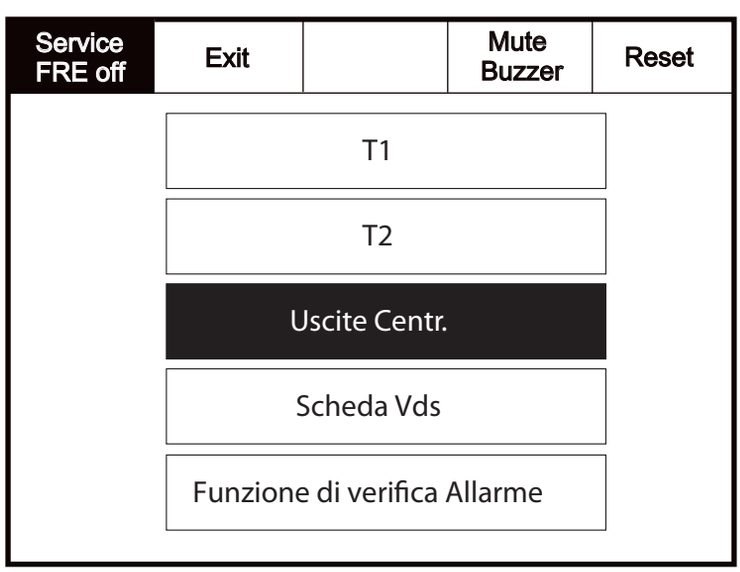
Programmare Ingressi/Uscite e Sirene

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura".





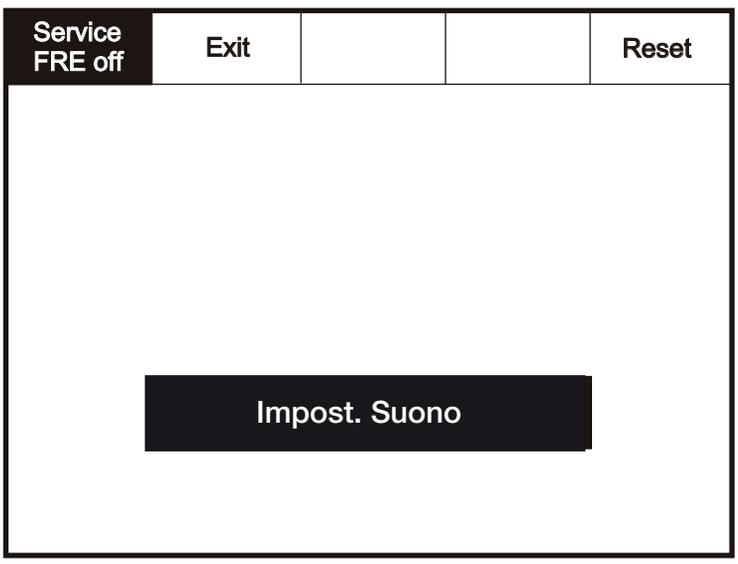
Selezionate "Prog. I/O e Sirene" dal Menù Confi - gure.



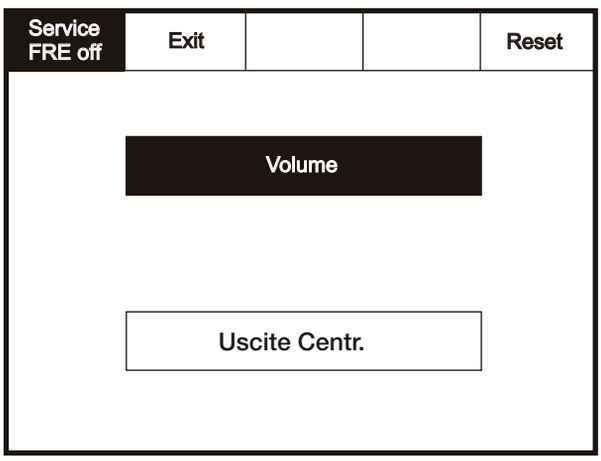
Premete "Uscite Centr."

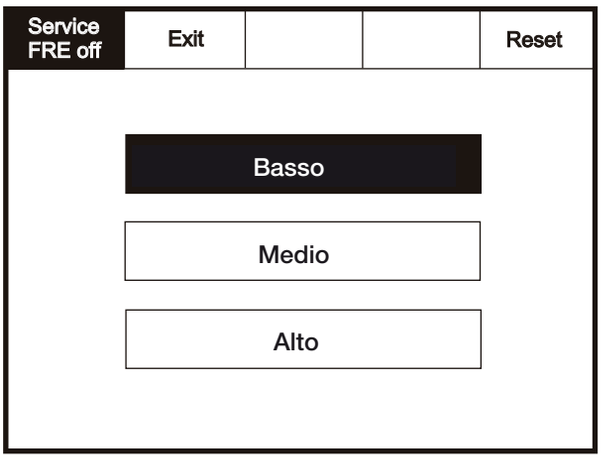
Impostazioni del Suono

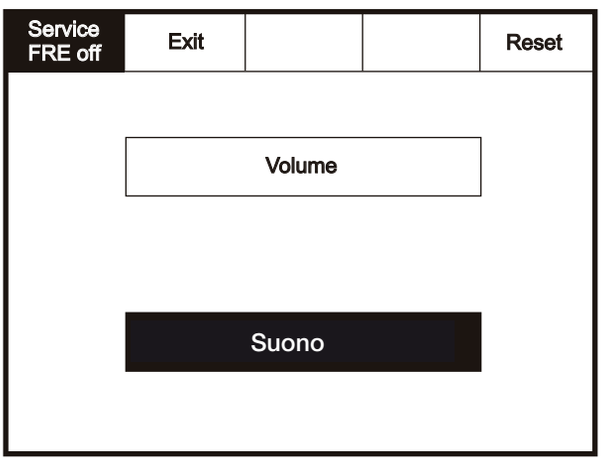
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Impost. Suono".

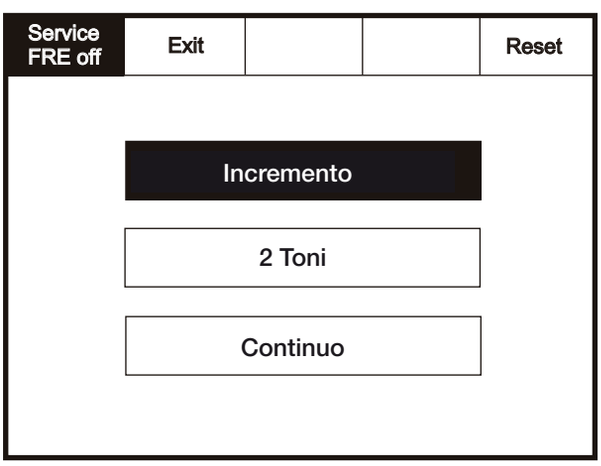


Le opzioni scelte dai menu delle figure seguenti hanno effetto su tutte le sirene del sistema.



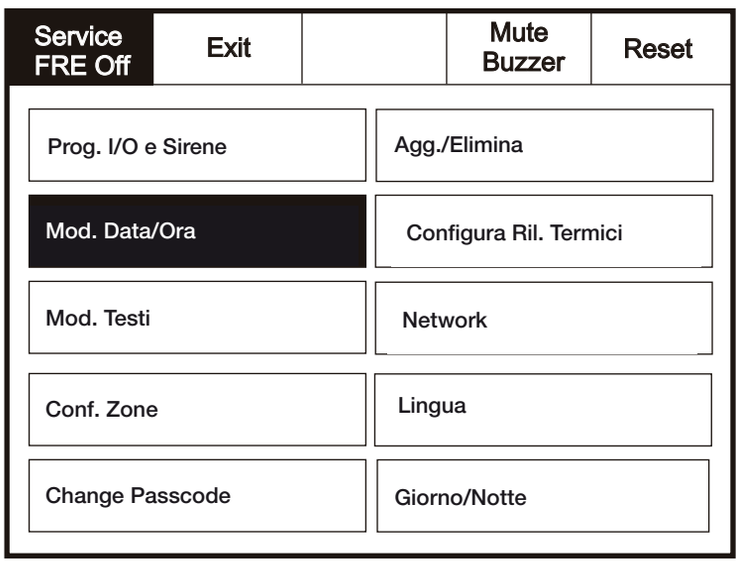




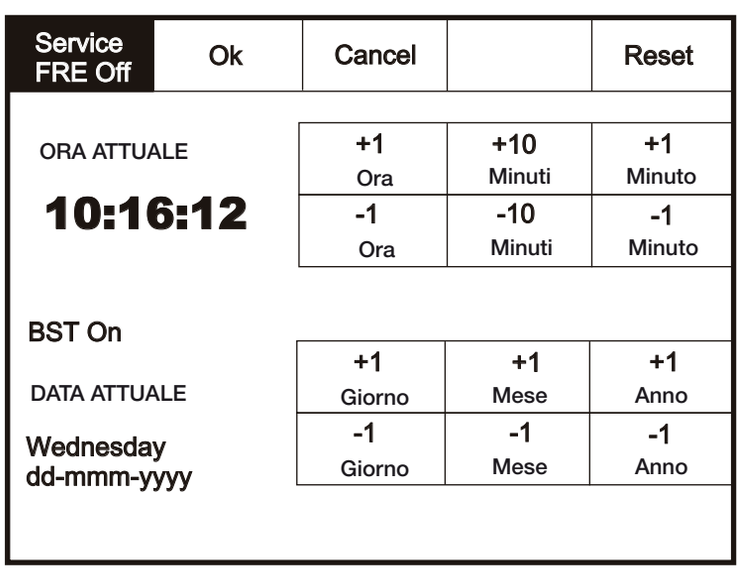


Cambio Data e Ora

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Data/Ora".

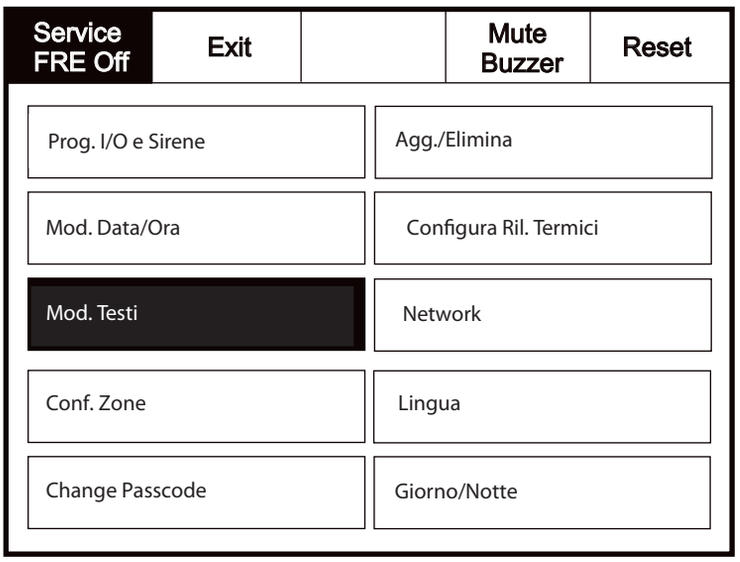


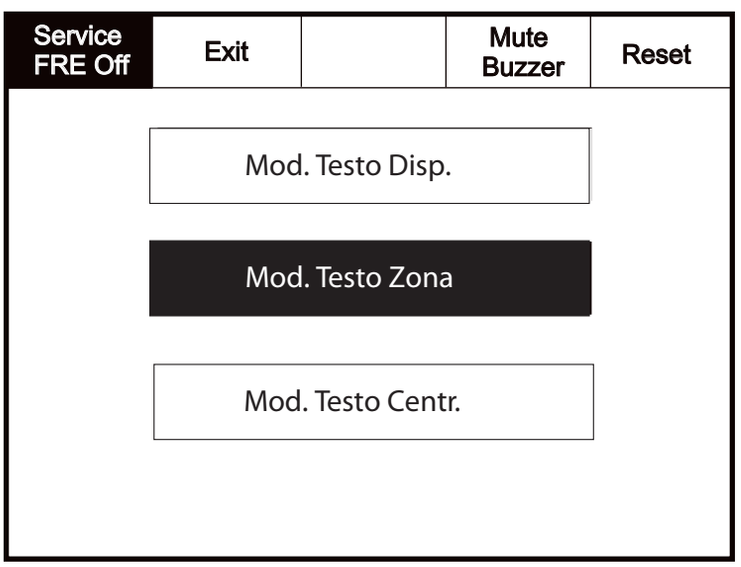
Selezionate l'ora usando i tasti in figura.



Cambio del Testo di Zona

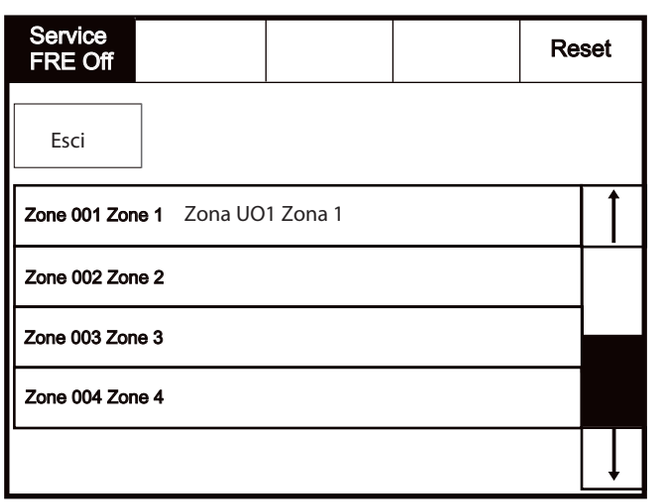
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".

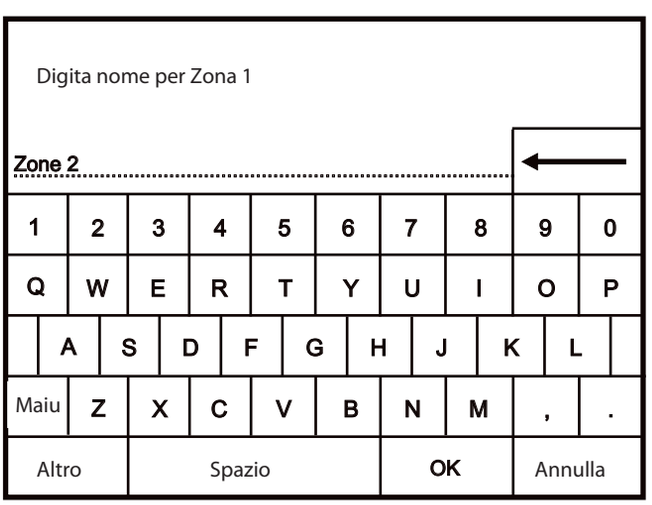




Premete "Mod. Testo Zona".

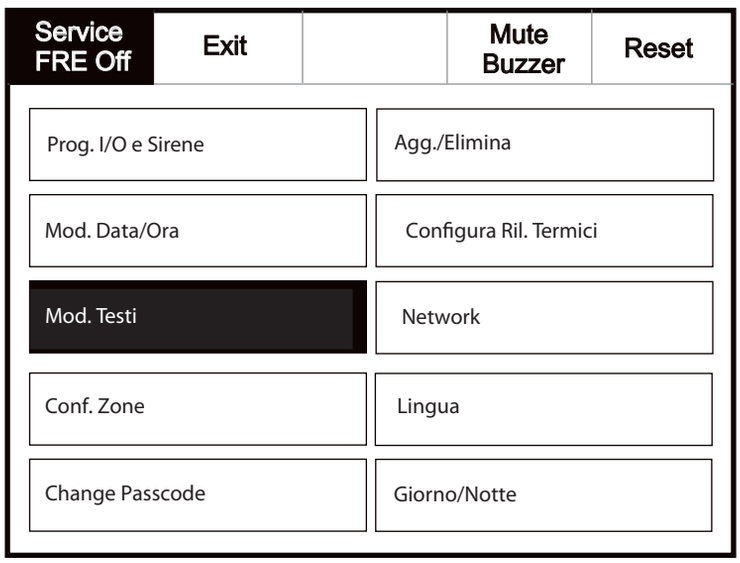
Selezionate la zona che volete modificare ed immettete il nuovo testo usando la tastiera.



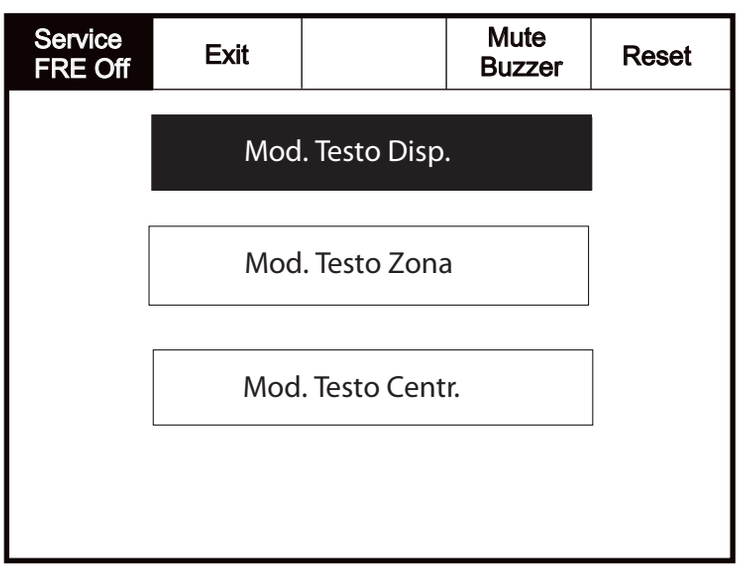


Cambio del Testo del Dispositivo

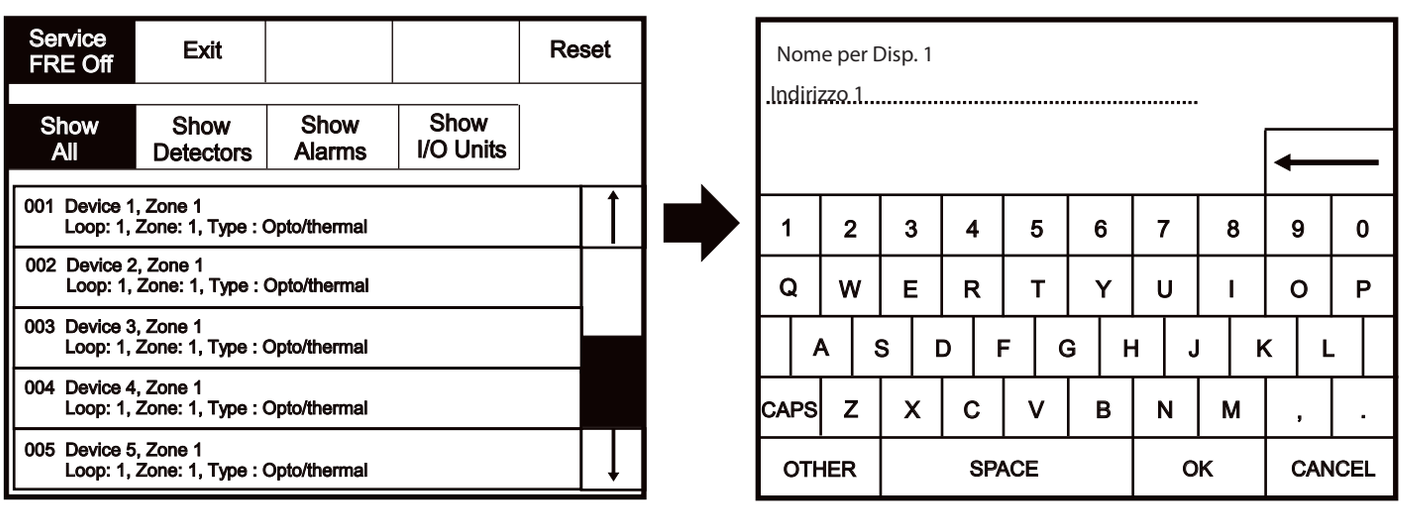
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".



Premete "Mod. Testo Disp."

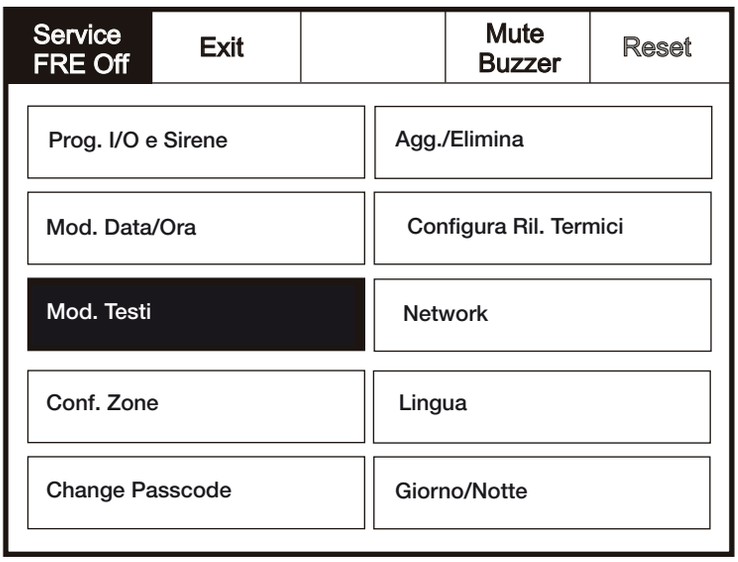


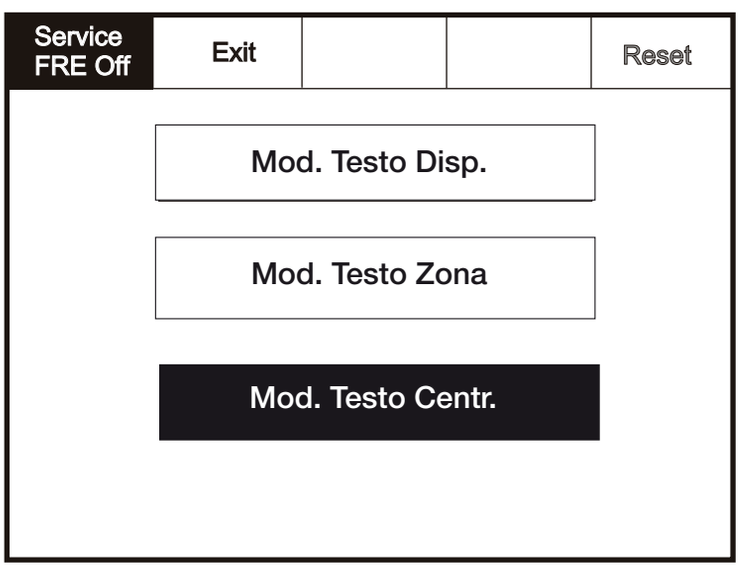
Selezionate l'indirizzo che volete modificare ed immettete il nuovo testo usando la tastiera.


Service FRE Off
Exit
Reset
Show All
Show Detectors
Show Alarms
Show I/O Units
001 Device 1, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
002 Device 2, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
003 Device 3, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
004 Device 4, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
005 Device 5, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
Nome per Disp. 1
Indirizzo 1
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
Q W E R T Y U I O P
A S D F G H J K L
CAPS Z X C V B N M , .
OTHER
SPACE
OK
CANCEL

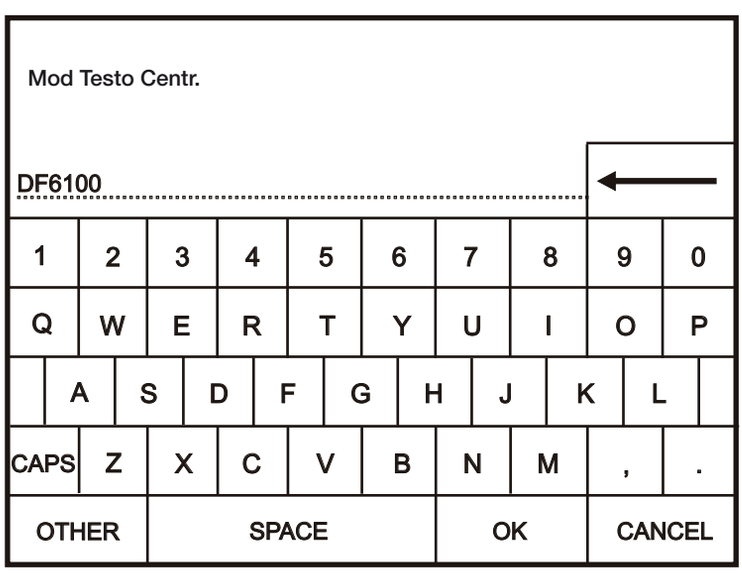
Cambio del Testo del Pannello

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".



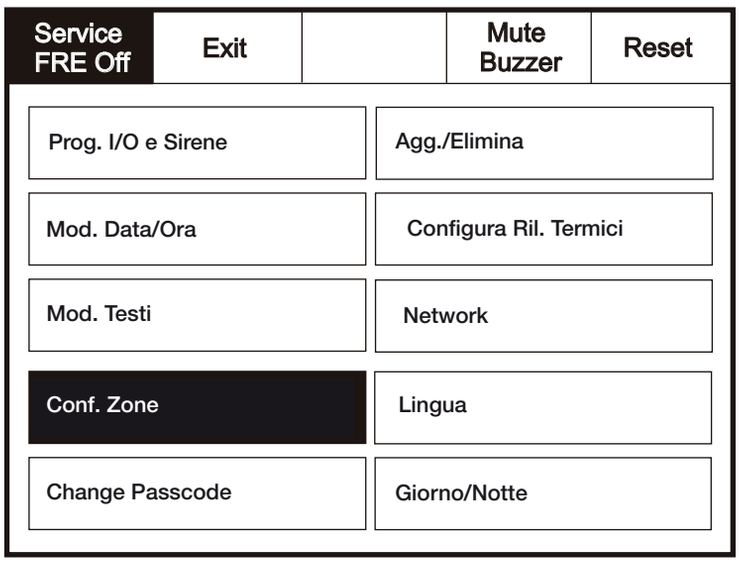


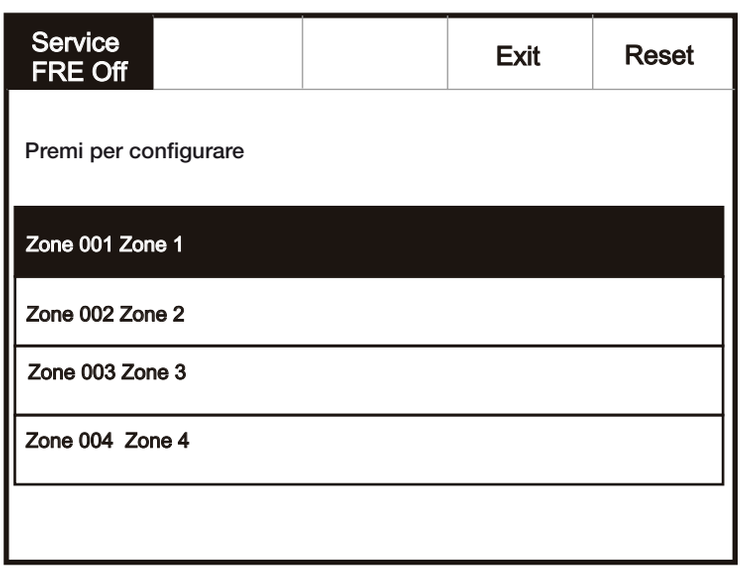
Premete "Mod. Testo Centr."



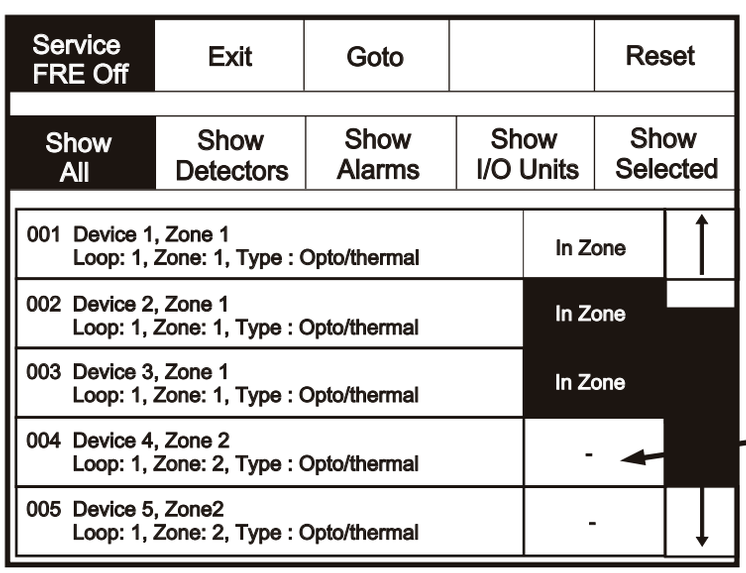
Configurazione delle Zone

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Conf. Zone".





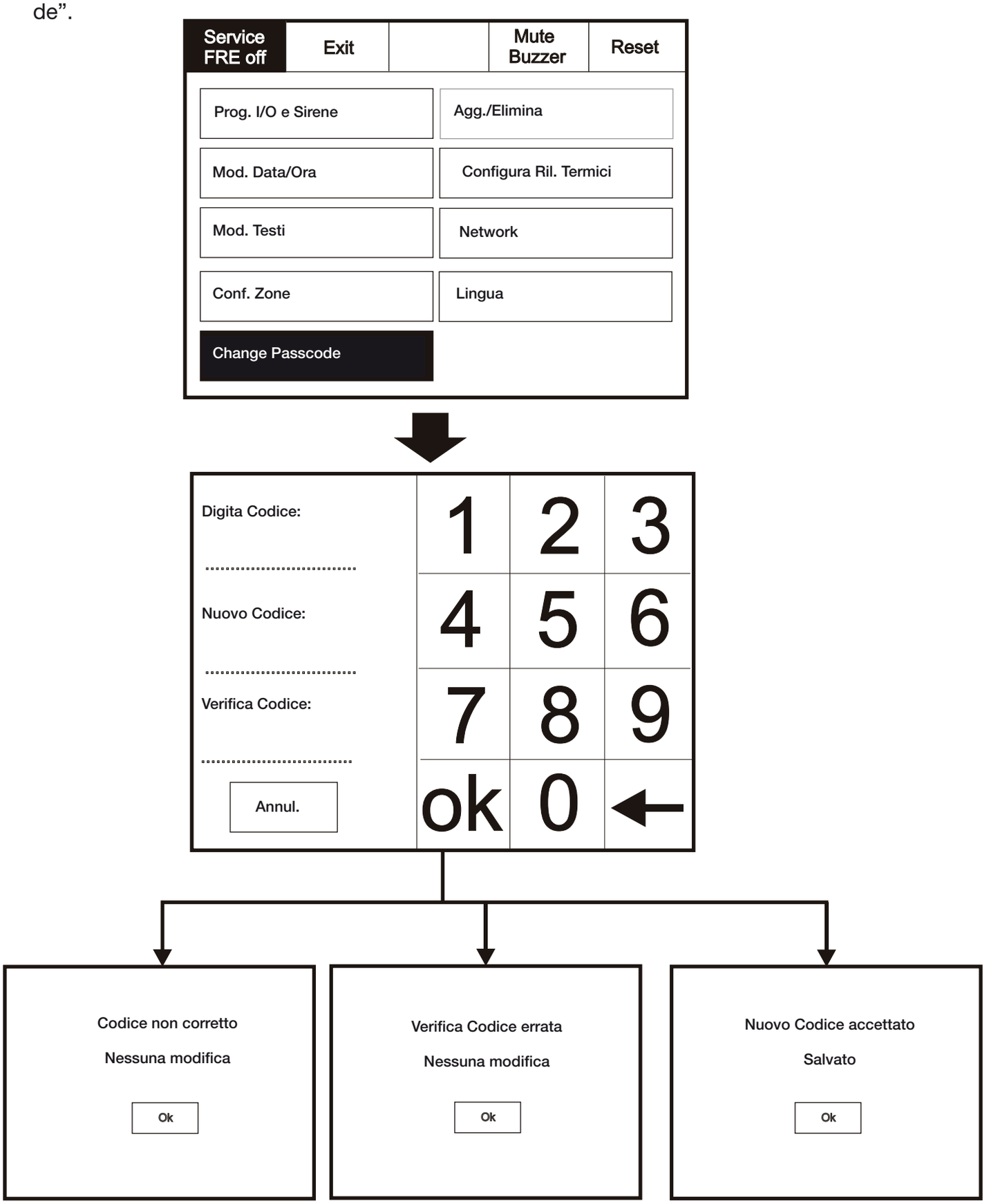
Selezionate la zona a cui aggiungere il dispositivo.



Toccate la barra per muovere il dispositivo nella zona selezionata.

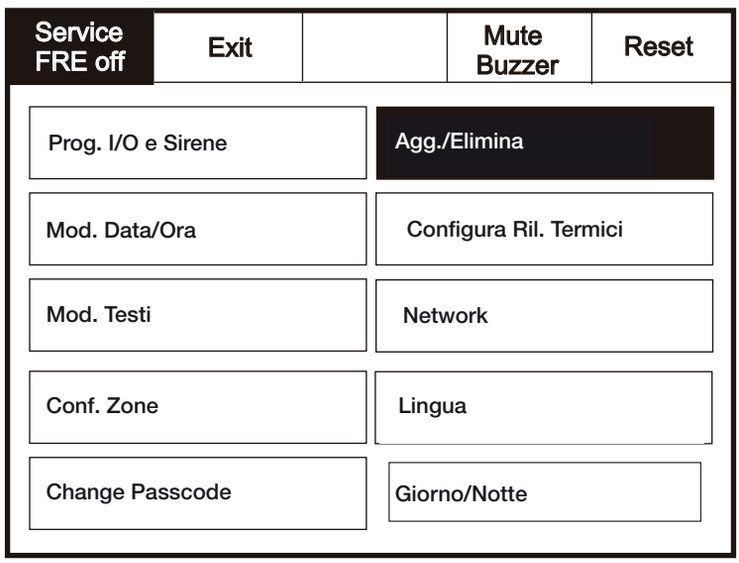
Cambio del Codice Utente

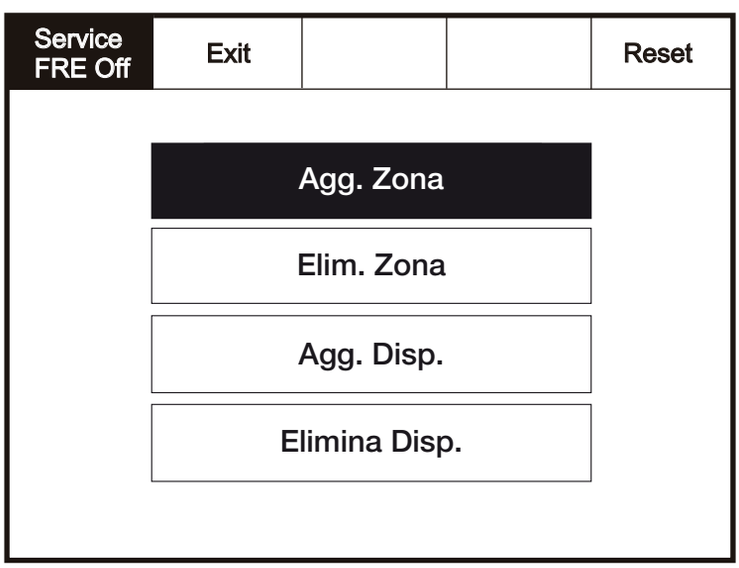
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Change Passcode".

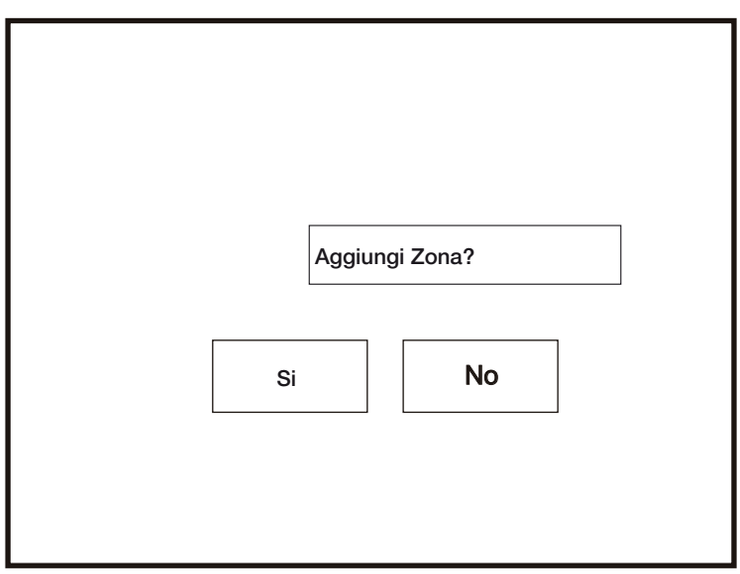


Aggiunta di una Zona

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Agg. Zone".

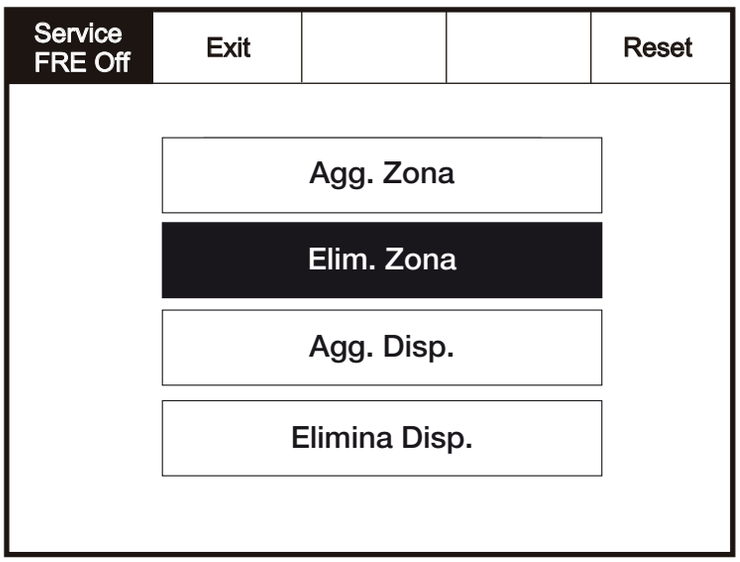


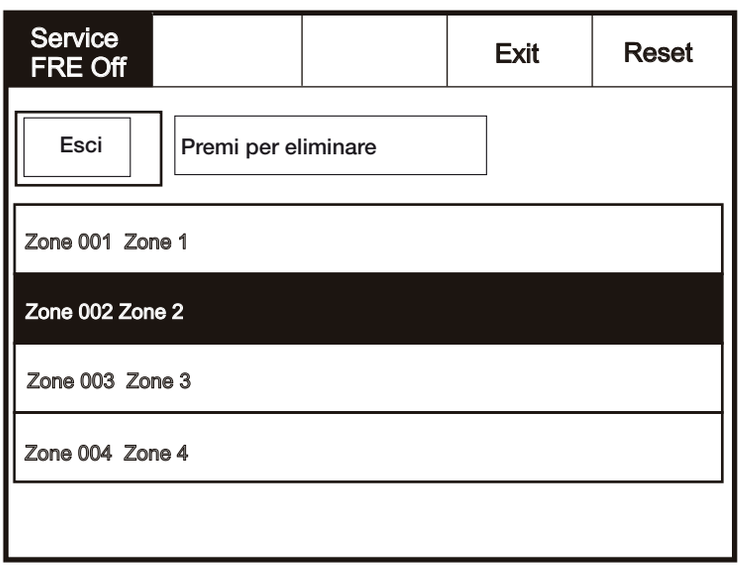




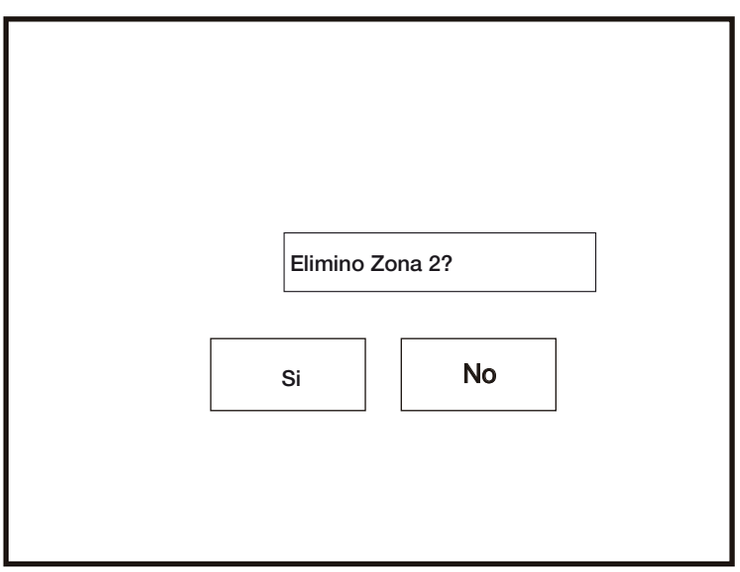
Eliminare una Zona

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Elim. Zona".





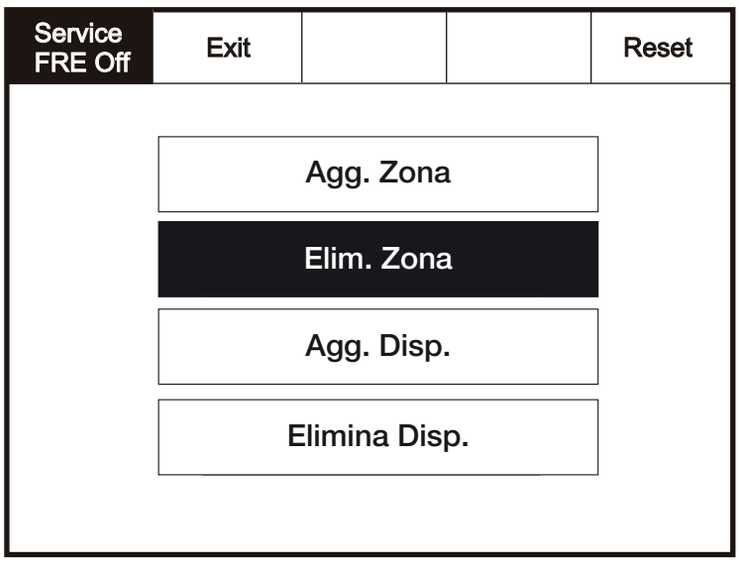
Selezionate la zona da cancellare.

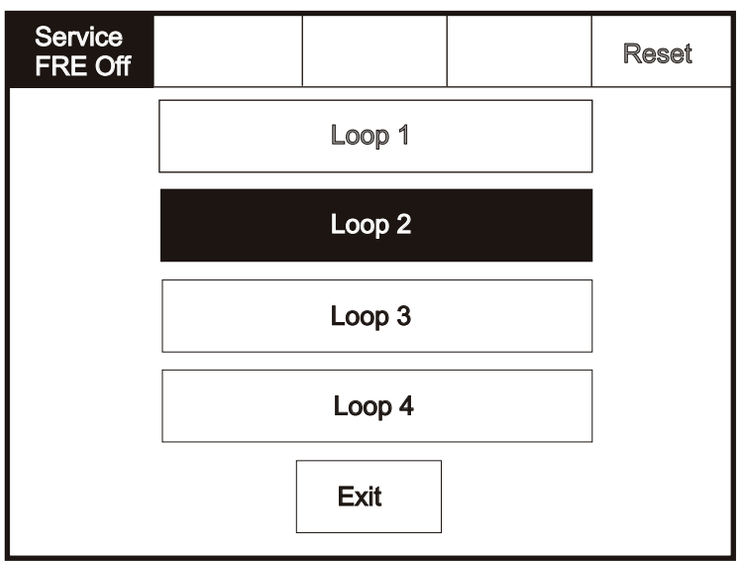


Confermate o annullate la cancellazione

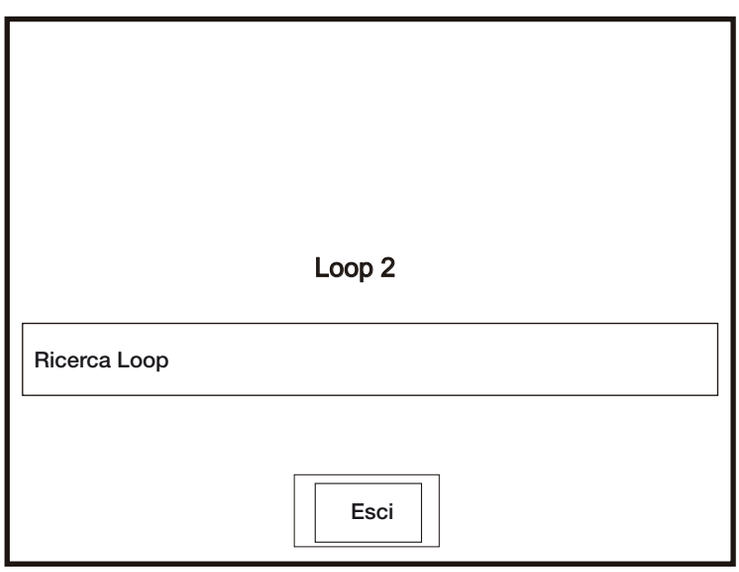
Aggiungere un Dispositivo

Premete il tasto “Tecnico” e selezionate “Configura”, selezionate “Agg./Elimina” e quindi selezionate “Agg. Device”.





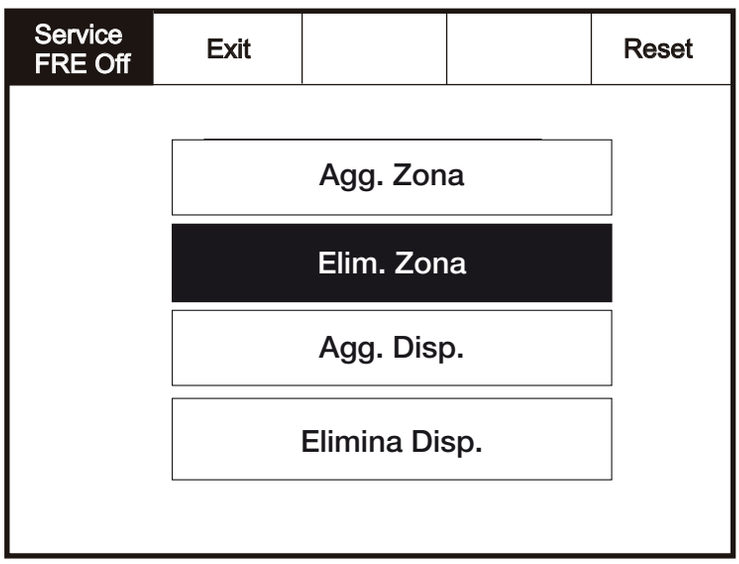
Selezionate un circuito a cui aggiungere il dispositivo.

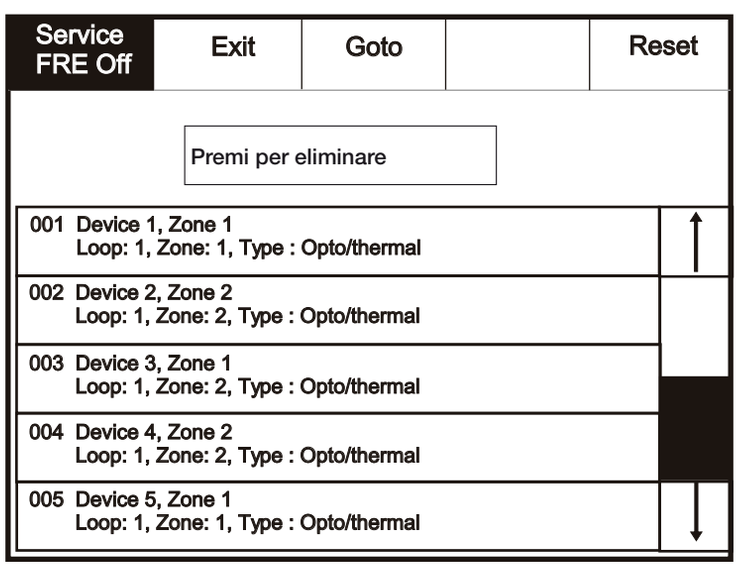


Confermate il nuovo dispositivo ed il circuito.

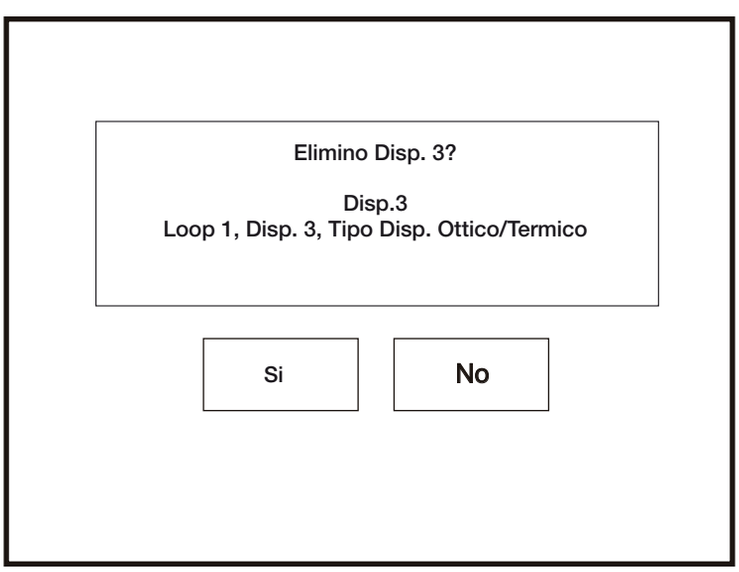
Eliminare un Dispositivo

Premete il tasto “Tecnico” e selezionate “Configura”, selezionate “Agg./Elimina” e quindi selezionate “Elimina Disp.”.




Service
FRE Off
Exit
Goto
Reset
Premi per eliminare
001 Device 1, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
002 Device 2, Zone 2
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
003 Device 3, Zone 1
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
004 Device 4, Zone 2
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
005 Device 5, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal

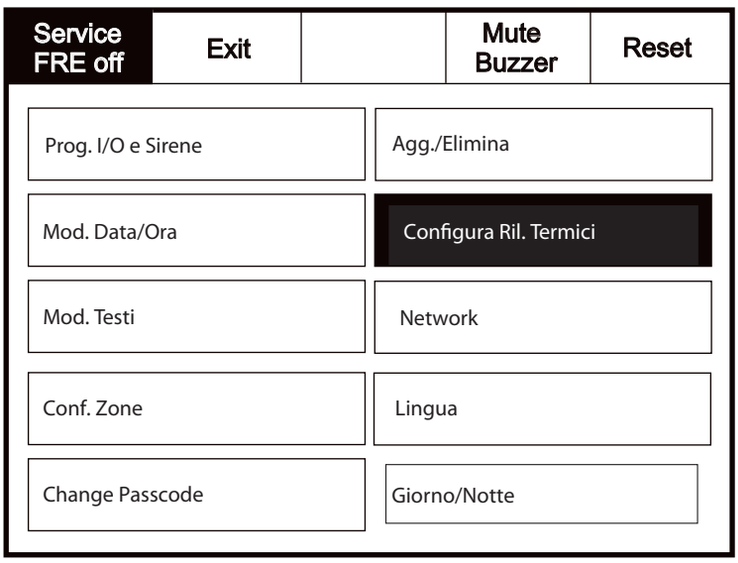
Selezionate un dispositivo da cancellare.

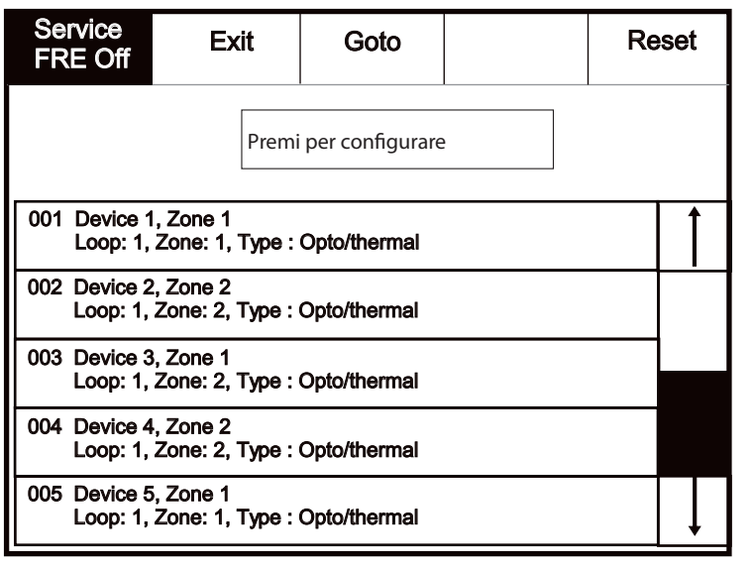


Confermate o annullate la cancellazione.

Configurare un Rilevatore Termico

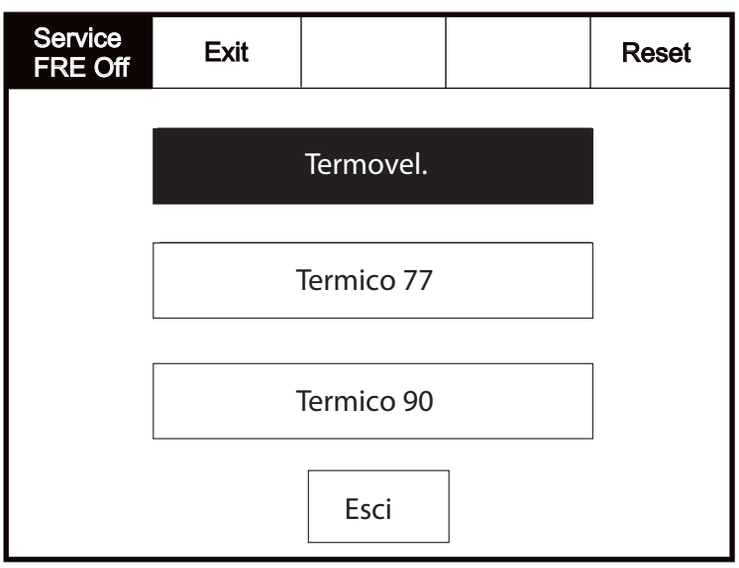
Premete il tasto “Tecnico” e selezionate “Configura” e quindi selezionate “Configura Ril. Termici”.




Service
FRE Off
Exit
Goto
Reset
Premi per configurare
001 Device 1, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal
002 Device 2, Zone 2
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
003 Device 3, Zone 1
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
004 Device 4, Zone 2
Loop: 1, Zone: 2, Type : Opto/thermal
005 Device 5, Zone 1
Loop: 1, Zone: 1, Type : Opto/thermal

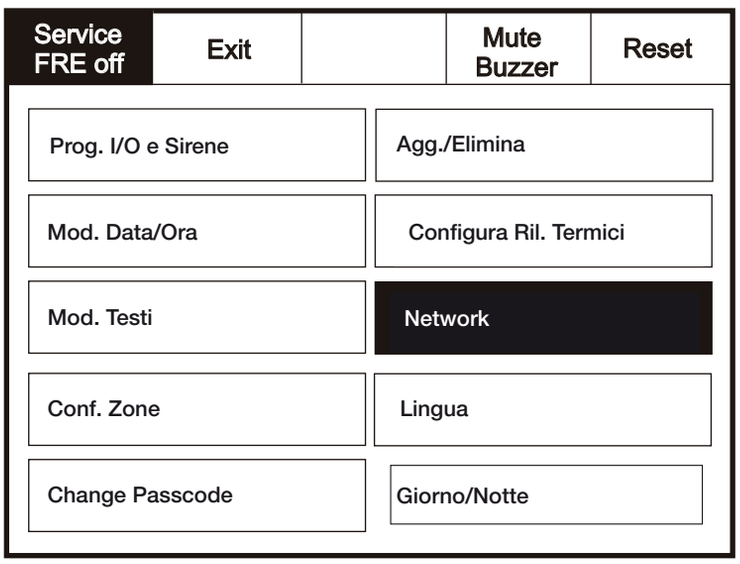
Selezionate un dispositivo da configurare.

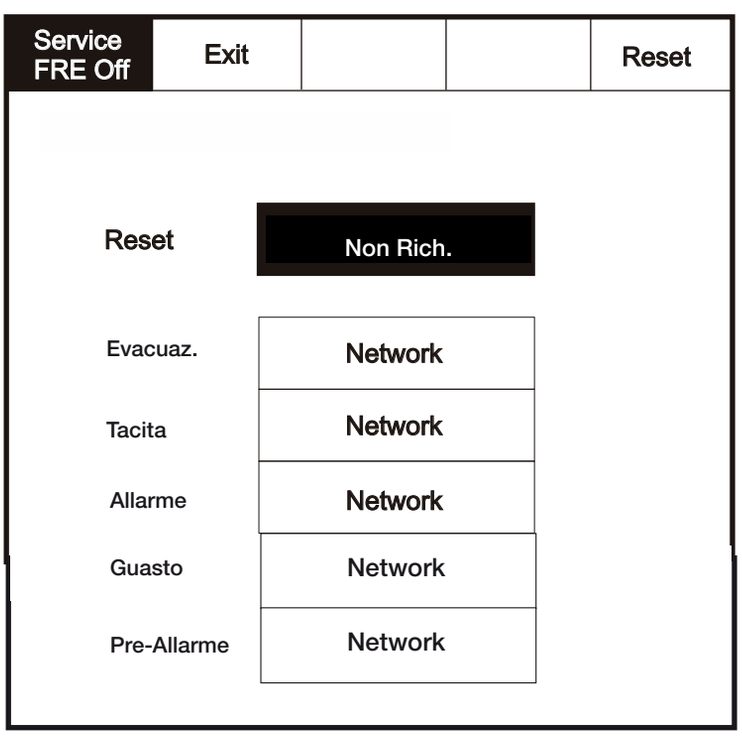
Selezionate la classe appropriata del rilevatore.



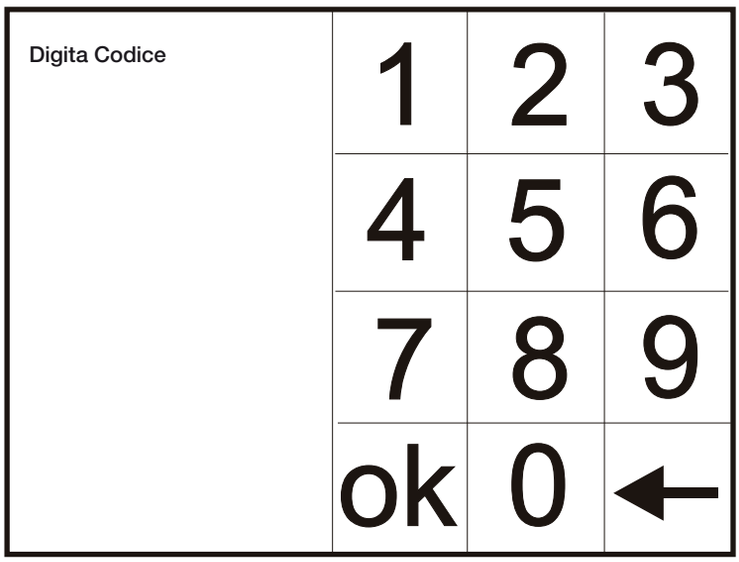
Rete Locale

Premete il tasto “Tecnico” e selezionate “Configura” e quindi selezionate “Network”. Questo menù definisce quali messaggi debbano essere messi in rete e quali debbano rimanere locali.





Password di Protezione



L' IT1100 / IT1200 ha una password di protezione che limita l'accesso al Menù DISABLE e a quello TEST/PROGRAMMA MODE. La password è composta da 4 cifre ed il suo valore preimpostato è: 2214.
L'accesso alla schermata di immissione della password avviene attraverso il tasto Supervisor; inserite il codice corretto e premete OK. Se viene digitata per tre volte la password errata, il sistema rifiuta ogni altro tentativo.

Sezione 4

Appendice

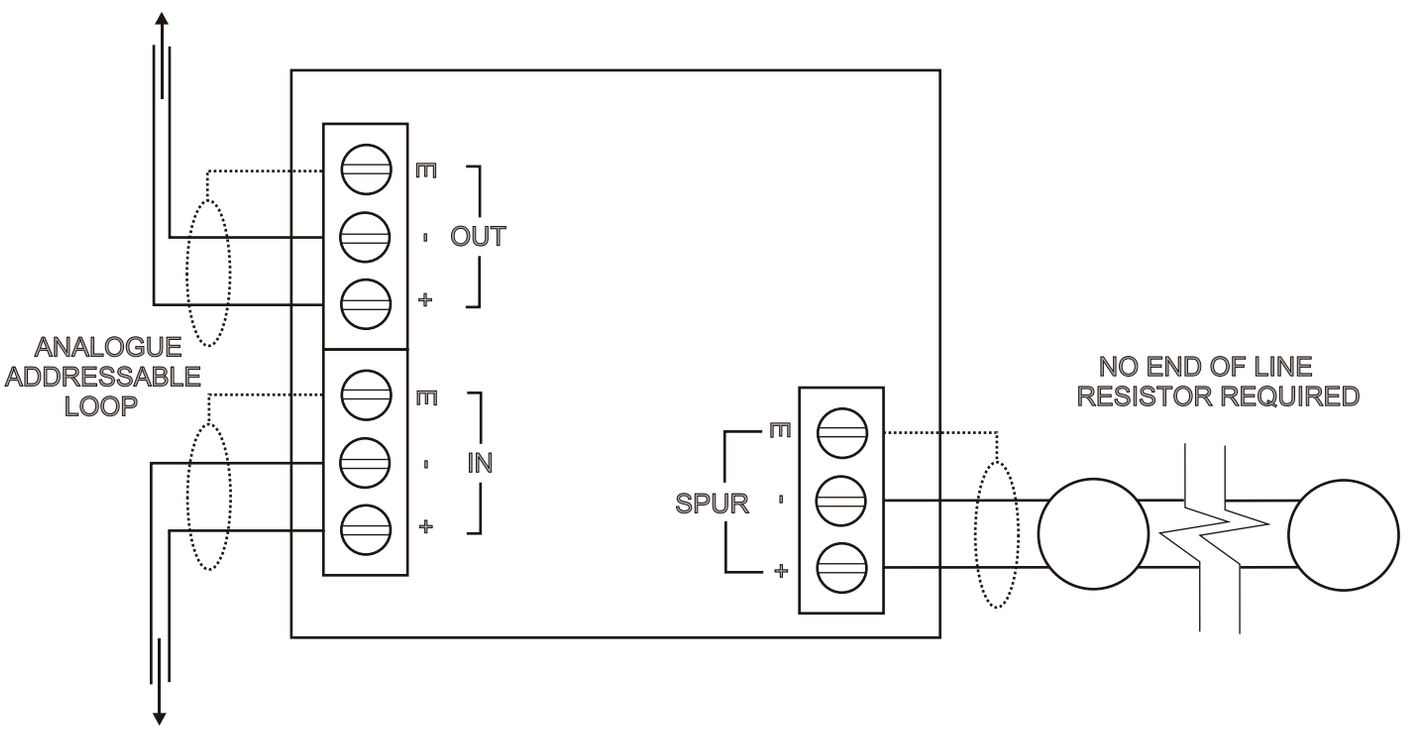
Modulo Derivatore Loop CSI350

Installazione:

1. Mettete il modulo in posizione.
2. Collegate il modulo secondo il diagramma in figura.

Nota:
Deve essere usato un Modulo Derivatore Loop quando si fanno derivazioni dal circuito di indirizzi analogici del pannello. Senza questo modulo l'autoindirizzamento del del sistema non funziona correttamente.
Non è necessario indirizzare il modulo; vedere il pannello di controllo per i dettagli.

Collegamento Standard



Nota:

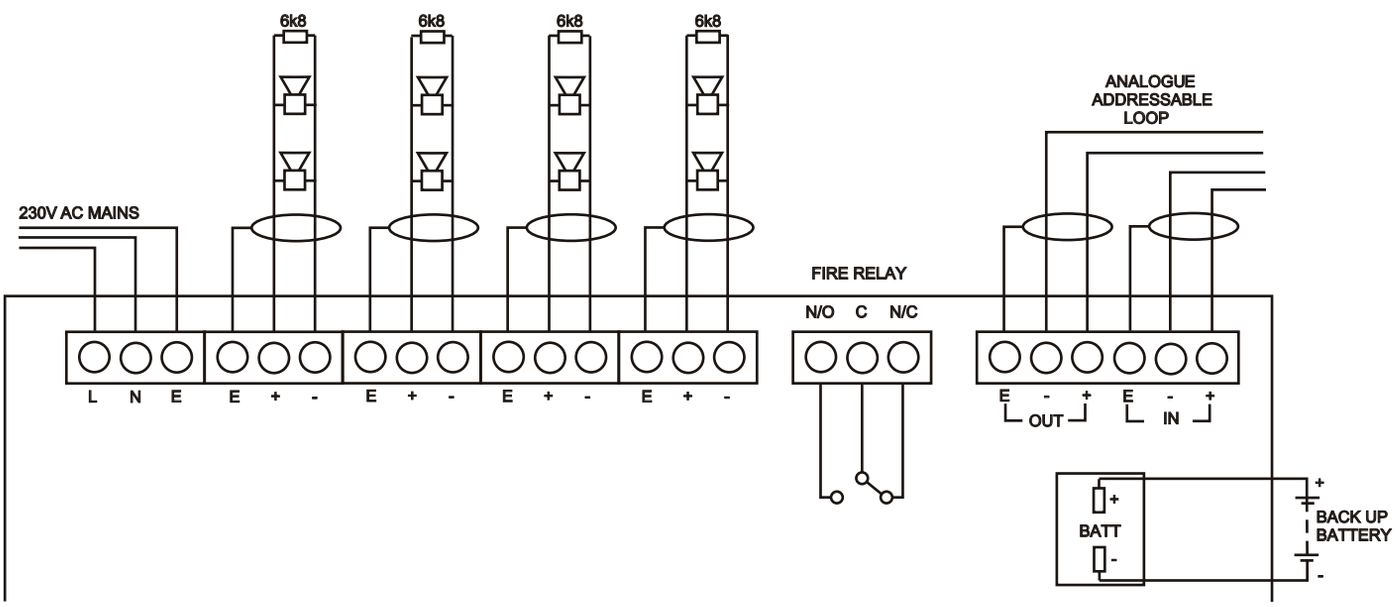
1. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
2. Per il carico e la lunghezza massima vedere BS5839 Pt1:2002
3. Questa unità può essere solo con rilevatori Cooper CAB300 e sensori compatibili.

Controllore a 4 vie per Sirene CSC354

Installazione:

1. Rimuovere il coperchio dell'unità.
2. Fissate la parte posteriore ed infilate i cavi facendo attenzione a non danneggiare il circuito stampato.
3. Collegate l'unità seguendo lo schema in figura.

Collegamento standard



Nota:

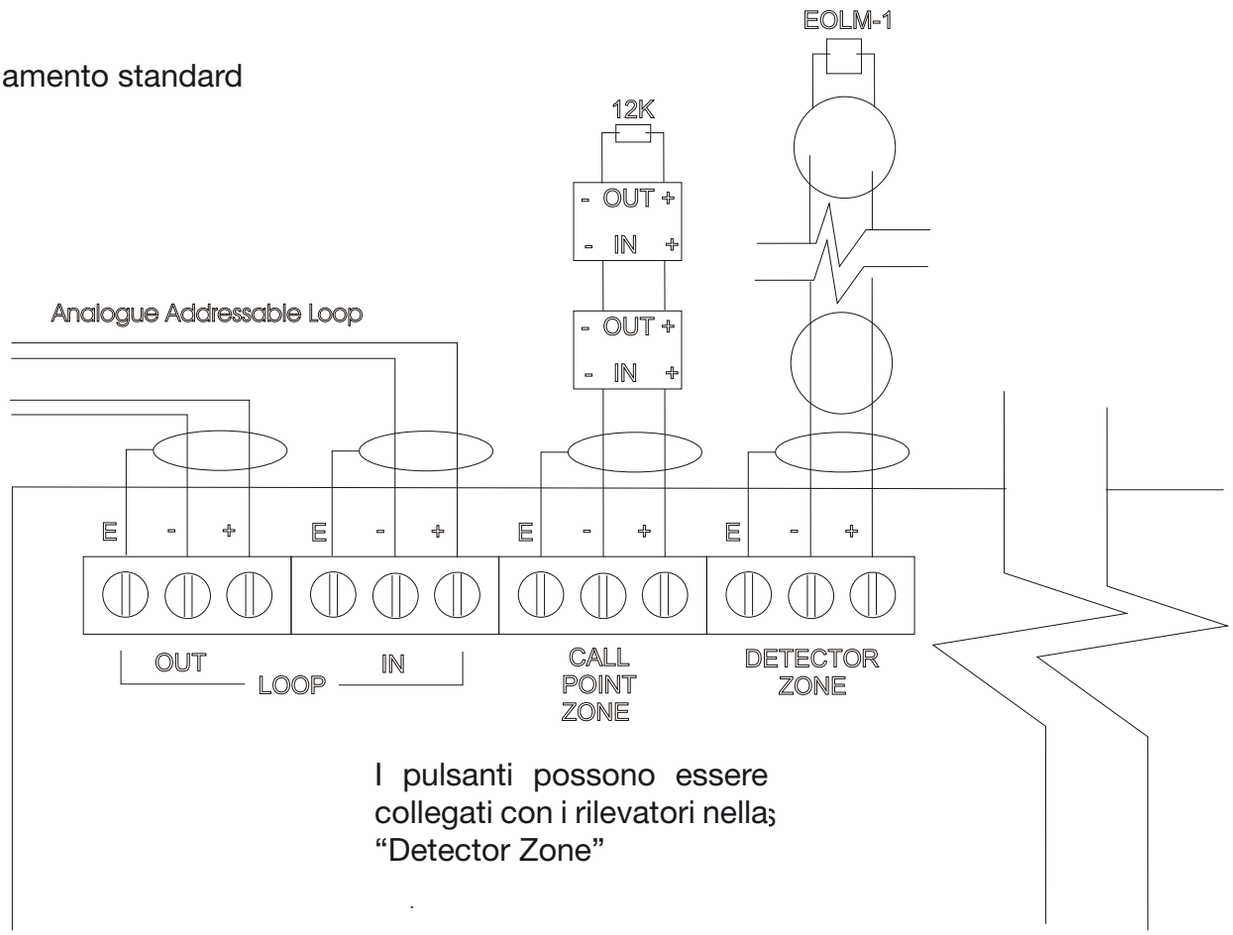
1. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
2. La linea di resistenze terminali deve essere sempre collegata anche se il circuito non è usato.

Modulo di Monitoraggio di Zona CZMU352

Installazione:

1. Separate le due metà del modulo.
2. Praticate i fori necessari al passaggio dei cavi nella parte posteriore.
3. Fissate la parte posteriore e fate passare i cavi.
4. Collegate il modulo seguendo lo schema in figura.

Collegamento standard



Nota:

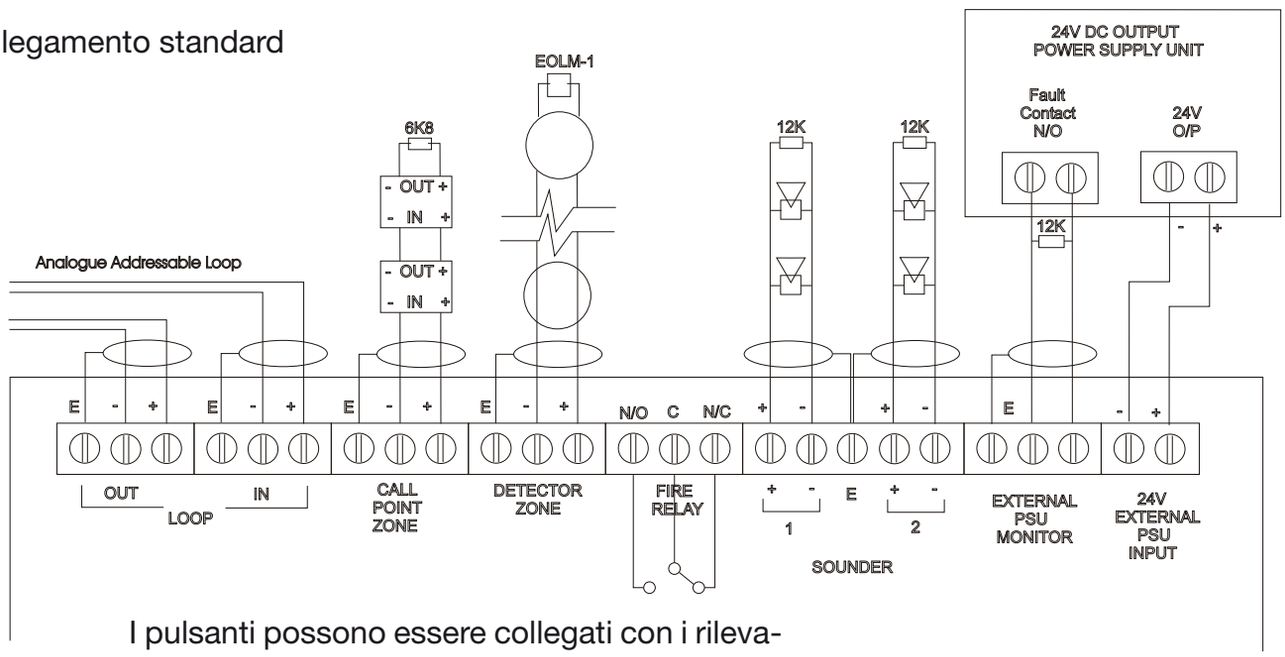
1. Questà modulo può essere usata solo con rilevatori Cooper o compatibili.
2. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
3. La linea di resistenze terminali deve essere sempre collegata anche se la derivazione non è usata.
4. Per la lunghezza massima della derivazione fate riferimento alla BS5839 Pt1:2002.
5. Non esiste limite al numero di pulsanti collegabili.
6. Il terminatore di linea è l'EOLM-1 (fornito).
7. La zona dei pulsanti ha i terminatori di linea.

Modulo “shop unit” CSUM355

Installazione:

1. Separate le due metà del modulo.
2. Praticate i fori necessari al passaggio dei cavi nella parte posteriore.
3. Fissate la parte posteriore e fate passare i cavi.
4. Collegate il modulo seguendo lo schema in figura.

Collegamento standard



I pulsanti possono essere collegati con i rilevatori nella “Detector Zone”

Nota:

1. Questo modulo può essere usata solo con rilevatori Cooper o compatibili.
2. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
3. La linea di resistenze terminali deve essere sempre collegata anche se la derivazione non è usata.
4. Per la lunghezza massima della derivazione fate riferimento alla BS5839 Pt1:2002.
5. Non esiste limite al numero di pulsanti collegabili.
6. Il terminatore di linea è l’EOLM-1 (fornito).
7. La zona dei pulsanti ha i terminatori di linea.

Modulo di Ingresso/Uscita ad 1 via

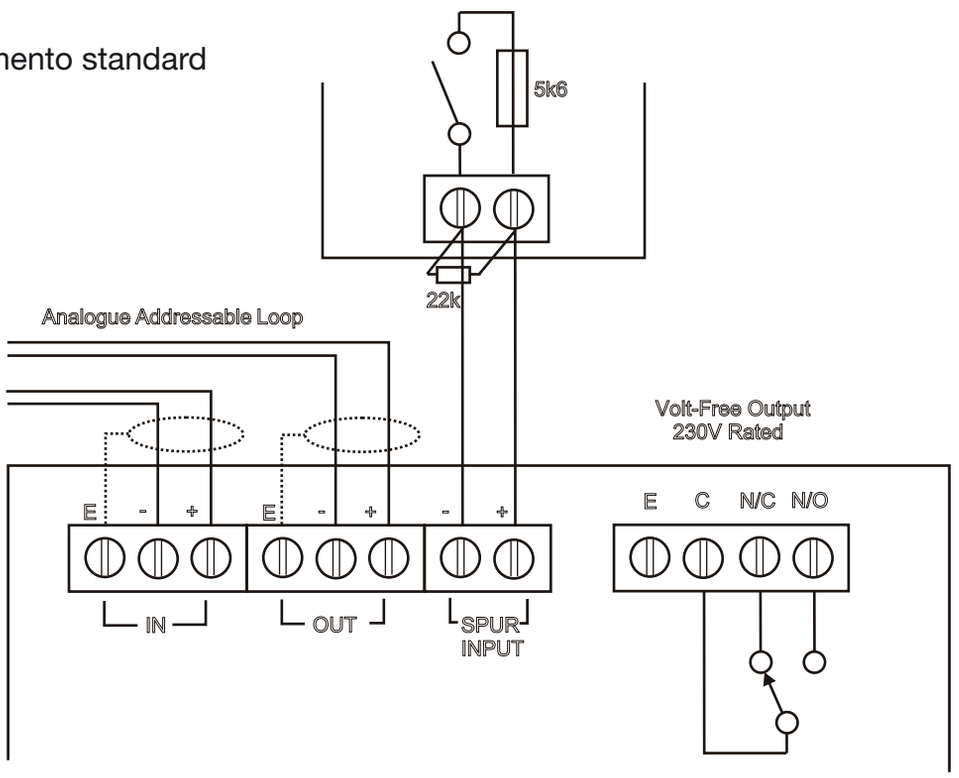
Modulo di Ingresso/Uscita ad 1 via con relè da 230 Vca CMIO353

Installazione:

1. Separate le due metà del modulo.
2. Praticate i fori necessari al passaggio dei cavi nella parte posteriore.
3. Fissate la parte posteriore e fate passare i cavi.
4. Collegate il modulo seguendo lo schema in figura.

Nota:
Non è necessario indirizzare il modulo; vedere il pannello di controllo per i dettagli.

Collegamento standard



Nota:

1. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
2. La linea di resistenze terminali deve essere sempre collegata anche se la derivazione non è usata.

Collegamenti della Base Rilevatori CAB300

Alimentazione	18 - 30 V DC
Sezione del Cavo	0,5 - 2,5 mm^2
Tipo di Cavo Consigliato	FIRETUF, FP200 o MICC
Foro Centrale	50 - 80mm.

Consigli di Montaggio

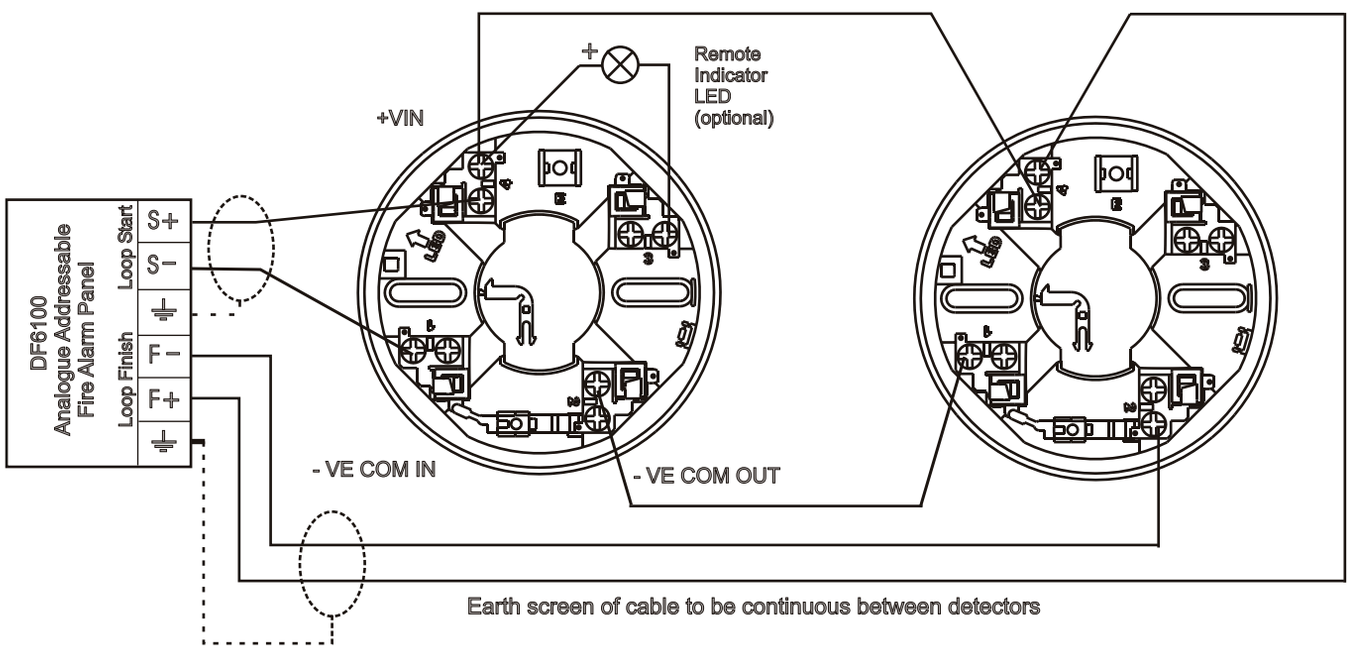
- Ogni connettore può essere usato per 2 cavi.
- Non connettete mai 2 cavi di sezione molto differente allo stesso connettore.
- Adatto al montaggio su custodie di montaggio con centri di fissaggio da 50-80 mm.

Note Generali

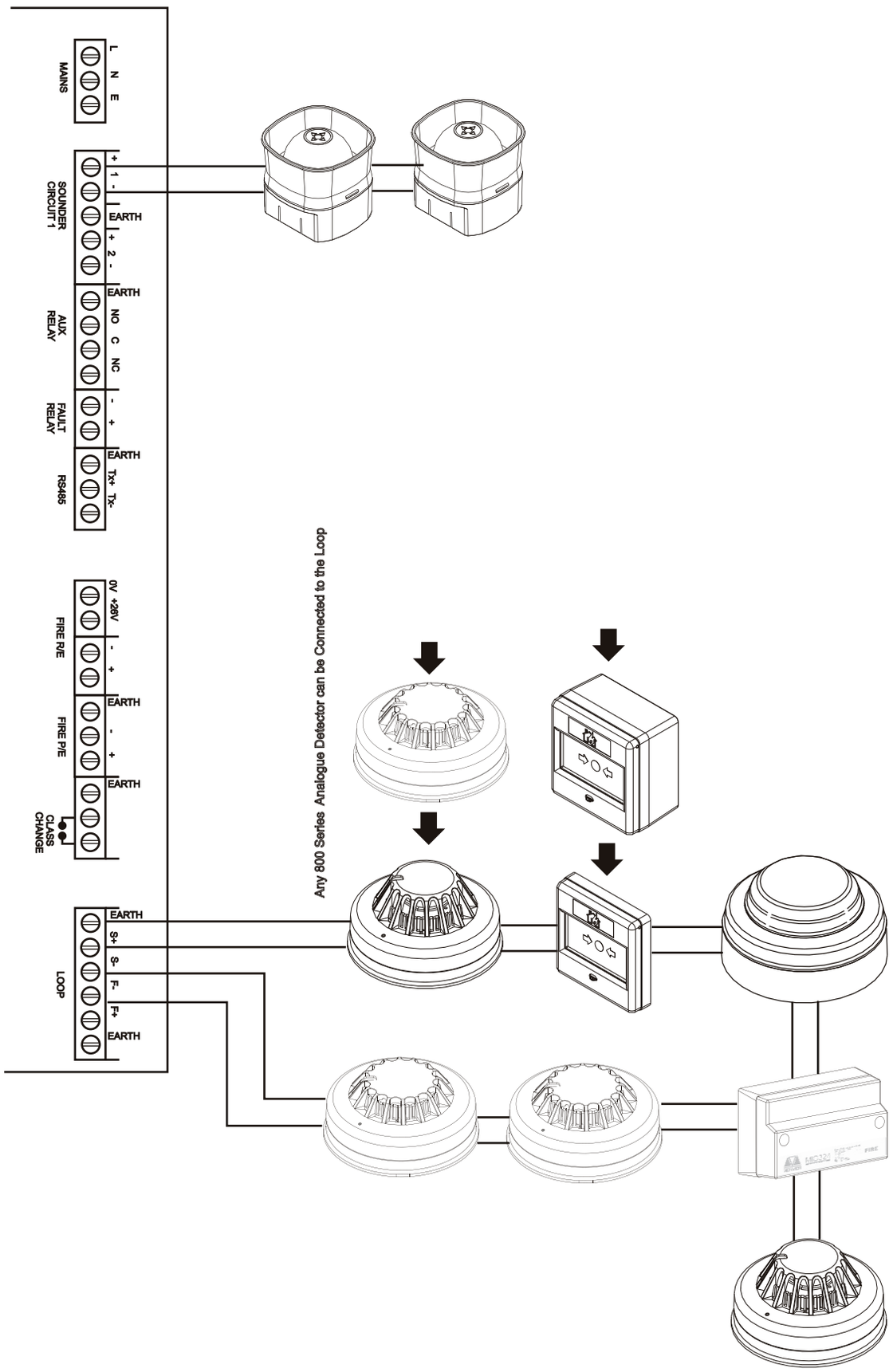
Incontrare difficoltà nel montaggio del rilevatore può essere dovuto a queste cause:

- Il cablaggio forma uno spessore troppo elevato - sistemare o accorcire i cavi.
- Sebbene la base possa sopportare il montaggio su superfici irregolari, un'irregolarità troppo accentuata può causare la deformazione della base quando si stringono le viti - allentare le viti oppure trovare una posizione più regolare.

ATTENZIONE: NON USARE TESTER AD ALTO VOLTAGGIO QUANDO I RILEVATORI O IL PANNELLO DI CONTROLLO SONO COLLEGATI AL SISTEMA.



Cablaggio del Sistema



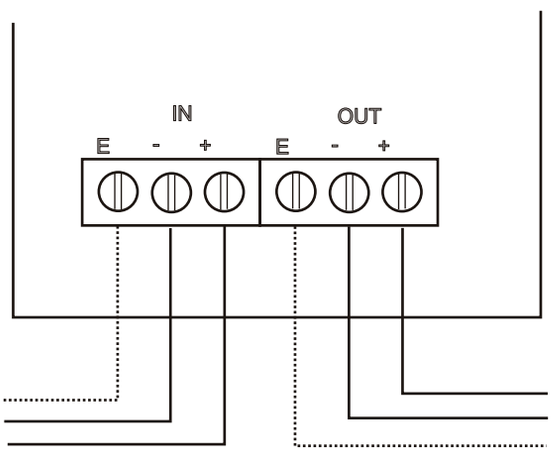
Sirena a Parete IP66 CAS381/WP

Installazione:

1. Praticate i fori per i passacavi.
2. Praticate i fori necessari al passaggio dei cavi.
3. Fissate la parte posteriore e fate passare i cavi.

ATTENZIONE: NON USARE TESTER AD ALTO VOLTAGGIO QUANDO I RILEVATORI O IL PANNELLO DI CONTROLLO SONO COLLEGATI AL SISTEMA.

Collegamento standard



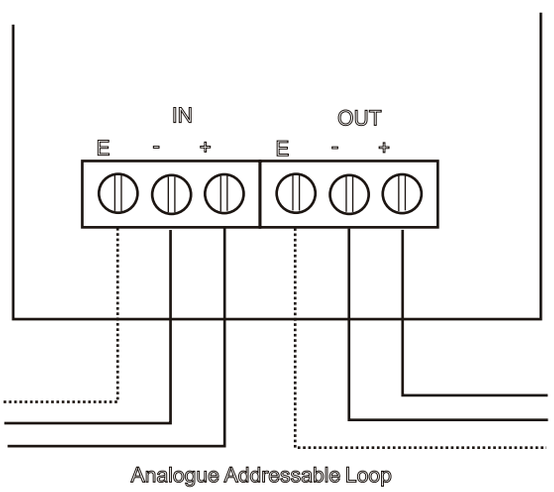
Sirena a parete interno IP66 CAS381

Installazione:

1. Fissate in posizione l'unità usando due viti adatte - ponete la guarnizione posteriore sotto la base e la guarnizione della sirena dentro la base.

ATTENZIONE: NON USARE TESTER AD ALTO VOLTAGGIO QUANDO I RILEVATORI O IL PANNELLO DI CONTROLLO SONO COLLEGATI AL SISTEMA.

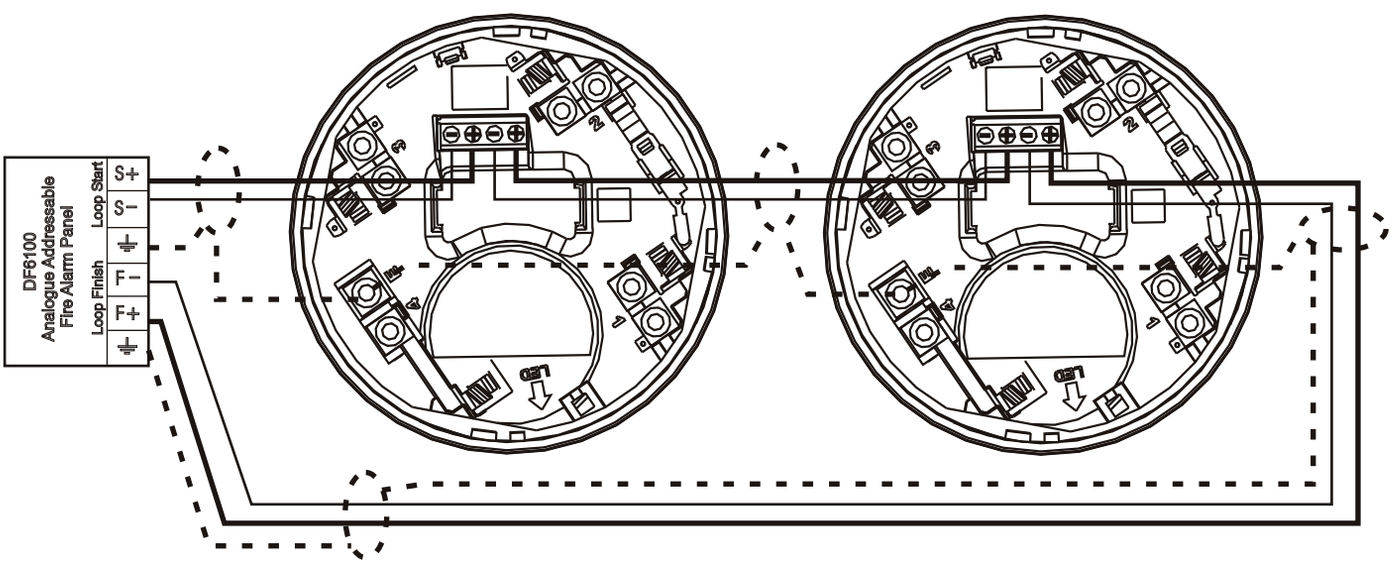
Collegamento standard



Nota:
Assicuratevi che il cavo non generi sforzi al circuito.

Base per Sirena (CAS380+CASC)

Alimentazione	17 - 32 V DC	
Sezione del Cavo	0,5 - 2,5 mm^2 FIRETUF, FP200 o MICC	
Assorbimento in Stanby	< 320 uA	
Temperatura di Esercizio	da -10°C a +55°C (95% UR)	
Pressione Sonora @ +/-3dB (impostato dal pannello)	Volume Basso:	84 dB @ <4mA
	Volume Medio:	92 dB @ <8mA
	Volume Alto:	95 dB @ <12mA
Tono (impostato dal pannello)	Continuo:	910 Hz
	Intermittente:	910 Hz / 0 Hz impulso 1 Hz
	Due Toni:	610 / 910 Hz @ ciclo 1 Hz
	Aumento Lento:	500 - 1200 Hz in 3,5 sec. / lasso di 0,5 sec.



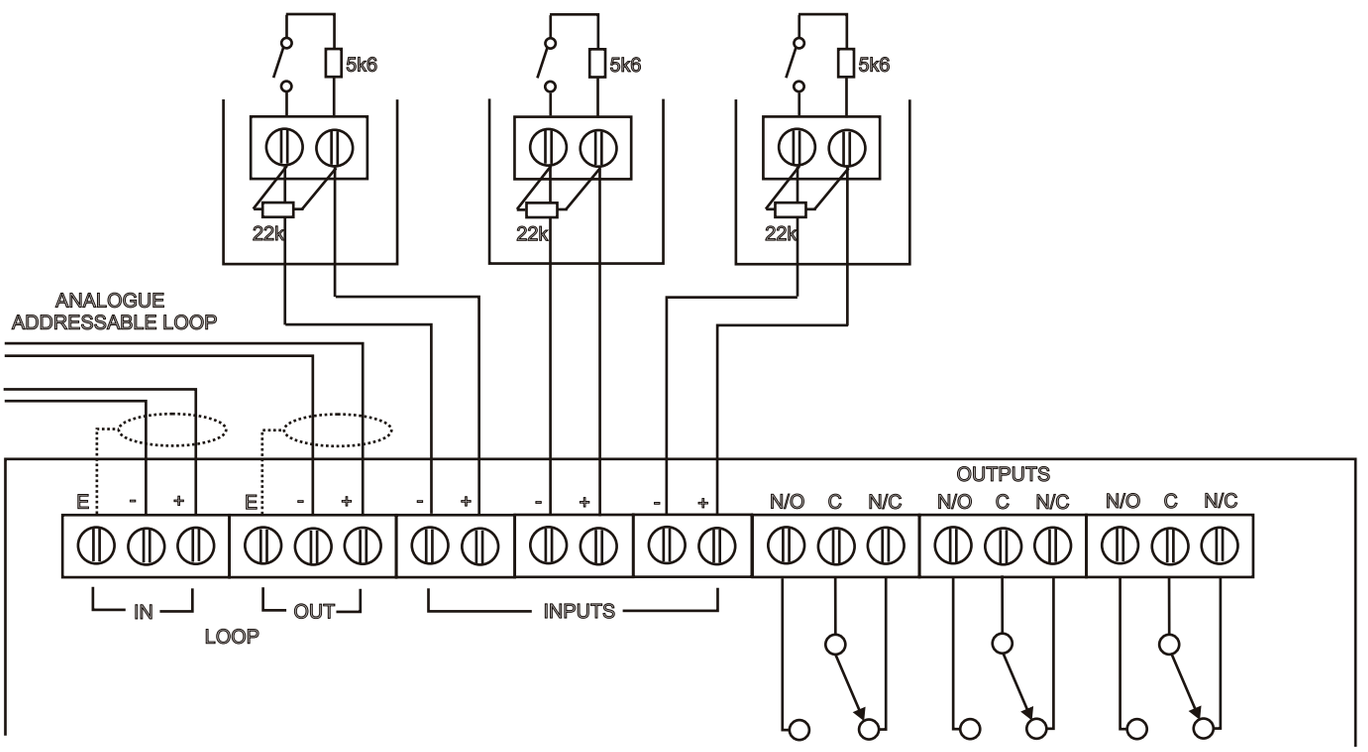
Modulo di Ingresso/Uscita a 3 vie CIO351

Installazione:

1. Separate le due metà del modulo.
2. Praticate i fori necessari al passaggio dei cavi nella parte posteriore.
3. Fissate la parte posteriore e fate passare i cavi.
4. Collegate il modulo seguendo lo schema in figura.

Nota:
Non è necessario indirizzare il modulo; vedere il pannello di controllo per i dettagli.

Collegamento standard



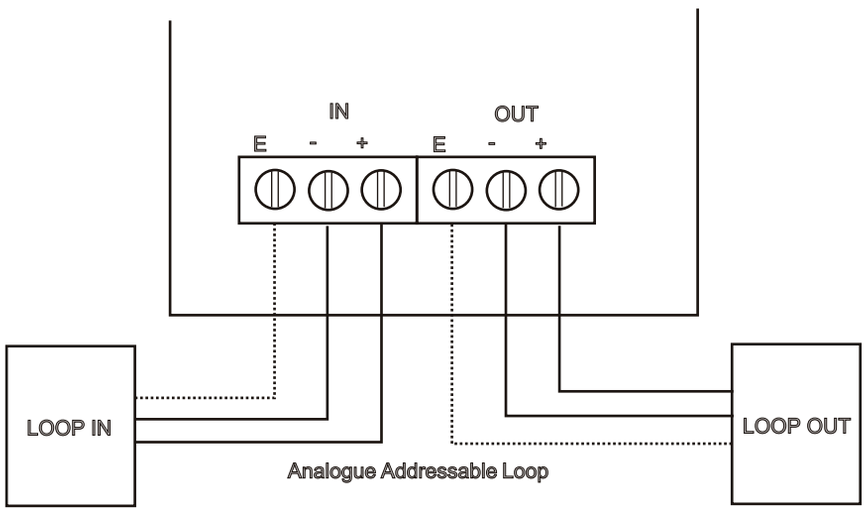
Nota:

1. Collegate la schermatura al connettore di terra adiacente.
2. La linea di resistenze terminali deve essere sempre collegata anche se la derivazione non è usata.
3. Gli ingressi controllati possono rilevare cortocircuiti od interruzioni.
4. Le uscite dei relè non sono alimentate e non sono controllate.

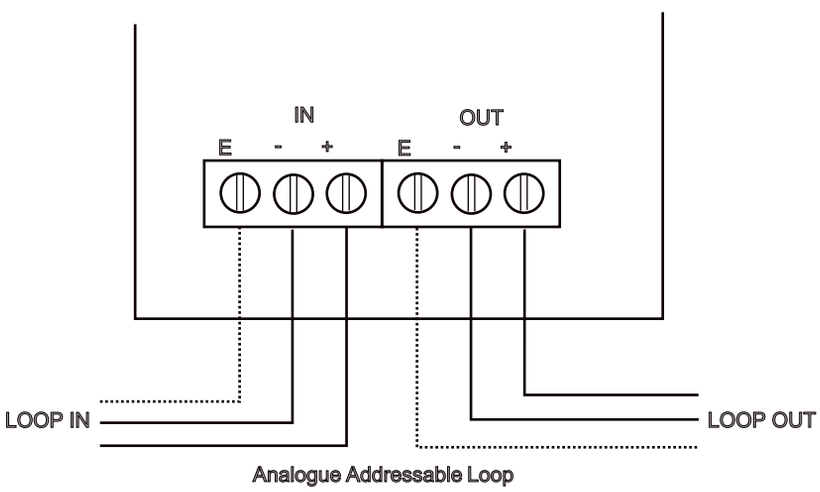
Lampeggiante Alimentato dal Loop (CAB382)

Nota:
La schermatura tra i lampeggianti non deve essere interrotta.

ATTENZIONE: NON USARE TESTER AD ALTO VOLTAGGIO QUANDO I RILEVATORI O IL PANNELLO DI CONTROLLO SONO COLLEGATI AL SISTEMA.



Pulsante (CBG370, CBG370/S, CBG370/WP)



Istruzioni per lo smaltimento delle batterie

Le batterie contengono piombo e, anche se in piccole quantità, antimo e arsenico è più sicuro smaltirle seguendo le indicazioni contenute nella guida allegata.
Le celle delle batterie non devono essere smontate poichè ciò comparte diversi rischi, meglio gestiti in condizioni controllate usando apparecciature speciali.
Non tentare di riparare le batterie. Queste devono essere eliminate quando sono scariche.

Le batterie devono essere smaltite in conformità con la legislazione attuale in materia di inquinamento e smaltimento dei rifuti, e in particolare in conformità a: "l'Atto di protezione ambientale" del 1990 e la "Normativa sui rifiuti speciali" del 1996.
Si racommanda di contattare le autorità seguenti prima di smaltire le batterie: Ufficio locale dell' agenzia ambientale, dipartimento locale per la gestione dei rifuti o autorità locale per la salute ambientale.

Cooper CSA S.r.l.
Via Meucci,10
20094 CORSICO (MI)
Tel. +39 02 4587911
Fax +39 02 45879105
www.coopercsa.it